

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL_BO
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0049613
DATA: 23/04/2024
OGGETTO: Procedura Aperta per l'affidamento in concessione della gestione del servizio bar e rivendita giornali presso il P.O. "Bellaria" dell'Azienda USL di Bologna

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Antonia Crugliano

CLASSIFICAZIONI:

- [01-07-01]

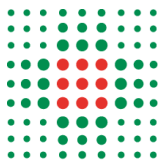
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0049613_2024_Lettera_firmata.pdf:	Crugliano Antonia	3B2789A7B89302CF7C8499FCB03A0FB3 EF846A3A5F507DC6B6ABD6604F2DF589
PG0049613_2024_Allegato4.pdf:		D71D5745C2684C5FD2DB204BC377D4BD A4270C6A37C9D63533D5D54D58B0EF97
PG0049613_2024_Allegato5.pdf:		61F3200C9B01B6A7563521DC623A51AB4 17812CD1B0D1DACE43354BE3A215F86
PG0049613_2024_Allegato13.pdf:		C8AA782C61C0C736BB03EAF1D6EE770A C3383C7B352C2B7B18A4B7A2EB83F228
PG0049613_2024_Allegato1.pdf:	Crugliano Antonia	4F266E76F4C4806DC046B0EB877360069 2CF1158255912944085E0222E82FC54
PG0049613_2024_Allegato2.pdf:		5F96D1D423530069EA05B69D0AAC37064 F32ED5E417075B9ACE9B04D09C7CC65
PG0049613_2024_Allegato3.pdf:		B015B2A1D2684392086ED467DAB8FE00 FD145178EFD23055912C4F4FE76DA72C
PG0049613_2024_Allegato14.pdf:		23971DD3FBB74437C5909D8BF20C5BEC 5B61CECD7A95D995FEE6064A09242B51
PG0049613_2024_Allegato15.pdf:		3D23B7298D60E8C79B6B0E2BAE0954ED FC40C8D6E057C8A8CB1AD86A5A1EF4C7
PG0049613_2024_Allegato16.pdf:		EE5A2035ADD3D7A5B8583C00B2DEA72 B5AD377028A83BE90B50FF21212595FA5
PG0049613_2024_Allegato17.pdf:		EAE9FD9E7D429C4AEAD8C79B65748E97 B7DBB82FC04D486B60751DBE1526F886
PG0049613_2024_Allegato18.pdf:		D31F3070C672735EDEF1417560C003043 EE678D531FF6C3374B92510F1C1E01C



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

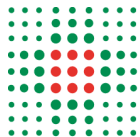


File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0049613_2024_Allegato19.pdf:		098FA74990DC29DEDC48A86E5DC759B5 925A9E0A41DF730698E006E3DADD085A
PG0049613_2024_Allegato20.pdf:		9FBE2DAA3FB4A7F3EDAF19864CE35B5 B624619EF06B997113C6FB8E881EEC96B
PG0049613_2024_Allegato21.pdf:		E5BE169FE0D026D6F36EEAA15599F896 E473F7ED5D98C27D921FA5DA92AD4F30
PG0049613_2024_Allegato6.pdf:		1B0079567681F55955BFB4B4A597359A6 BCE8EAC307AB932ACBF52E0C0283301
PG0049613_2024_Allegato7.pdf:		2628810DB18545BB1F1F372F939432CA6 BAC8CEF064A0D4748EBEC2BE6DFF4B1
PG0049613_2024_Allegato8.pdf.p7m:		755EA515288C9723F3A68558DE05AEBC9 EAE56693B6D80801010CF92B342E83D
PG0049613_2024_Allegato9.pdf:		77E9CED914671F1457CB10E18441BA905 31BFFCC1ABD1B85EC5991485F1615EA
PG0049613_2024_Allegato10.pdf:		95F1C0F346F71AFCAE86C3FE400F4FBE 93F8622F7C238B288EB699D549DA55AB
PG0049613_2024_Allegato11.pdf.p7m:		9952357FE3242C9A9EAAD49C851ABF99 8252D45AD159D85243B6D61C1B8AD410
PG0049613_2024_Allegato12.pdf.p7m:		48020AC443AAA32999659CF410C284DD C95BE85C110E563BBF03FD5B32F3275B
PG0049613_2024_Allegato22.pdf:		7876C2933DCE95CC585909C4C1EE0863 7678A56F95CE687059100D2D3E0C2F19
PG0049613_2024_Allegato23.pdf:		43174FE5BF088B0866046F08E8E4B2BB2 458D41F0348F95209547541BFB2FE93
PG0049613_2024_Allegato24.pdf:		633849FBDB2F2F98C82A66D45DA35A6E 5F9609D2997C68AD4BA1499C95189013



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Il Direttore

Settore servizi alberghieri, finanziari, socio-assistenziali,
concessioni e attività di controllo e accesso agli atti

OPERATORI ECONOMICI VARI

LORO SEDI

OGGETTO: Procedura Aperta per l'affidamento in concessione della gestione del servizio bar e rivendita giornali presso il P.O. "Bellaria" dell'Azienda USL di Bologna

Si allega la documentazione di gara relativa alla Procedura Aperta per l'affidamento in concessione del servizio di gestione bar e rivendita giornali presso il P.O. "Bellaria" dell'Azienda USL di Bologna.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti

Firmato digitalmente da:
Antonia Crugliano

Responsabile procedimento:
Matteo Maltinti



Matteo Maltinti
Servizio Acquisti di Area Vasta - SAAV (SC)
051-6079937
m.maltinti@ausl.bologna.it

Azienda USL di Bologna
Sede legale: via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel +39.051.6225111 fax +39.051.6584923
Codice fiscale e partita Iva 02406911202

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

Disciplinare di gara

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA
GESTIONE DEL SERVIZIO BAR E RIVENDITA GIORNALI PRESSO IL P.O.
“BELLARIA” DELL’AZIENDA USL DI BOLOGNA**

Il presente documento è stato redatto in conformità al Bando-tipo n. 1/2023 approvato dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 309 del 27 giugno 2023.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

PREMESSE.....	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA	4
1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE	4
1.2. DOTAZIONI TECNICHE.....	5
1.3. IDENTIFICAZIONE	6
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	7
2.1. DOCUMENTI DI GARA	7
2.2. CHIARIMENTI	8
2.3. Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicateCOMUNICAZIONI.....	8
3. OGGETTO DELLA CONCESSIONE , VALORE E SUDDIVISIONE IN LOTTI	9
3.1. DURATA	10
3.2. REVISIONE PREZZI.....	10
3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE.....	10
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	11
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	12
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA	13
6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.....	14
6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	14
6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....	14
6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	15
6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI	15
7. AVVALIMENTO.....	16
8. SUBAPPALTO.....	17
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE.....	17
10. GARANZIA PROVVISORIA	18
11. SOPRALLUOGO.....	20
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	21
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	22
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	24
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	25
15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	25
15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14	28
15.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	28
15.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	29
16. OFFERTA TECNICA.....	30

Dipartimento Amministrativo
 Servizio Acquisti di Area Vasta
 Settore SATAS

Il direttore

16.1 CAMPIONATURA	33
17. OFFERTA ECONOMICA.....	33
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	35
18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA	35
18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA TECNICA	39
18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA.....	40
18.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	40
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE	41
20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	41
21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	41
22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	42
23. VERIFICA DI CONGRUITÀ DELLE OFFERTE.....	43
24. AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	43
25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	45
26. CODICE DI COMPORTAMENTO	45
27. ACCESSO AGLI ATTI.....	46
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	46
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	47
29.1 INFORMATIVA	47
22. DISPOSIZIONI FINALI	49

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

PREMESSE

Con determina a contrarre n. 1099 del 17.04.2024, questa Amministrazione (codice AUSA0000202387) ha deliberato di affidare la Concessione della gestione del servizio bar e rivendita giornali presso il P.O. "Bellaria" dell'Azienda USL di Bologna .

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo <http://intercent.regione.emilia-romagna.it> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 26 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La durata del procedimento prevista è massimo di 9 mesi, salvo il verificarsi delle ipotesi di proroga previste all'articolo 1, commi 4 e 5, dell'allegato I.3 del codice.

Il luogo di svolgimento del servizio è Bologna [codice NUTS ITH55]

Il CIG in accordo quadro è generato dalla piattaforma - CPV 55410000-7 servizi di gestione bar .

Il codice CUI è il seguente: **S02406911202202400044** .

Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento è la Dott.ssa Antonia Crugliano.

Il Responsabile del Procedimento per la fase di esecuzione è la Dott.ssa Daniela Pedrini.

Il Direttore per l'Esecuzione Contrattuale (DEC) è il dott. Francesco Picciolo.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS – electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico,

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato sul sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>, che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte ad eccezione delle ore dedicate all'aggiornamento della Piattaforma espressamente indicate nella stessa (solitamente nel pomeriggio dell'ultimo venerdì del mese).

1.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nei manuali pubblicati sulla piattaforma <https://intercent.regione.emilia-romagna.it>, che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma "Registrazione e funzioni base" (pag. 39-40 e 45-46 per la modifica di dati non sensibili, es: tel., mail utente) e "Gestione anagrafica"

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

(per la modifica di dati sensibili) accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate:

Numero Verde: 800 810 799

Tel: +390899712796 Mobile/Estero

Nei seguenti orari 9.00 – 13.00 / 14.00 – 18.00 oppure inviando una e-mail al seguente indirizzo: info.intercent@regione.emilia-romagna.it.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) disciplinare di gara;
- b) capitolato speciale;
- c) allegato al capitolato speciale – clausole vessatorie;
- d) Capitolato tecnico e allegati;
- e) schema di contratto;
- f) schema di domanda di partecipazione;
- g) modulo di attestazione di sopralluogo;
- h) documento di gara unico europeo (DGUE);
- i) istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa di cui al link <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it> dove è possibile trovare tale documentazione;
- j) Patto di integrità di cui a protocollo n.121859 del 13.11.2023 dell'Ausl di Bologna di aggiornamento del Patto di Integrità di cui a delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna;
- k) DUVRI preliminare/ricognitivo;
- l) Fascicolo informativo dei rischi dell'Azienda USL di Bologna di cui al seguente link:<https://www.ausl.bologna.it/operatori-economici/informazioni-op-economici/FASCICOLO%20INFORMATIVO%20RISCHI%20SPECIFICI%20AUSL%20BO%2012%20015.1.d..pdf>
- m) Codice di Comportamento Aziendale di cui alla Delibera n.40 del 25.01.2024, visualizzabile al link https://www.ausl.bologna.it/pro/codice-di-comportamento/codice-di-comportamento-dellazienda-usl-di-bologna/files/codice_comportamento.pdf
- n) Scheda di offerta economica

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, solo per la consultazione, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: www.ausl.bologna.it - sezione Bandi di gara e contratti – Bandi di gara, mentre è disponibile sul sito <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, in quanto per l'espletamento della presente gara l'Azienda USL si avvale del Sistema Informatico per le Procedure Telematiche di Acquisto di Intercenter.

2.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide> entro il giorno e l'ora indicata sul portale, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide> e sul sito istituzionale www.ausl.bologna.it, sezione bandi di gara e contratti, bandi di gara.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate

2.3. COMUNICAZIONI

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nell'apposita sezione. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale. Le comunicazioni relative all'attivazione del soccorso istruttorio; al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; alla richiesta di offerta migliorativa e al sorteggio di cui all'articolo 22; avvengono presso la Piattaforma.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELLA CONCESSIONE , VALORE E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'oggetto principale della concessione si riferisce alla gestione del servizio bar e rivendita giornali presso l'ospedale "Bellaria" - Via Altura, 3, Bologna - dell'Azienda USL di Bologna . Sono inoltre previsti lavori obbligatori per la modifica dei locali del Bar dell'Ospedale Bellaria.

La concessione è costituita da un unico lotto poiché ai sensi dell'art.58, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 la tipologia della prestazione non è utilmente divisibile, in quanto non è disaggregabile, né da un punto di vista tecnico né economico. Viene difatti valorizzata l'unitarietà del progetto di gestione in modo coordinato e integrato in ragione dell'offerta complessiva da rendere agli utenti a cui sono miratamente sottese le scelte gestionali del concessionario nella fornitura del servizio a cui si correla l'assunzione del rischio operativo.

Il valore della concessione è stato calcolato prendendo a riferimento i dati sul fatturato relativi all'anno 2022 e 2023.

Di seguito si riporta il dettaglio degli importi:

Descrizione servizio	Fatturato Iva esclusa anno(media anno 2022/2023) A)	Valore della concessione (anni 5) B= Ax5	Eventuale Rinnovo (anni 4) C)	Valore della Concessione (B + C)	Importo presunto massimo lavori obbligatori
Servizio BAR tavola calda e rivendita di giornali Bellaria	€ 290.000,00	€ 1.450.000,00	€ 1.160.000,00	€ 2.610.000,00	€ 61.180,00
Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 2.325,00	
Valore complessivo della concessione ai sensi dell'art.179 del Codice				€ 2.673.505,00	

Tutti gli importi si intendono IVA esclusa.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

L'importo a base di gara comprende:

- 1) i costi della manodopera per la concessione della gestione del servizio a gara, che la stazione appaltante ha stimato essere pari al 42,96% del fatturato, come da allegato "Elenco del personale";
- 2) i costi della manodopera per i lavori obbligatori previsti da capitolato, che la stazione appaltante ha stimato essere pari al 28% del costo stimato complessivo dei lavori;

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.

Il contratto collettivo applicato è il CCNL **Dipendenti pubblici esercizi, ristorazione collettiva e commerciale, turismo.**

3.1. DURATA

La durata della concessione (escluse le eventuali opzioni) è di 5 anni decorrenti dalla data di redazione di apposito verbale di inizio attività redatto in contraddittorio tra le controparti.

Rinnovo: l'Amministrazione contraente si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 4 anni (anche singolarmente considerati). La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'Appaltatore mediante posta elettronica certificata prima della scadenza del contratto originario.

Proroghe: il contratto, ai sensi dell'art.178 del D.Lgs.36/2023 (Codice Appalti), non è prorogabile, salvo per la revisione di cui all'art.192, comma 1, del Codice.

3.2. REVISIONE PREZZI

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto fra l'art. 60 e l'art.192, D.Lgs. 36/2023, la presente concessione, al verificarsi di eventi sopravvenuti straordinari ed imprevedibili, non imputabili al concessionario, che incidano in modo significativo sull'equilibrio economico-finanziario, può essere oggetto di revisione nella misura strettamente necessaria a ricondurre il contratto a livelli di equilibrio e di traslazione del rischio operativo pattuito al momento della sua conclusione. Non è ricompreso nella revisione del contratto l'alterazione dell'equilibrio economico-finanziario dovuto a eventi diversi da quelli sopra evidenziati e che rientrano nei rischi allocati a carico del concessionario.

In caso di mancato accordo sul riequilibrio del piano economico-finanziario le parti possono recedere dal contratto.

3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

La concessione può essere modificata senza una nuova procedura di aggiudicazione della concessione nei casi e secondo le modalità di cui all'art.189 del D. Lgs 36/2023.

Il **valore globale stimato** della concessione ai sensi dell'art.179 del Codice è pari ad € 2.673.505,00.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro i giorni indicati, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete–contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) **Iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

La presente procedura di gara non prevede il possesso di requisiti di capacità economica e finanziaria.

6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Aver eseguito nel precedente quinquennio dalla data di indizione della presente procedura di gara **almeno un contratto** analogo a quello in affidamento, anche a favore di soggetti privati (D.Lgs. 36/2023, art. 100, comma 11, primo capoverso). La dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale da parte dei concorrenti deve consistere nell'aver gestito direttamente e con buon esito nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, servizi con caratteristiche analoghe a quelle oggetto di affidamento, ossia servizio di barcaffetteria e ristoro a favore di amministrazioni pubbliche o di privati, con l'indicazione degli enti affidatari, degli importi eventualmente riscossi, delle date di avvio del servizio e della durata.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEIRAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto:
- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
 - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

- a) Il requisito dei servizi analoghi di cui al precedente punto 6.3 richiesto in relazione alle prestazioni oggetto della presente procedura di gara deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEICONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro ... *[indicare il numero dei giorni previsti]* giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Trovano applicazione per la presente concessione le disposizioni normative di cui agli artt.119 e 188 del D.Lgs.36/2023 (Codice Appalti).

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui al punto 3, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL indicato al punto 3. Considerato che sono cambiate le condizioni di esecuzione dell'appalto rispetto all'appalto stipulato con l'operatore uscente, il personale da riassorbire è definito in esito ad una verifica congiunta con appaltatore e sindacati.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto sono riportati nell'allegato "Elenco del personale" della documentazione di gara, e contiene il numero degli addetti con indicazione dei lavoratori svantaggiati ai sensi della legge n. 381/91, qualifica, livelli anzianità, sede di lavoro, monte ore, etc.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari all'1% *del valore della concessione* precisamente di importo pari ad **€ 26.735,05**. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione:

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il Tesoriere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna – Intesa San Paolo spa: codice IBAN IT96D0306902520100000046027.

Per depositi cauzionali il codice Ente assegnato all'Azienda da parte del Tesoriere è il 1040039 con sottoconto IT29S0306902520100000300028 collegato al codice IBAN indicato.

Per pagamenti provenienti dall'estero, Codice BIC: BCITITMM.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

N.B.: Si raccomanda di prendere visione del documento denominato <https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie>

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per almeno 180 gg dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c. Riduzione fino ad un massimo del 20% in caso di possesso di una o più delle certificazioni/ tra quelle indicate all'allegato II.13 del codice. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione;

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo nei locali e nelle aree ove si svolgerà il servizio a gara è obbligatorio. Il sopralluogo si rende necessario al fine di poter presentare un'offerta circostanziata e con adeguata conoscenza della

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

struttura, dei locali e di tutte le necessità che ad essi sono collegate. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato concordando un appuntamento con i referenti, geom. Massimo Fabbri (tel. 348-9000035) e P.I. Romano Lucchi (349-7593838).

La richiesta di sopralluogo deve essere presentata entro le ore 12:00 del quindicesimo giorno che precede il termine previsto dal portale del SATER per la presentazione delle offerte, e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Viene rilasciata l'attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio.

In caso di consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b), c), d) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari ad € **165,00** secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n.610 del 19 dicembre 2023 o *successiva delibera pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>*. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n.82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore e il giorno indicato dalla Piattaforma a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 MB per singolo file. La Piattaforma accetta esclusivamente file con i seguenti formati file con i seguenti formati .PDF. ZIP. ecc.

13.1 Regole per la presentazione dell'offerta

L'"OFFERTA" è composta da:

- A – Documentazione amministrativa;
- B – Offerta tecnica ;
- C – Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/ConSORZI, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 9 del presente bando.
- è sanabile mediante soccorso istruttorio la carenza della dichiarazione di accettazione del Patto d'integrità.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta entro il termine indicato nella comunicazione. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza la Piattaforma SATER per compilare o allegare la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione;
- 2) capitolato speciale;
- 3) allegato al capitolato speciale – clausole vessatorie;
- 4) capitolato tecnico ed allegati;
- 5) schema di contratto sottoscritto per accettazione;
- 6) DGUE;
- 7) eventuale procura;
- 8) garanzia provvisoria;
- 9) documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 15.3;
- 10) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 15.4;
- 11) DUVRI preliminare/ricognitivo;
- 12) Attestazione di pagamento del bollo per la domanda di partecipazione;
- 13) Attestazione dell'avvenuto sopralluogo;
- 14) Attestazione di versamento del contributo all'ANAC di cui al punto 12.

15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato "Domanda di partecipazione".

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

- consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
 - di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto-legge 76/20;
 - di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Delibera del Direttore Generale n.166 del 29.05.2018, pubblicato nella sezione amministrazione trasparente <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
 - di accettare il patto di integrità approvato con delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna accessibile al seguente link <https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/da/uoc-servizio-acquisti-metropolitano/trasparenza/atti-general/Patto%20di%20Integrita.pdf/view> ;
 - per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
 - per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
 - di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 29.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domandacopia della procura firmata digitalmente. Non è necessario allegare copia della procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione di avvalimento;

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

2) il contratto di avvalimento;

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

15.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 15.1.

L'offerta tecnica deve essere costituita da una Relazione elaborata nel rispetto dei seguenti punti:

A) Relazione tecnica sul servizio, chedeve essere articolata, a pena di esclusione, seguendo i seguenti punti:

- a) Progetto area e locali in concessione
- b) Piano di manutenzione dei locali arredi e attrezzature.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

- c) Progetto merceologico
- d) Personale
- e) Criteri di sostenibilità ambientali e sociale
- f) Progetto Migliorie

Ciascun punto dovrà poi essere sviluppato nei seguenti ambiti:

1.1) Progetto area e locali in concessione:

Progetto di arredo e allestimento locali: estetica e funzionalità globale dell'allestimento proposto. Progetto lavori, anche in relazione alla razionale utilizzazione dei locali concessi, al comfort e fruibilità per l'accoglienza degli utenti; il progetto dovrà essere completato dai rispettivi elaborati grafici su scala almeno da 1:100; il progetto dovrà rispettare, oltre che le normative di edilizia ed impianti tecnologici, la normativa di prevenzione incendi "regola tecnica per le strutture sanitarie" D.M. 18.09.2002 e D.M. 19.03. 2015 e quella vigente in materia di sicurezza rispetto agli eventi sismici per quanto riguarda gli elementi non strutturali di cui al D.M. 14.01.2008 e D.M.17.01.2018 (pareti, controsoffitti, elementi di arredo e apparecchiature che possano distaccarsi o ribaltarsi durante un evento sismico).

1.2) Piano di manutenzione dei locali arredi e attrezzature:

Mantenimento e miglioramento del grado di efficienza delle apparecchiature e degli arredi nonché degli ambienti ove si svolge il servizio di bar ed edicola.

2) Prodotti

2.1) Progetto merceologico contenente, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente, l'offerta riferita alla qualità e tipologia di cibi e bevande e alla linea edicola e piccolo emporio.

Il Progetto è valutato sulla base della qualità e varietà dei prodotti proposti, anche in relazione al take-away ed a particolari esigenze alimentari (diete alimentari, intolleranze ed allergie, motivi religiosi) alle marche maggiormente conosciute e consolidate sul mercato, ai prodotti locali e di filiera breve e provenienza nazionale, ai prodotti con marchio di protezione nelle seguenti linee alimentari:

- linea caffetteria;
- linea bevande (escluse quelle alcoliche);
- linea alimenti salati (preparazione panini, insalate ecc....);
- linea alimenti dolci (somministrazione di prodotti da forno e dolci in genere, gelati forniti da ditta esterna autorizzata/notificata);
- linea verdura e frutta fresca e yogurt (e derivati - spremute, frullati, macedonie ecc....);
- linea piccola ristorazione primi piatti e piatti freddi;
- linea edicola piccolo emporio

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

2.2) Approvvigionamenti: si richiede al Concorrente di indicare come verranno gestiti i rifornimenti di materie prime, con riguardo ai tempi e modalità di consegna della merce, al criterio di scelta dei fornitori, di gestione delle scorte di magazzino anche in relazione a possibili picchi di affluenza imprevisti.

3) Personale

3.1) Organigramma e relative funzioni del personale: indicazione del personale dedicato al servizio, delle qualifiche e rispettive mansioni compatibilmente e nel rispetto della clausola di stabilità occupazionale;

3.2) Modalità di turnazione del personale e di sostituzione del personale assente.

Soluzioni proposte per la gestione ottimale ed efficiente del servizio nelle ore di punta

3.3) Aggiornamento del personale

4) Criteri di sostenibilità ambientali e sociale

4.1) Misure di riduzione dei consumi energetici e dell'impatto ambientale: caratteristiche tecniche e funzionalità delle attrezzature e macchine proposte per le attività con preferenza per la classe energetica più alta/ efficiente

4.2) Progetto per la destinazione del cibo non somministrato contenente la descrizione del progetto per la consegna dei prodotti alimentari residuati al termine di ciascuna giornata lavorativa

5) Migliorie

5.1) Descrizione di soluzioni e proposte di miglioramento del servizio: in termini tecnici, di fruibilità del servizio e di qualità in generale, oltre a quanto richiesto nel Capitolato ed al progetto declinato nei punti precedenti, (es. prolungamento orario di apertura, aggiunta di servizi, accesso per utenza fragile, ecc...).

Le soluzioni proposte nel presente punto non devono comportare alcun costo aggiuntivo rispetto a quelli espressamente previsti in gara. Tali proposte, ancorché accettate e valutate dalla Commissione, saranno effettivamente attivate soltanto a seguito di richiesta dell'Azienda Sanitaria.

5.2) Sconto dipendenti: sconto percentuale a favore dei dipendenti sul listino prezzi applicato dal concessionario.

B) Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) relativamente ai lavori di cui all'art.2 del capitolato speciale e di cui al capitolato tecnico, contenente le prime indicazioni in merito alla redazione del PSC (Piano di Sicurezza e Coordinamento), che dovrà individuare le opere "obbligatorie" da quelle di

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

miglioria proposte dai Concorrenti ed essere corredato da un **computo metrico senza prezzi**, che riporti le quantità di tutte le lavorazioni che si andrà a realizzare.

Si specifica che l'offerta tecnica non può infatti rendere palese, direttamente o indirettamente, in tutto o in parte l'offerta economica o comunque pregiudicarne la segretezza.

C) Ai fini del rispetto della clausola sociale sulla stabilità occupazionale di cui al punto 9, il concorrente allega all'offerta tecnica un **progetto di assorbimento** atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale.

D) in caso di avalimento premiale, **contratto di avalimento**.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato all'articolo 3 inserisce la dichiarazione di equivalenze delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL nella sezione della piattaforma relativa all'offerta tecnica.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

16.1 CAMPIONATURA

Non prevista

17. OFFERTA ECONOMICA

La ditta concorrente dovrà caricare a sistema gli allegati *Scheda d'offerta economica* (composto di due fogli Excel) e *Piano Economico-Finanziario*, firmati digitalmente, negli appositi spazi della "Busta Economica" sulla piattaforma del SATER, e compilare le restanti sezioni della Busta con i dati richiesti.

L'offerta economica dovrà essere formulata in lingua italiana, contenere l'indicazione della ragione sociale o del nominativo dell'offerente, l'indicazione del domicilio legale e dovrà essere sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante della Ditta o da persona abilitata ad impegnare l'offerente.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

a) Offerta economica

a.1) Canone di concessione

La ditta concorrente dovrà offrire una percentuale al rialzo sul fatturato realizzato con il servizio in oggetto, che la Ditta intende riconoscere all'Azienda a titolo di canone di concessione.

La percentuale non dovrà essere inferiore al 15% (IVA esclusa);

a.2) Importo lavori obbligatori

La ditta concorrente dovrà presentare un'offerta al ribasso sull'importo massimo stimato (IVA esclusa) di € **61.180,00** per la realizzazione dei lavori obbligatori di cui all'art.2 del capitolato speciale di gara; tale offerta dovrà riportare anche la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro, la stima dei costi della manodopera e il Computo Metrico Estimativo (che riporti un importo totale pari all'importo a base di gara ribassato).

La quantificazione economica del PFTE (e successivamente del progetto esecutivo) dovrà essere redatta sulla base del prezzario ufficiale della Regione Emilia Romagna al momento vigente.

Non verranno accettate offerte superiori all'importo massimo indicato.

b) Il Piano Economico Finanziario (PEF) dovrà definire i principali presupposti e le condizioni fondamentali dell'equilibrio economico finanziario posti a base dell'affidamento della Concessione, compresi a titolo esemplificativo:

- l'importo dei ricavi presunti;
- costi di gestione, declinati per singola voce;
- ammortamenti;
- costo del personale;
- utile d'impresa

c) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;

Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati al punto 3 del presente disciplinare non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Si precisa che nel caso in cui l'offerta sia collocata a Sistema da soggetto abilitato a impegnare l'offerente in possesso di Procura, nel corso della collocazione dell'offerta, dovrà essere collocata a Sistema, copia della procura firmata digitalmente. Non è necessario allegare copia della procura se

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

dalla visura camerale del concorrente risulta l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore

L'offerta impegnerà la Ditta per una durata non inferiore a 180 giorni a decorrere dal termine fissato per la presentazione della stessa.

La presentazione dell'offerta, implica che il concorrente abbia tenuto conto nella formulazione, di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni previsti dal presente invito.

L'Azienda USL non accetterà offerte con un numero di decimali superiore a due.

Sono inammissibili le offerte economiche che contemplino una percentuale offerta inferiore rispetto a quella posta a base d'asta.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Tabella dei criteri discrezionali (D) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX			SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

1	Progetto locali in concessione	15	1.1	Progetto/proposta di arredo e allestimento	10	
			1.2	Piano di manutenzione dei locali arredi e attrezzature	5	
2	Prodotti	25	2.1	<p>Progetto merceologico, contenente, conformemente alla normativa vigente, la specificazione delle linee proposte connesse all'aspetto alimentare del servizio, con riferimento ai tipi di prodotti messi in vendita, ai loro marchi, alle ditte abituali fornitrici dei prodotti medesimi. Il progetto dovrà evidenziare la qualità e varietà dei prodotti proposti, modalità di preparazione e somministrazione anche in relazione alle marche maggiormente conosciute e consolidate sul mercato, ai prodotti locali e di filiera breve e provenienza nazionale, ai prodotti con marchio di protezione nelle seguenti linee alimentari</p> <ul style="list-style-type: none"> • linea 	20	

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

					<p>caffetteria</p> <ul style="list-style-type: none"> • linea bevande (escluse quelle alcoliche) • linea alimenti salati (preparazioni panini, insalate, ecc...) • linea alimenti dolci (somministrazione di prodotti da forno e dolci in genere, gelati forniti da ditta esterna autorizzata /notificata) • linea verdura e frutta fresca e yogurt (e derivati – spremute, frullati, macedonie, ecc) • linea piccola ristorazione primi piatti e piatti freddi <ul style="list-style-type: none"> • linea edicola e piccolo emporio 		
				2.2	<p>Approvvigionamenti: si richiede al Concorrente di indicare come verranno gestiti i rifornimenti di materie prime, con riguardo ai tempi e modalità di consegna della merce, al criterio di scelta dei fornitori, di gestione delle scorte di magazzino anche in relazione a possibili</p>	5	

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

					picchi di affluenza imprevisti.			
3	Personale e organizzazione del servizio	15		3.1	Organigramma: indicazione del personale dedicato al servizio, delle qualifiche e rispettive mansioni, dell'aggiornamento professionale	7		
				3.2	<u>Modalità di turnazione del personale e di sostituzione del personale assente.</u> Soluzioni proposte per la gestione ottimale ed efficiente del servizio nelle ore di punta		4	
				3.3	Progetto di assorbimento: unità in forza oggetto di assorbimento			4 1 unità: 1 punto 2 unità: 2 punti 3 unità: 3 punti 4 unità: 4 punti
4	Criteri di sostenibilità ambientali e sociale	6	4.1	Misure di riduzione dei consumi energetici e dell'impatto ambientale, con particolare attenzione per caratteristiche tecniche e funzionalità delle attrezzature	3			

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

					macchine proposte per le attività e preferenza per la classe energetica più alta/ efficiente		
				4.2	Progetto per la destinazione del cibo non somministrato	3	
5	Migliorie	9		5.1	Proposte di miglioramento e innovazione del servizio (es. prolungamento orario di apertura, aggiunta di servizi, accesso per utenza fragile, ecc...)	5	
				5.2	Sconto dipendenti: sconto percentuale a favore dei dipendenti sul listino prezzi applicato dal concessionario	4	
Totale		70					

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a **38,5** per il punteggio tecnico complessivo.

Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della riparametrazione di cui al punto 18.4.

18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base dell' *attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno*.

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un giudizio di merito al quale corrisponderanno i seguenti coefficienti:

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

Tabella di giudizi tra 0 e 1

Giudizio	Coefficiente
Inadeguato	0,00
Parzialmente Inadeguato	0,30
Adeguato	0,55
Discreto	0,70
Buono	0,85
Ottimo	1

18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Prezzo: massimo punti 30, di cui punti 25 per l'offerta al rialzo per il canone di concessione e punti 5 per l'offerta al ribasso sui lavori previsti da capitolato

Il punteggio relativo al prezzo viene attribuito come segue:

a.1) Canone di concessione:

- Punti 25 verranno attribuiti alla Ditta che avrà offerto la percentuale più alta;
- Punti 0,00 alla ditta che avrà offerto una percentuale pari a quella posta base d'asta;
- Per le altre ditte il punteggio del prezzo sarà determinato in misura direttamente proporzionale (Percentuale più alta: 25 = Percentuale offerta :x)

a.2) Lavori previsti da capitolato

- Punti 5 verranno attribuiti alla Ditta che avrà offerto il prezzo più basso;
- Punti 0 verranno attribuiti alla Ditta che avrà offerto un prezzo pari all'importo a base d'asta;
- Per le altre ditte il punteggio del prezzo sarà determinato in misura inversamente proporzionale al prezzo (Prezzo offerto: prezzo più basso = 5:X)

18.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi dell'offerta tecnica ed economica, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto per il criterio il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio per l'offerta tecnica complessiva nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto per l'offerta tecnica il punteggio massimo previsto e all'offerta degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo (offerta tecnica ed economica), più alto.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. **3** membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione ha luogo il giorno indicato sulla Piattaforma.

La Piattaforma consento lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Seggio di Gara accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara e sul profilo del committente dell'Azienda USL di Bologna, al link: <https://ww2.ausl.bologna.it/operatori-economici/procedura-in-corso>

La Commissione Giudicatrice procede all'apertura delle offerte presentate. La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 18.4.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 7 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 0. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20, i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

23. VERIFICA DI CONGRUITÀ DELLE OFFERTE

La stazione appaltante verifica la congruità delle offerte valutando la sostenibilità e l'adeguatezza del Piano Economico-Finanziario (PEF) presentato dalle ditte.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta o del PEF ritenute non congrue.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Come da protocollo di Legalità del 19/06/2018 con la Prefettura di Bologna, in deroga alle soglie di valore previste dalla normativa vigente, quest'Azienda USL procederà a richiedere alla ditta aggiudicataria informazione antimafia ex artt. 84 e 91 D.Lgs. 159/2011, tramite Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), per tutti gli importi di aggiudicazione superiori a 50.000,00 euro.

Come da protocollo di Legalità del 19/06/2018 con la Prefettura di Bologna:

- la sottoscrizione del contratto ovvero le concessioni o le autorizzazioni effettuate prima dell'acquisizione delle informazioni di cui al D.Lgs. 159/2011, anche al di fuori delle soglie di valore ivi previste, sono corrisposte sotto condizione risolutiva e questa Azienda USL procederà alla revoca della concessione e allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive.

Il mancato rispetto del protocollo di legalità costituisce causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro ... *[di norma 60 giorni, la stazione appaltante può stabilire un termine diverso]* giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato mediante una delle modalità individuate dall'articolo 18 del codice.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, *nonché* nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario *[nel caso di più lotti: di ciascun lotto]* ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione *appaltante*:

- *Codice di comportamento* - <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc>
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza PIAO <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/ac/corruzione>

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

In sede di partecipazione l'Operatore Economico potrà presentare apposita Dichiarazione di Segretezza sulla parte di documentazione che ritiene non oggetto di accesso agli atti, adeguatamente motivata ex art 35 comma 4 lett. a) del D.Lgs.36/2023. È comunque facoltà di questa Stazione Appaltante, in conformità alla giurisprudenza di merito, soddisfare la richiesta di accesso di altri O.E. partecipanti alla procedura di gara, qualora la richiesta pervenga nei termini di impugnazione del provvedimento di aggiudicazione e sia ravvisabile un interesse diretto e concreto adeguatamente motivato, tale da dimostrare la indispensabilità a tutela dei propri interessi della documentazione eventualmente secretata.

Qualora la richiesta di accesso sia presentata oltre i termini di impugnazione di cui sopra, sarà messa a disposizione la sola documentazione non coperta da segretezza.

Il S.A.A.V. garantirà comunque la visione e l'eventuale estrazione di copia di quella parte della documentazione richiesta dagli aventi diritto ai sensi del comma 5 dell'art 35 del D. Lgs. 36/2023.

In caso di mancata presentazione di tale dichiarazione, il S.A.A.V. consentirà l'accesso.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Bologna.

Si precisa che il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

Trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 215 del Codice relativamente al collegio consultivo tecnico formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del Codice, al fine di prevenire le

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto. I costi sono ripartiti tra le parti.

Il collegio è costituito da n. 3 membri.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

29.1 INFORMATIVA

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dall'Azienda USL di Bologna a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

L'Azienda, per le finalità sopra descritte, raccoglie e tratta: Dati personali di cui all'art. 4 paragrafo 1, Categorie particolari di dati personali di cui all'art.9 paragrafo 1 e Dati giudiziari, di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dall'Azienda è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

I dati conferiti sono trattati dagli operatori dell'Azienda individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per l'Azienda, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti legali e procedurali;

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di appalti;
- Legali incaricati per la tutela dell'Azienda in sede giudiziaria.

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno pubblicati, come da normativa sugli appalti, sul profilo del committente dell'Azienda USL di Bologna www.ausl.bologna.it - bandi di gara e contratti -.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati, ad esclusione di quelli soggetti a conservazione illimitata ai sensi di legge, è di norma 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto, comunque, per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto, l'origine e le finalità del trattamento, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica, i destinatari cui i dati saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta all'Azienda USL di Bologna – Via Castiglione 29 – 40124 Bologna.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Azienda USL di Bologna, con sede in Bologna, Via Castiglione 29, CAP 40124.

Il Referente privacy della procedura di gara è la Dott.ssa Antonia Crugliano, Direttore del Servizio Acquisti Area di Vasta.

I recapiti del Responsabile della protezione dei dati (DPO) sono: dpo@aosp.bo.it; [PEC dpo@pec.aosp.bo.it](mailto:dpo@pec.aosp.bo.it) – tel. 051 214 1453.

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti di Area Vasta
Settore SATAS

Il direttore

22. DISPOSIZIONI FINALI

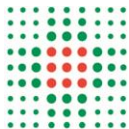
In caso di modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa la ditta aggiudicataria, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione, dovrà trasmettere all'Ufficio Territoriale del Governo di Bologna, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia (art. 86 D.Lgs. 6/9/11 n.159).

La Ditta aggiudicataria è tenuta a inoltrare tale comunicazione anche all'Azienda USL di Bologna.

S'informa, inoltre, che gli atti amministrativi sono resi pubblici, per opportuna conoscenza, dalla data di pubblicazione all'Albo Informatico consultabile sul sito istituzionale dell'Azienda USL di Bologna.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO ACQUISTI AREA VASTA
(Dott.ssa Antonia Crugliano)



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Servizio Acquisti Area Vasta
Settore Coordinamento attività amministrativa, servizi
finanziari, socio-assistenziali, alberghieri e concessioni

Il direttore

**CAPITOLATO SPECIALE DELLA PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN
CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO BAR E RIVENDITA GIORNALI PRESSO IL
P.O. “BELLARIA” DELL’AZIENDA USL DI BOLOGNA**

Servizio Acquisti Area Vasta
Via Gramsci, 12 - 40121 Bologna
Tel. +39.051.6079937 fax +39.051.6079989
m.maltinti@ausl.bologna.it

Azienda USL di Bologna
Sede Legale: Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel. +39.051.6225111 fax +39.051.6584923
Codice fiscale e Partita Iva 02406911202



INDICE

Articolo 1	Oggetto dell'appalto	3
Articolo 2	Progetto di allestimento locali.....	3
Articolo 3	Durata del servizio	5
Articolo 4	Autorizzazione amministrativa per l'esercizio del bar.....	5
Articolo 5	Periodo di prova.....	6
Articolo 6	Obblighi e requisiti del personale addetto	6
Articolo 7	Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro -	7
Articolo 8	Obbligo di Riservatezza dei dati.....	8
Articolo 9	Controlli	9
Articolo 10	Clausola di stabilità occupazionale	9
Articolo 11	Penalità	9
Articolo 12	Risoluzione e recesso dal contratto.....	9
Articolo 13	Responsabilità.....	10
Articolo 14	Rappresentante della Ditta aggiudicataria	10
Articolo 15	Corrispettivo di gestione.....	11
Articolo 16	Obblighi dell'aggiudicatario	11
Articolo 17	Utenze e manutenzioni.....	13
Articolo 18	Orario di apertura e chiusura	14
Articolo 19	Generi di consumo	14
Articolo 20	Prezzi dei generi.....	15
Articolo 21	Clausola di revisione	15
Articolo 22	Spese per l'esercizio.....	15
Articolo 23	Modifiche del contratto.....	15
Articolo 24	Subappalto	16
Articolo 25	Clausola Whistleblowing	16
Articolo 26	Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna.....	16
Articolo 27	Spese di stipulazione e registrazione del contratto	18
Articolo 28	Norme di rinvio	19
Articolo 29	Foro competente	19



Articolo 1 Oggetto dell'appalto

L'affidamento in concessione del servizio, disciplinato dal presente Capitolato, ha per oggetto la gestione di bar tavola calda, rivendita di giornali, riviste, biglietti, abbonamenti per le linee TPER e ricariche telefoniche dei gestori di telefonia mobile, nonché del commercio al minuto di alcuni prodotti (che verranno individuati in accordo tra l'aggiudicatario e il responsabile dell'esecuzione del contratto), nell'apposita area presso l'Ospedale "Bellaria" dell'Azienda USL di Bologna.

Si precisa che le attività complementari di rivendita giornali, riviste, biglietti, abbonamenti per le linee TPER e ricariche telefoniche dei gestori di telefonia mobile, nonché del commercio al minuto di alcuni prodotti da individuarsi in accordo tra l'aggiudicatario e il responsabile dell'esecuzione del contratto, sono da considerarsi obbligatorie.

Per una più puntuale presentazione dell'offerta, si riporta di seguito una tabella indicativa con alcuni dati relativi alle attività del presidio:

Anno	Regime ricovero	Posti letto al 31/12	Numero dimessi	Degenza media
2021	ordinario	205	7.355	7,90
2021	DH	12	1.581	4,65
2022	ordinario	191	8.175	8,01
2022	DH	12	1.689	4,34
2023 (8 mesi)	ordinario	192	5.396	7,26
2023 (8 mesi)	DH	12	906	4,67

Articolo 2 Progetto di allestimento locali

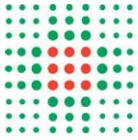
Tale gestione consisterà pertanto nell'esercizio di un servizio bar/tavola calda, rivendita di giornali, riviste, biglietti, abbonamenti per le linee TPER e ricariche telefoniche dei gestori di telefonia mobile nonché nel commercio al minuto di alcuni prodotti.

I locali (bar-sala bar, deposito, spogliatoio, locali di supporto) saranno assegnati alla Ditta aggiudicataria nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano dal punto di vista della sistemazione ambientale.

L'aggiudicatario dovrà provvedere all'arredo necessario per i locali nonché all'idonea attrezzatura da inserirvi (es.: bancone, accessori, attrezzature).

In merito si precisa che, per limitare il carico di incendio, la Ditta non dovrà superare i 30 Kg/mq di legna equivalente, nell'area datale in gestione, tra arredi ed attrezzature.

Sono a carico del soggetto aggiudicatario tutti i lavori obbligatori di adeguamento dei locali così come evidenziati nelle planimetrie allegate e la conseguente modifica degli impianti meccanici, elettrici e speciali.



Per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di modifica dei locali del bar Bellaria (esclusi i lavori offerti in migliororia) si riporta di seguito la stima economica.

Per i lavori, l'Aggiudicatario dovrà presentare un progetto esecutivo, idoneo anche alla consegna presso gli Enti e Servizi preposti ad esprimere parere di competenza (VVF, Dipartimento di Sanità Pubblica, SPP Ausl di Bologna, ecc.), con la quantificazione economica computata sulla base del listino prezzi regionale vigente al momento della presentazione dell'offerta. La spesa sostenuta verrà detratta dai canoni da corrispondere a questa amministrazione per l'affidamento del Servizio del Bar e le attività complementari. Viceversa per gli interventi di migliororia proposti con l'offerta tecnica, le opere in questione non daranno titolo a nessun rimborso di denaro o quant'altro.

Tutti gli interventi di cui sopra (sia i lavori obbligatori sia quelli di migliororia) dovranno essere regolarmente autorizzati sia dall'U.O. progettazione e sviluppo edilizio dell'Azienda USL, nonché dai vari Enti preposti.

L'Azienda USL si riserva fin d'ora di richiedere all'atto della riconsegna i ripristini necessari a rendere i locali nelle stesse condizioni in cui erano all'atto della consegna e comunque liberi da ogni arredo.

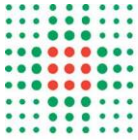
La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere all'esecuzione delle opere e all'allestimento dei locali entro 60 giorni dalla data di approvazione dei progetti esecutivi da parte del competente Uff. Tecnico dell'AUSL e/o degli altri Enti competenti (VVF, Dip. Igiene Pubblica, SPPA, etc.).

I progetti esecutivi andranno presentati all'Uff. Tecnico dell'AUSL e/o agli altri Enti di cui sopra, entro 20 gg. dall'aggiudicazione. Nei successivi 10 gg. verranno approvati o meno da quest'ultimo e verranno inviati agli Enti per i pareri. Una volta ottenuti i pareri e l'approvazione finale da parte dell'AUSL verranno eseguiti i lavori nei successivi 60 gg., come sopra riferito. I lavori saranno diretti da personale dell'azienda e al termine dei lavori il Direttore dei Lavori procederà con il collaudo delle opere. Il collaudo potrà avvenire entro tre mesi dal verbale di ultimazione dei lavori. Questa Azienda si riserva, di anticipare la consegna dei locali per l'inizio del servizio nelle more del completamento dei collaudi, a seguito delle verifiche sulla funzionalità e sicurezza degli impianti e opere edili.

Alla Ditta aggiudicataria del servizio presso l'Ospedale Bellaria spetterà il rimborso delle spese sostenute per la redazione del progetto esecutivo e per le modifiche obbligatorie dei locali, che verrà detratto dal canone annuale dovuto a questa Azienda da parte dell'Aggiudicatario secondo le modalità che verranno successivamente concordate.

Si riportano di seguito i costi massimi stimati per la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'intervento:

Costo della progettazione esecutiva	5.560,00
Esecuzione dei Lavori	54.000,00
Oneri della sicurezza	1.620,00
TOTALE	61.180,00



Non si accetteranno proposte in aumento rispetto ai costi massimi stimati.

L'aggiudicatario dovrà, al fine di ridurre i disagi per pazienti, dipendenti e visitatori del presidio ospedaliero, approntare un punto di ristoro provvisorio per tutto il periodo necessario all'esecuzione dei lavori ed all'allestimento dei locali del nuovo bar. A tal fine, dovrà consegnare un progetto al Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (DEC) e all'UO Progettazione e Sviluppo Edilizio entro 20 giorni dall'avvenuta aggiudicazione.

L'Azienda USL si riserva, per la tutela dell'interesse generale, o per il venir meno dello scopo originario, o per modifiche istituzionali od organizzative dell'AUSL stessa, di revocare in qualsiasi momento, mediante preavviso scritto di 30 giorni solari, da inviarsi con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, l'affidamento in oggetto; la Ditta affidataria dovrà provvedere a sua cura e spese, a liberare da persone e cose i locali oggetto dell'affidamento, senza alcun diritto di rivalsa.

Si allegano alla documentazione di gara la planimetrie delle aree e dei locali assegnati.

In allegato al capitolato tecnico sono inserite le specifiche tecniche e gli elaborati per l'esecuzione delle opere obbligatorie.

Articolo 3 Durata del servizio

La durata della concessione è di 5 anni decorrenti dalla data indicata nel verbale di avvio di esecuzione del contratto.

L'AUSL si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a n.4 anni, anche singolarmente considerati. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata (PEC) almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto originario.

Articolo 4 Autorizzazione amministrativa per l'esercizio del bar

Il gestore dovrà possedere i requisiti richiesti dalle Norme, regolamenti e disposizioni in materia di commercio, pubblica sicurezza e igienico-sanitarie e si assumerà tutte le responsabilità civili, penali ed amministrative, derivanti dalla conduzione dell'esercizio in oggetto.

L'aggiudicatario, al fine di poter iniziare l'attività, dovrà essere in regola con la normativa di settore e presentare, a proprio onere, presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune competente (SUAP) apposita SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) in quanto l'attività di gestione del bar è vincolata alla sede dell'Ospedale "Bellaria" e non può essere trasferita in altra sede/zona.

La carenza, originaria o successiva, dei requisiti dianzi richiamati, ovvero qualsivoglia impedimento a conferire al gestore l'intestazione dell'autorizzazione necessaria, per il periodo di durata del rapporto, sarà causa di annullamento dello stesso a far data dal



provvedimento amministrativo o dalla comunicazione, da parte dell'autorità competente, della mancanza dei requisiti richiesti.

Inoltre, gli oneri derivanti dagli eventuali adeguamenti richiesti per l'ottenimento delle autorizzazioni, saranno a totale carico dell'aggiudicatario.

Articolo 5 Periodo di prova

L'impresa aggiudicataria è soggetta ad un periodo di prova di sei mesi a far data dall'inizio effettivo delle attività. Qualora, durante tale periodo, l'esecuzione della prestazione non risponda alle norme previste dal presente Capitolato e/o all'offerta tecnica proposta dall'impresa, la Stazione appaltante comunicherà alla Ditta le motivazioni che ostano al superamento del periodo di prova, con diffida ad adempiere.

Persistendo i motivi che ostano al superamento positivo del periodo di prova, la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto, con comunicazione tramite PEC, e di aggiudicare il servizio all'impresa che segue in classifica, senza che l'Impresa precedentemente aggiudicataria possa richiedere danni (**Art. 1456** Clausola risolutiva espressa).

In tal caso la ditta aggiudicataria dovrà proseguire nel servizio fino alla data comunicata dall'Azienda interessata.

Articolo 6 Obblighi e requisiti del personale addetto

Prima dell'inizio del periodo contrattuale la ditta aggiudicataria dovrà fornire all'Azienda USL un elenco dettagliato degli operatori che intende impiegare nell'espletamento del servizio, con i dati anagrafici, gli estremi dei documenti di lavoro (assicurativo e attestato di formazione/aggiornamento del personale alimentarista (Legge 11/03 R.E.R. e succ. mod.)

L'Azienda USL entro 30 giorni dal ricevimento dei dati sopra citati, potrà disporre la non utilizzazione di quelle persone prive dei requisiti o che ritenesse, a proprio insindacabile giudizio, non idonee.

Il suddetto elenco dovrà essere costantemente aggiornato a cura della ditta.

A richiesta dell'Azienda USL, la ditta aggiudicataria dovrà fornire tutta la documentazione necessaria ad analizzare il rispetto delle norme del presente articolo.

Qualora venissero riscontrate irregolarità, l'Azienda USL si riserva la facoltà di applicare le penali stabilite nel successivo articolo 10.

La ditta aggiudicataria dovrà tenere, inoltre, per ciascun dipendente i seguenti documenti:

- certificato sanitario;
- certificato penale.

I suddetti certificati dovranno essere consegnati, se richiesti, al competente Servizio dell'AUSL BO e dovranno essere di data valida.

La Ditta dovrà esibire su richiesta e con cadenza annuale regolare, la documentazione da cui risulta la costanza della regolarità contributiva.



Sono a carico della ditta tutti gli oneri di competenza in osservanza delle leggi, disposizioni, regolamenti, contratti normativi e salariali, previdenziali ed assicurativi, disciplinanti il rapporto di lavoro del settore.

In caso di mancato adempimento dei suddetti obblighi, accertato dall'Azienda USL o ad essa segnalato dall'Ispettorato del Lavoro, l'Azienda USL procederà secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

La ditta ha comunque l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza l'Azienda USL da ogni e qualsiasi responsabilità in merito.

L'aggiudicatario dovrà impiegare, per lo svolgimento del servizio, personale provvisto di adeguata qualificazione professionale regolarmente inquadrato nei rispettivi livelli professionali previsti dal C.C.N.L. e in possesso delle necessarie autorizzazioni sanitarie.

Nell'esecuzione del servizio, il gestore dovrà avvalersi, sotto la sua esclusiva responsabilità, di personale in numero sufficiente a garantire la regolarità del servizio, provvedendo al reintegro del personale assente per malattia, ferie o altro in modo da assicurare, per tutta la durata del contratto in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento del servizio in questione. Fra il personale impiegato ci dovrà essere un numero adeguato di personale formato in materia di prevenzione degli incendi. Per la verifica delle evidenze di formazione dovrà essere presentato l'attestato del corso di formazione. Il personale dovrà inoltre avere assolto gli obblighi di formazione in materia di sicurezza sul lavoro, con attestazione attraverso il curriculum formativo.

Qualsiasi verifica sulle certificazioni dei controlli sanitari e il rispetto delle norme di sicurezza igienica e su qualsiasi altra norma prevista per gli esercizi commerciali sarà effettuato dall'Organo di Vigilanza. La verifica sulla corretta gestione potrà altresì essere richiesta all'Organo di Vigilanza dall'AUSL.

L'AUSL potrà comunque in qualsiasi momento ispezionare o far ispezionare dai propri incaricati i locali dati in gestione.

In caso di conflitto sindacale tra la ditta aggiudicataria e il proprio personale, la ditta è obbligata a garantire tutte le prestazioni essenziali se e in quanto previste.

I servizi non effettuati a seguito degli scioperi dei dipendenti della ditta aggiudicataria verranno detratti dal canone dovuto. La ditta appaltatrice sarà comunque tenuta a dare preventiva e tempestiva comunicazione per aver diritto alla detrazione.

Articolo 7 Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro -

L'AUSL di Bologna, come previsto dall'art 26 c1-lettera b del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, in un fascicolo informativo, fornisce alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività: tale fascicolo è disponibile sul sito dell'Azienda USL <http://www.ausl.bologna.it/> **sezione informazioni per operatori economici e gara di appalto-documentazione.**



Come previsto dall'art. 26 c3-ter del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, L'AUSL di Bologna in qualità di "soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto." Tale documento è allegato alla documentazione di gara.

L'Azienda USL di Bologna, allegato al contratto di concessione, invierà alla ditta aggiudicataria, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) definitivo.

Articolo 8 Obbligo di Riservatezza dei dati

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Azienda. L'obbligo di cui sopra sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto. Tali obblighi non concernono i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui sopra e risponde nei confronti dell'Azienda per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti l'Azienda ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Il Fornitore può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Azienda.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte dell'Azienda attinente le procedure adottate dal Contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto.

Il Fornitore non potrà conservare copia di dati e programmi dell'Azienda, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Azienda.

Il Fornitore s'impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 e dal D.Lgs n.51/2018. Il fornitore, in relazione a quanto oggetto di prestazione e alle informazioni e documenti dei quali sia venuto in possesso, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, si impegna, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti dall'interessato, ad attuare nell'ambito della propria struttura e di quella degli eventuali collaboratori, sotto la propria responsabilità, ai sensi del regolamento UE 2016/679, tutte quelle misure e norme di sicurezza e di controllo atte ad evitare il rischio di alterazione, distruzione o perdita, anche



parziale, nonché d'accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito, o non conforme alle finalità del presente contratto.

Articolo 9 Controlli

Il competente ufficio del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL eserciterà il diritto di controllo generale ed igienico sanitario dell'esercizio, compresa la facoltà di prelevare campioni da sottoporre ad analisi batteriologiche.

Inoltre, gli organi competenti dell'AUSL potranno verificare in ogni momento la qualità dei prodotti alimentari somministrati e chiederne, in caso di esito negativo, l'immediata sostituzione.

Articolo 10 Clausola di stabilità occupazionale

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'art. 57 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

Articolo 11 Penalità

In caso di ritardato pagamento, anche solo parziale, del canone e delle somme dovute a qualsiasi titolo, l'AUSL applicherà a carico del gestore gli interessi legali.

In caso di ripetuti ritardi nei pagamenti, in ultima istanza, l'AUSL si riserva la facoltà di revocare il servizio, con conseguente diritto al risarcimento del danno da esercitarsi sul deposito cauzionale salvo e impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni.

Per ogni difformità o violazione delle condizioni contrattuali potranno essere applicate penali in denaro e precisamente, per ogni inadempimento, un importo da € 500,00 a €1.500,00 a secondo della gravità dell'inadempimento, che saranno addebitate con fattura.

Le penali si applicano anche ai ritardi eventualmente riscontrati nella fase di presentazione del progetto esecutivo e nell'esecuzione dei lavori di allestimento e modifica del bar, nonché nella redazione e consegna delle certificazioni, dichiarazioni di conformità e quant'altro necessario per il collaudo delle opere.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Azienda a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Le penali, ai sensi dell'articolo 126, comma 1, del D.Lgs.36/2023 non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Articolo 12 Risoluzione e recesso dal contratto

Per quanto concerne risoluzione e recesso dal contratto di concessione trovano applicazione le disposizioni normative di cui all'art.190 del D.Lgs.36/2023 (Codice Appalti).



Articolo 13 Responsabilità

L'aggiudicatario gestore risponde direttamente, interamente ed esclusivamente di ogni danno che per fatto proprio, dei suoi collaboratori, anche se familiari, e dei suoi dipendenti, possa derivare all'AUSL o a terzi per fatti ascrivibili alla gestione del servizio.

Agli effetti della responsabilità del gestore, l'AUSL assume la qualità di terzo.

Il gestore risponde altresì dell'eventuale inosservanza delle leggi e dei regolamenti amministrativi che disciplinano i pubblici esercizi.

L'AUSL è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto.

L'aggiudicatario risponde pienamente dei danni a persone e/o cose di cui fosse chiamata a rispondere l'AUSL che derivino dall'espletamento delle prestazioni contrattuali e imputabili ad essa o ai suoi dipendenti; l'AUSL si intende comunque sollevata ed indenne fin d'ora da ogni pretesa o molestia derivante da quanto sopra.

L'aggiudicatario è custode dei locali assegnati e responsabile della gestione in sicurezza. In ogni caso l'aggiudicatario dovrà provvedere a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dai rappresentanti dell'AUSL in contraddittorio con i rappresentanti dell'aggiudicatario. In caso di assenza dei rappresentanti dello stesso, si procederà agli accertamenti dei danni in presenza di due testimoni, anche dipendenti dell'AUSL, senza che l'aggiudicatario possa sollevare eccezione alcuna.

L'aggiudicatario è direttamente responsabile verso AUSL e terzi in genere dei danni colposi comunque causati nonché quelli derivanti dalla gestione del servizio, da cattivo uso, negligenza o trascuratezza dei beni affidati. A tal fine l'aggiudicatario si obbliga a stipulare polizza assicurativa per responsabilità civile, verso terzi, incendio, furto allagamento e danni all'immobile e ai beni in esso contenuto con primario istituto, non inferiore a € **3.000.000,00** (tre milioni) che tenga conto dei danni alle cose e alle persone, ivi compresi i rischi connessi all'esercizio della propria attività ed all'adempimento dei relativi obblighi

Articolo 14 Rappresentante della Ditta aggiudicataria

L'aggiudicatario dovrà comunicare il nominativo di un suo rappresentante od incaricato per tutti gli adempimenti previsti dal presente capitolato. L'aggiudicatario dovrà comunicare il nome dell'incaricato nonché il luogo di residenza ed indirizzo per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi necessaria al di fuori delle ore di servizio. L'incaricato dovrà, inoltre, controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni e i compiti stabiliti per il regolare funzionamento del servizio. Esso dovrà mantenere un contatto continuo con gli addetti segnalati dall'AUSL per il controllo dell'andamento del servizio.

In caso di assenza o impedimento dell'incaricato, la ditta dovrà comunicare il nominativo e l'indirizzo di un sostituto.



Articolo 15 Corrispettivo di gestione

Il pagamento del canone di concessione dovrà avvenire in rate trimestrali anticipate, non oltre 30 giorni dal ricevimento della fattura.

Il versamento dovrà essere effettuato presso la Tesoreria dell'Azienda USL di Bologna. Il pagamento non potrà essere ritardato per qualsiasi motivo. In caso di reiterato ritardato pagamento, anche solo parziale, l'AUSL si riserva la facoltà di revocare immediatamente l'affidamento in gestione, con conseguente diritto al risarcimento del danno. Il canone sarà assoggettato al regime fiscale vigente all'atto dell'aggiudicazione.

Il canone di concessione viene calcolato sulla base della percentuale al rialzo sul fatturato offerta in sede di gara dall'aggiudicatario.

Le somme di cui risulterà creditrice la Ditta Aggiudicataria per l'esecuzione dei lavori obbligatori verranno detratte dai canoni fino alla concorrenza della somma complessiva dovuta da AUSL all'Aggiudicatario.

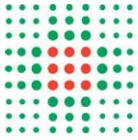
Non sarà imputabile all'Azienda USL alcun onere nel caso di eventuali modifiche organizzative/strutturali all'ospedale (ad esempio: variazione del numero dei posti letto / ambulatori o qualsiasi altra tipologia di riassetto ospedaliero) o di modifica del numero di distributori automatici presenti in ospedale, durante il periodo contrattuale.

Si precisa che alla fine del periodo di operatività del punto di ristoro provvisorio, di cui all'art.2 del presente capitolato, l'aggiudicatario dovrà corrispondere all'Azienda USL di Bologna un corrispettivo calcolato applicando al fatturato prodotto nel periodo transitorio la percentuale offerta in sede di gara.

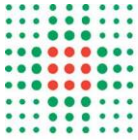
Al corrispettivo per il periodo di gestione transitoria verrà sottratta una percentuale pari al 10% in considerazione della ridotta varietà di prodotti che verranno messi in vendita.

Articolo 16 Obblighi dell'aggiudicatario

- a) L'aggiudicatario è custode dei locali assegnati e si obbliga a condurre l'esercizio con serietà, diligenza e decoro, con riguardo alle prescrizioni che l'AUSL intenderà impartirgli durante l'espletamento del contratto.
- b) Non potrà cedere o subaffittare in tutto o in parte i locali oggetto del presente affidamento, come non potrà servirsi degli stessi per adibirli ad uso diverso da quello indicato in contratto. Non potrà inoltre utilizzare in alcun modo gli spazi non assegnati con il presente appalto.
- c) Se l'aggiudicatario è una Società o Ente, l'esercizio verrà condotto personalmente dall'amministratore responsabile o da persona da lui designata di gradimento dell'AUSL. In quest'ultimo caso l'aggiudicatario rimarrà ugualmente responsabile a tutti gli effetti nei confronti dell'AUSL di Bologna.



- d) L'aggiudicatario, subentrando nello stato di fatto del precedente gestore, assume comunque a suo carico tutti gli oneri per:
- progettare e realizzare eventuali nuovi arredi e ristrutturazione durante la vigenza contrattuale (opere obbligatorie e migliorie proposte);
 - richiedere e sostenere i costi della voltura del contatore di energia elettrica al gestore di rete territorialmente competente;
 - sostenere i costi per il collegamento da detto contatore al quadro di pertinenza del bar;
 - Effettuare le necessarie modifiche agli impianti elettrici e idraulici ai fini degli adeguamenti interni al bar necessari a garantire la corretta erogazione del Servizio, oggetto della presente concessione..
 - la messa a norma e collaudo, a seguito di eventuali modifiche, degli impianti elettrici e idraulici e presentazione del Certificato di conformità di cui alla Legge 37/2008 e s.m.i. oppure rilascio di Dichiarazione di rispondenza, in riferimento agli impianti esistenti e non modificati, a firma di tecnico specializzato iscritto all'albo/Ordine;
 - tinteggiare (le pareti dovranno essere lavabili) qualora necessario e verificare o sostituire tutte le finiture dei locali;
 - la pulizia giornaliera dei locali assegnati ed il mantenimento degli stessi in condizioni di igiene e decoro;
 - lo smaltimento dei rifiuti prodotti in base a quanto previsto dal D.Lgs.22/97, anche tramite posizionamento di contenitori differenziati;
 - la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali assegnati;
 - il pagamento della TARI;
- e) Per tutti gli interventi si solleva l'AUSL da ogni responsabilità diretta e indiretta.
- f) Il concessionario, successivamente ai lavori previsti in fase di subentro (lavori obbligatori e di miglioria offerti dall'Aggiudicatario), nel caso ritenga necessario apporre modifiche agli spazi del Bar dovrà ottenere preventiva autorizzazione dell'AUSL e procedere alla consegna delle pratiche edilizie e autorizzative sia degli interventi che dell'inizio attività presso gli Enti preposti (Comune, VVF, Dip. Igiene Pubblica, SPP, etc.) nel rispetto della normativa vigente, senza nessun onere per l'Ausl e pertanto a completo carico dell'affidatario (comprendendo anche elaborati, copie, bolli, diritti di segreteria, ecc).
- g) L'aggiudicatario dovrà chiedere preventiva autorizzazione per eventuali modifiche agli impianti, che dovranno essere eseguiti previa approvazione dell'U.O. progettazione e sviluppo edilizio dell'AUSL
- h) Al cessare del contratto, il gestore uscente dovrà rendere liberi i locali asportando l'arredamento, le attrezzature, le scorte e quant'altro di sua proprietà, indennizzando eventualmente l'AUSL dei deterioramenti e perdite imputabili al gestore. All'atto della riconsegna verrà redatto apposito verbale. Altresì, ogni ulteriore aggiunta in corso di



contratto che non possa essere rimossa in qualunque momento senza danneggiare i locali ed ogni altra innovazione, non potrà essere compiuta dall'aggiudicatario senza il preventivo consenso scritto dell'AUSL.

- i) L'aggiudicatario deve provvedere a far collocare cassonetti per la raccolta dei rifiuti di qualsiasi tipologia ad uso esclusivo dell'esercizio; se trattasi di rifiuti pericolosi, questi dovranno essere collocati in contenitori a tenuta termica e chiusi in modo tale che nessuna persona non autorizzata vi possa accedere.
- j) Inoltre dovrà provvedere in proprio, salvo diverso accordo con Hera e AUSL, al trasporto e allo smaltimento senza che nessuna tipologia di rifiuti prodotta venga conferita nei cassonetti dell'AUSL; dovrà inoltre attivarsi per la tenuta e la compilazione dei registri di carico e scarico e dei formulari di identificazione dove previsto dal D.Lgs.22/97.
- k) L'aggiudicatario deve adoperarsi affinché il rifornimento dei generi da parte dei fornitori avvenga nelle ore di minore affluenza del pubblico;
- l) Ai locali dell'esercizio pubblico potranno accedere utenti ricoverati, visitatori, personale e qualsiasi persona desideri usufruire del bar. Pertanto il gestore dovrà provvedere, sotto la propria responsabilità, ad applicare tutte le metodologie idonee al trattamento delle stoviglie al fine di evitare qualsiasi danno agli utenti che vi accedono;
- m) L'affidatario inoltre dovrà adottare tutte le precauzioni previste dalla normativa vigente, in termini di trattamento dei locali e dei cibi, di cui risponderà direttamente agli organi di vigilanza;
- n) Il personale addetto deve indossare una divisa di servizio chiaramente identificabile e con la serigrafia della ditta aggiudicataria, secondo quanto disposto dall'art.26 punto 8 del D.Lgs.81/2008;
- o) È vietata la vendita di alcolici e superalcolici, di biglietti Gratta e Vinci, di lotterie istantanee, tabacchi, videogiochi e di qualunque altra attività relativa al gioco d'azzardo;
- p) E' vietato l'uso di apparecchi radio, televisori o affini. E' altresì assolutamente vietato l'uso di apparecchi a fiamma libera o qualsiasi altra apparecchiatura elettrica personale.

Articolo 17 Utenze e manutenzioni

Oltre al corrispettivo di gestione, di cui all'art.14 di codesto capitolato speciale, il gestore dovrà corrispondere alla AUSL di Bologna il rimborso forfettario annuale per tutte le utenze (esclusa l'energia elettrica di cui in seguito) e le manutenzioni degli impianti centralizzati di € 8.500,00 + IVA.



Tutte le manutenzioni tecnologiche degli impianti del bar dovranno essere a carico del gestore (ad eccezione degli impianti centralizzati tipo centrale termica, gruppo frigo ed unità di trattamento aria).

Qualsiasi intervento su parti edili ed impiantistiche che il gestore volesse porre in essere, dovrà ottenere la preventiva autorizzazione dell'Ausl .

Per l'attivazione di una linea telefonica/dati, il concessionario dovrà richiederla a proprio nome direttamente all'operatore del servizio telefonico; per la realizzazione dei relativi collegamenti dovrà attenersi alle prescrizioni ed indicazioni preventive dei tecnici dell'AUSL.

L'AUSL procederà alla richiesta di nuova fornitura all'ente distributore di energia e procederà, a proprio carico, all'esecuzione delle opere per portare un punto di collegamento della nuova fornitura fino all'interno dei locali adibiti a bar. L'aggiudicatario dovrà, a proprie spese, procedere a volturare a se il contratto di fornitura all'inizio del periodo di concessione ed a riconsegnare la titolarità del punto di consegna alla fine dello stesso.

Il concessionario è obbligato all'installazione e all'uso di idonea macchina per la disinfezione termica di tazzine, bicchieri e posate.

Articolo 18 Orario di apertura e chiusura

L'orario di apertura e chiusura dell'esercizio dovrà essere previsto per 7 giorni settimanali, senza interruzione per ferie o turni di chiusura, e modulato come segue, salvo diverse indicazioni contenute nel contratto successivamente stipulato con l'affidatario:

- dalle ore 07:00 alle 17:00 - orario continuato - dal lunedì al venerdì
- dalle ore 07:00 alle 14.00 il sabato, la domenica e gli altri giorni festivi

L'orario di apertura e chiusura potrà essere rimodulato a seguito di accordi e autorizzazione della Direzione competente.

Articolo 19 Generi di consumo

L'esercizio deve essere fornito di generi di consumo in quantità sufficiente per soddisfare tutte le esigenze del pubblico. I generi devono essere di ottima qualità o comunque non inferiori a quelli correnti negli esercizi consimili .

Non è consentita la vendita di bevande alcoliche e superalcoliche.

Tutti i generi solidi e liquidi da asporto devono essere contenuti in recipienti a perdere e, quindi, è assolutamente vietato il loro riutilizzo.

Il concessionario dovrà osservare e far osservare al personale addetto tutte le disposizioni di carattere igienico, in particolare:

- il rispetto e l'adeguamento alle disposizioni di legge vigenti concernenti l'igiene dei prodotti alimentari (HACCP)



- il concessionario risponderà personalmente dell'eventuale vendita di generi avariati, scaduti, ecc. e quindi potenzialmente dannosi. Le eventuali discordanze di valutazione del fatto saranno risolte con giudizio inappellabile dal Servizio di Igiene Pubblica dell'AUSL
- dovrà accogliere e mettere in atto tutte le modifiche alla presente concessione che dovessero rendersi necessarie in corso di esercizio ai fini igienico – sanitari.

Articolo 20 Prezzi dei generi

I prezzi dovranno essere affissi in tabelle facilmente visibili o riportati sui singoli prodotti o contenitori. Essi non potranno superare i listini concordati dalle associazioni di categoria. Nell'impossibilità di fare riferimento a listini di associazioni legalmente riconosciute, si dovrà tenere conto dei prezzi praticati da esercizi esterni di analoga categoria. L'AUSL si riserva i necessari controlli per gli adempimenti di cui sopra. Inoltre, ogni variazione di listino dovrà essere preventivamente comunicata all'ufficio competente.

Articolo 21 Clausola di revisione

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto fra l'art. 60 e l'art.192, D.Lgs. 36/2023, la presente concessione, al verificarsi di eventi sopravvenuti straordinari ed imprevedibili, non imputabili al concessionario, che incidano in modo significativo sull'equilibrio economico-finanziario, può essere oggetto di revisione nella misura strettamente necessaria a ricondurre il contratto a livelli di equilibrio e di traslazione del rischio operativo pattuito al momento della sua conclusione. Non è ricompreso nella revisione del contratto l'alterazione dell'equilibrio economico-finanziario dovuto a eventi diversi da quelli sopra evidenziati e che rientrano nei rischi allocati a carico del concessionario. In caso di mancato accordo sul riequilibrio del piano economico-finanziario le parti possono recedere dal contratto.

Articolo 22 Spese per l'esercizio

Sono a carico del concessionario le tasse e le imposte dirette e indirette d'esercizio, di rivendita, i premi di assicurazione contro gli incendi e simili, nonché le spese per l'energia elettrica, la climatizzazione dei locali, l'acqua calda e fredda, il telefono e quant'altro per l'espletamento dell'esercizio. Sono altresì a carico dell'aggiudicatario gli oneri retributivi, previdenziali, assicurativi, conseguenti l'assunzione di collaboratori, secondo gli accordi sindacali di categoria.

Con tale carico si intende sollevare l'Azienda USL da ogni responsabilità inerenti e conseguenti.

Articolo 23 Modifiche del contratto



La concessione può essere modificata senza una nuova procedura di aggiudicazione della concessione nei casi e secondo le modalità di cui all'art.189 del D. Lgs 36/2023.

Articolo 24 Subappalto

È ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art.119 del D.Lgs.36/2023.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

Art. (.....)

(Obblighi del subappaltatore/subcontraente relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)

1. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.*

2. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.*

3. *L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).*

Articolo 25 Clausola Whistleblowing

L'impresa si impegna a comunicare ai propri lavoratori e collaboratori, che operano nel contesto lavorativo dell'Azienda USL di Bologna, il collegamento ipertestuale alla pagina dell'Azienda USL dedicata all'istituto del whistleblowing, al fine di renderli edotti dei propri diritti e relative tutele, raggiungibile al seguente indirizzo: <https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-dati-ulteriori/ac/regolamenti-per-la-repressione-della-corruzione-e/wb>

Articolo 26 Clausole contrattuali di cui all'Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna

Clausola n. 1

L'impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui alla Intesa per la Legalità, sottoscritta il 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/bologna/multidip/index.htm>, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

L'impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con



riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 3, lett. a) dell'Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta subaffidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Clausola n. 3

L'impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.



Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per le stazioni appaltanti pubbliche, come previsto dall'art. 105, comma 4 del Codice degli Appalti, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Clausola n. 9

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p."

Clausola n. 10

La sottoscritta impresa si obbliga ad inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa nel caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa subcontraente.

Clausola n. 11

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale

Articolo 27 Spese di stipulazione e registrazione del contratto

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione e la registrazione del contratto sono a totale ed esclusivo carico dell'aggiudicatario.



Articolo 28 Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente Capitolato valgono le norme del Codice Civile.
Per ogni ulteriore informazione, relativa al presente Capitolato, le Ditte concorrenti potranno rivolgersi al Servizio Acquisti di Area Vasta - Via Gramsci n.12 - Bologna - tel.051-6079937 – PEC: servizio.acquisti@pec.ausl.bologna.it

Articolo 29 Foro competente

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione del servizio in questione è competente esclusivamente il Foro di Bologna.

Il Direttore del Servizio Acquisti di Area Vasta
(Dott.ssa Antonia Crugliano)

Allegato - Clausole vessatorie/onerose

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO
BAR E RIVENDITA GIORNALI PRESSO L’OSPEDALE “BELLARIA” DELL’AZIENDA USL DI BOLOGNA**

Il sottoscritto _____

quale procuratore e legale rappresentante della ditta _____

dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel capitolato speciale di cui alla presente gara di appalto e, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.1341 e 1342 del vigente Codice Civile, dichiara di accettare espressamente gli articoli 2), 3), 5), 6), 8), 10), 11), 12), 13), 15), 16), 21), 22), 23), 27) e 29) del summenzionato capitolato speciale.

Per accettazione
Il Legale Rappresentante della ditta

ATTESTAZIONE DI SOPRALLUOGO

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA
GESTIONE DEL SERVIZIO BAR PRESSO L’OSPEDALE “BELLARIA” DELL’AZIENDA USL DI
BOLOGNA

Il/La sottoscritto/a _____, incaricato/a dall’Azienda USL di
Bologna, dichiara che in data _____, alle ore _____ il Sig.
_____ con qualifica di
_____ (legale rappresentante, procuratore, amministratore,
altro) dell’operatore economico _____,
(ragione sociale), e identificato mediante documento di identità (Passaporto, Carta d’identità,
altro) _____, si è recato personalmente,
accompagnato dagli incaricati dell’Azienda, nei luoghi dove dovranno svolgersi i servizi oggetto
della presente gara.

Bologna, ____/____/2024

Firma dell’incaricato dell’Azienda USL di Bologna

Il sig. _____ dichiara di aver preso visione dell’area e dei
luoghi in cui si svolgeranno i servizi oggetto della gara ed altresì dichiara di aver piena
cognizione delle condizioni di lavoro, nessuna esclusa, nonché di tutte le circostanze che
possono influire sulla formulazione dell’offerta di gara, anche ai sensi delle vigenti norme
antifortunistiche.

Dichiara inoltre che le indicazioni fornite sia nelle planimetrie che sul posto sono esaurienti,
chiare e che non vi è nulla da eccepire.

Firma dell’incaricato dell’operatore economico

Allegato A - Domanda di partecipazione

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO BAR E RIVENDITA GIORNALI PRESSO IL P.O. “BELLARIA” DELL’AZIENDA USL DI BOLOGNA

(da presentare in bollo nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72)¹

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell’atto di notorietà sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione alla procedura	

Il/La sottoscritto/a ²

nella sua qualifica di:

- Legale Rappresentante
- Istitore
- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l’attribuzione dell’incarico risulti dalla visura camerale*)
- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l’attribuzione dell’incarico risulti dalla visura camerale*)

Chiede di partecipare in qualità di:

- operatore singolo*
- raggruppamento temporaneo (*indicare se costituito o costituendo*) formato da: (indicare i ruoli ricoperti)
- Consorzio stabile
- Consorzio tra società cooperative

¹ L’imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall’Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall’articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

² Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/istitore

- dell’Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all’articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice.
- dei consorzi stabili di cui all’articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o Consorzi Ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un Consorzio Ordinario ancora da costituire
- dell’impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico

- Consorzio tra imprese artigiane
- Consorzio ordinario (*indicare se costituito o costituendo*)
- Rete dotata di organo comune
- Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
- GEIE
- altro (*indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore*)

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

(Compilare soltanto i campi di interesse)

1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

(Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi)

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

In caso di raggruppamenti art. 65 comma 2 lett. e) del Codice e consorzi ordinari

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

- **DICHIARA** che il Consorzio concorre con le seguenti Consorziatrici esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziatrici esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziatrici appartenenti al consorzio esecutore.)

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

(Solo per i Consorzi Stabili)

- **DICHIARA** che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato (*compilare solo se di interesse*):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

(Ciascuna consorziata, esecutrice e non, deve presentare una propria domanda di partecipazione)

- **DICHIARA** di non partecipare in forma singola/associata e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorzio esecutore di un consorzio);

o, in alternativa,

- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, <indicare quali> e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- **DICHIARA** di non partecipare a più di un consorzio stabile.

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2 lett. f) del d.lgs. 36/2023 o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/Consorzio ordinario:

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a (*indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo*);
- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- **DICHIARA:**
 - di concorrere per le seguenti imprese:
.....
- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

- (dichiarazione da rendere solo dall'organo comune): che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di al n..... partita I.V.A. n..... oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di..... al n.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

- (in caso di Rete costituenda):

- **DICHIARA:** (dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete)
 - che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a
 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei

2. Dichiarazioni in caso di avvalimento (da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avvalimento e allega il contratto di avvalimento.
- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa al fine di migliorare l'offerta **[N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento]** e presenta il contratto di avvalimento (indicare se nell'offerta tecnica o nella documentazione amministrativa).

3. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning:

- **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;
- in alternativa, dichiara che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi [indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

4. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il da
- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il da

▪ (solo in caso di raggruppamento)

DICHIARA che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

▪ **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto

5. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice)

▪ **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento (indicare il tipo di provvedimento ... Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in data ... da parte di

6. Ulteriori dichiarazioni

DICHIARA, altresì:

- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato.
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, [eventuale, se presenti prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC: ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC], che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.
- di accettare il patto di integrità di cui al protocollo n.0121859 del 13.11.2023 dell'AUSL di Bologna di aggiornamento del Patto di Integrità di cui a delibera n.41 del 30.01.2015 dell'Azienda USL di Bologna, visualizzabile al seguente link: <https://www.ausl.bologna.it/asl-bologna/da/uoc-servizio-acquisti-metropolitano/trasparenza/atti-general/Patto%20di%20Integrita.pdf/view>
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dall'Azienda USL di Bologna con delibera n.40 del 25/01/2024 e visualizzabile al seguente link: <https://www.ausl.bologna.it/pro/codice-di-comportamento/codice-di-comportamento-dellazienda-usl-di-bologna> , e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
- **SI IMPEGNA** a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile.
- **DICHIARA** di aver preso visione della documentazione relativa a:
 - Fascicolo informativo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare gli operatori dell'appaltatore e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività (pubblicato sul sito dell'Azienda USL di Bologna, come da art.7 del capitolato speciale di gara);
 - Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) ricognitivo redatto dall'Azienda USL di Bologna relativamente alle ipotesi dei rischi interferenti con relative misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi stessi e la stima degli eventuali costi della sicurezza relativi ai rischi interferenti (parte integrante del DUVRI);
- **DICHIARA** di aver preso visione dei luoghi come da certificato rilasciato da in data

- **DICHIARA** di beneficiare della seguente riduzione della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, *(compilare solo se di interesse) e inserisce le relative certificazioni nel FVOE.*
- 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
- 50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,³
- 10% per aver presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 106, comma 3, del codice;
- 20% per il possesso di uno o più delle certificazioni o marchi tra quelli previsti dall'allegato II.13 del Codice

Norma	Certificazione/marchio posseduti

- **DICHIARA** che la cauzione è stata costituita nella forma di (indicare se cauzione o fideiussione).
- *(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione) indica il seguente sito internet..... o la seguente PEC del garante....., al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante.*
- *(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico) che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. intestato a, presso*
- **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 oppure di impegnarsi ad effettuare il pagamento entro il termine fissato per la presentazione della domanda, a pena di inammissibilità della stessa.
- **DICHIARA di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel bando di gara.**
- **ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo, producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

7. Assunzione di specifici impegni in materia di tutela del lavoro e parità di genere e generazionale

(In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice, se il consorzio non esegue in proprio: le dichiarazioni seguenti sono rese per conto delle consorziate esecutrici. In caso di raggruppamenti, RETE e GEIE le dichiarazioni seguenti sono rese dalla mandataria/capofila per conto delle imprese esecutrici)

DICHIARA di impegnarsi a:

- garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, nel rispetto degli impegni assunti in offerta;

³ Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.

- applicare al proprio personale il CCNL indicato nel bando di gara;

o in alternativa

- di applicare al personale impegnato nell'esecuzione del contratto il seguente CCNL (indicare il CCNL applicato) identificato dal codice alfanumerico unico, ma di impegnarsi ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nel bando di gara nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata];

o in alternativa

- [di applicare al personale impegnato nell'esecuzione del contratto il seguente CCNL (indicare il CCNL applicato) identificato dal codice alfanumerico unico che garantisce le stesse tutele economiche e normative rispetto a quello indicato nel bando di gara, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza allegata all'offerta tecnica];

- assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto.

8. Assunzione di ulteriori impegni

DICHIARA, altresì di:

(solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)

- uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge
- di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma.
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

SI IMPEGNA ad adempiere, in caso di aggiudicazione, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136."

9. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

- **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento.
- **DICHIARA** di essere consapevole che, nei casi di cui all'articolo 36, commi 1 e 2, del codice, l'offerta presentata sarà resa disponibile mediante accesso diretto alla piattaforma.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante ad assicurare l'accesso alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara, su richiesta di altri concorrenti.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante a trasmettere ogni comunicazione ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei Contratti tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del predetto Codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale.
- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente:

[per gli operatori economici transfrontalieri] **INDICA** il seguente domicilio fiscale e l'indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

(in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici): **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo ... *[indicare il paragrafo 2.3 o il diverso paragrafo di riferimento]* del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.



Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti Metropolitan
Settore

Il direttore

Schema contratto di servizio per accettazione

CONTRATTO DI SERVIZIO

TRA

L'Azienda, P.I. n., con sede legale in via....., a
..... rappresentata, per delega del Direttore Generale, di cui alla deliberazione
n....., dal, per la carica domiciliato in via
.....

E

La ditta, P.I. n. 0000000000000000, Registro delle Imprese
n.xxxxxxxxxxxxxx – CCIAA di XXXXXXXX n. con sede legale a, via,
rappresentata dal Legale Rappresentante/**Procuratore munito di apposita procura**, nato
a.....

PREMESSO

- ⇒ Che l'Azienda USL di Bologna a seguito della procedura n. 000/2.... ha
aggiudicato, con det.n.xxxxxxx del xxxxxxxxxxxx la fornitura/il servizio di,
completo di per un importo di €(oneri
fiscali esclusi), **di cui: € per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (se
esistono);**
- ⇒ Che con nota prot.n. xxxxxx del xx/xx/xxxxx è stata inviata comunicazione di
aggiudicazione di fornitura /servizio



TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1. VALORE DELLA PREMESSA

Si richiamano gli atti che sono ad ogni effetto parte integrante del presente contratto:

1. il Capitolato speciale d'appalto sottoscritto dalla ditta;
2. gli allegati tecnici al capitolato speciale d'appalto, sottoscritti dalla ditta;
3. lettera di comunicazione di aggiudicazione;
4. l'offerta economica presentata dalla Ditta;
5. l'offerta tecnica, e il progetto presentati dalla Ditta;
6. il documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.);
7. il crono programma;
8. le polizze di garanzia.
9. patto di integrità
10. la nomina di responsabile di trattamento dati (all.1, 2),

Si allegano al presente contratto:

- il capitolato speciale d'appalto sottoscritto dalla ditta,
- l'offerta economica presentata dalla ditta;
- il codice di comportamento aziendale;
- il patto di integrità accettato in sede di partecipazione;
- il documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.)
- la nomina di responsabile di trattamento dati (all.1, 2)

ARTICOLO 2. OGGETTO DEL CONTRATTO



Il contratto ha per oggetto **il servizio (dettagliare)** _____ da parte della ditta
.....

ARTICOLO 3. NORME REGOLATRICI DEL CONTRATTO.

Il contratto è regolato dalle norme del Capitolato Speciale allegato alla presente **e**
.....(eventuali altre condizioni emerse in sede di valutazione delle offerte da parte della
Commissione)

Ulteriori successive variazioni dovranno essere poste per iscritto e sottoscritte dalle parti.

ARTICOLO 4. AMMONTARE DEL CONTRATTO

L'importo contrattuale ammonta a € (euro) al netto dell'I.V.A.,
I prezzi unitari offerti in sede di gara costituiscono prezzi contrattuali.

ARTICOLO 5. DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha una durata pari a , con decorrenza

ARTICOLO 6. ORDINI E DOCUMENTI DI TRASPORTO

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, l'Azienda deve emettere gli ordini esclusivamente in formato elettronico; altresì il fornitore deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese potranno utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che saranno messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione.



ARTICOLO 7. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE IN MERITO ALLA CLAUSOLA SOCIALE

L'appaltatore assume l'obbligo di cui all'art.57 del D.Lgs. 36/2023 e darà applicazione alla clausola sociale così come specificato nel progetto di assorbimento presentato in sede di offerta;

ARTICOLO 8. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore (...) assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Bologna della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Si indica/no il/i codice/i CIG relativo/i al presente contratto: (in caso di tanti CIG allegare elenco)

ARTICOLO 9. SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) n.2. del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e stante la dichiarazione rilasciata dalla ditta in sede di gara, per questo contratto è ammesso/non è ammesso il subappalto (verificare dichiarazione ditta).

ARTICOLO 10. CODICE DI COMPORTAMENTO

Ai sensi dell'art.2 del D.P.R. n.62/2013 e del Codice di Comportamento Aziendale adottato con Delibera del Direttore Generale n..... del, la violazione degli obblighi derivanti dal Codice stesso può essere causa di risoluzione o decadenza del rapporto contrattuale.

ARTICOLO 11. PATTO DI INTEGRITA'

La violazione da parte dell'aggiudicatario di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2 del Patto di Integrità accettato in sede di partecipazione alla gara, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata, la risoluzione del contratto.



Questa amministrazione potrà non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

ARTICOLO 12. SPESE DI BOLLO

In merito all'assolvimento dell'imposta di bollo si applicano le disposizioni di cui al comma 10, dell'art.18, del D.Lgs. 36/2023.

Il valore dell'imposta di bollo, che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, è determinato sulla base della Tabella A di cui all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 e pertanto, per questo specifico contratto, è dovuto un importo pari a

Il pagamento dell'imposta di cui al punto precedente ha natura sostitutiva dell'imposta di bollo dovuta per tutti gli atti e documenti riguardanti la procedura di selezione e l'esecuzione dell'appalto, fatta eccezione per le fatture, note e simili di cui all'articolo 13, punto 1, della Tabella A Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642

Con Provvedimento n 240013 del 28 giugno l'Agenzia delle Entrate individua le modalità telematiche di versamento dell'imposta di bollo. Nel dettaglio, per i procedimenti avviati a decorrere dal 1° luglio 2023, l'imposta di bollo è versata, con modalità telematiche, utilizzando il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE). Il modello deve contenere l'indicazione dei codici fiscali delle parti e del Codice Identificativo di Gara (CIG) o, in sua mancanza, di altro identificativo univoco del contratto. Con risoluzione n 37 del 28 giugno 2023, l'Agenzia delle Entrate ha istituito i codici tributo da utilizzare per il versamento: "1573" denominato "Imposta di bollo sui contratti - articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36"; "1574" denominato "Imposta di bollo sui contratti – SANZIONE -articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36"; "1575" denominato "Imposta di bollo sui contratti – INTERESSI -articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Per le ditte straniere

Si dà atto che l'imposta di bollo per la stipulazione del contratto è assolta mediante bonifico bancario utilizzando il codice IBAN: IT07Y0100003245348008120501, secondo quanto stabilito dall'Agenzia delle Entrate n.332 del 07.08.2020.

ARTICOLO 13. SPESE DI REGISTRO

Il contratto d'appalto sarà registrato solo in caso d'uso e la relativa imposta di registro sarà a carico dell'Appaltatore.



ARTICOLO 14. TRATTAMENTO DEI DATI

Con la sottoscrizione del presente contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del contratto medesimo, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.

In particolare, il Fornitore dichiara di aver preso visione, prima della sottoscrizione del presente contratto, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del contratto stesso, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.

L'informativa è contenuta al punto 29.1 del Disciplinare di Gara che deve intendersi integralmente trascritto in questa sede.

I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall' art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

ARTICOLO 15. FORO COMPETENTE

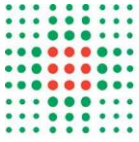
Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per la risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Azienda USL e la Ditta nell'esecuzione del contratto, unico Foro competente è quello di Bologna

Il presente contratto si compone di **quattro** pagine e di **quattro** allegati da ritenersi a tutti gli effetti parte integrante ed essenziale del presente atto.

Letto confermato e sottoscritto.


Firmato digitalmente per accettazione



ALLEGATO - SCHEDA D'OFFERTA ECONOMICA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO BAR E RIVENDITA GIORNALI PRESSO L’OSPEDALE “BELLARIA” DELL’AZIENDA USL DI BOLOGNA

RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA:

Descrizione	(A) Valore annuo stimato (fatturato) della concessione	(B) Percentuale offerta dalla ditta su fatturato (15% minimo) DA INSERIRE A SISTEMA SUL SATER 	Importo canone annuo presunto (A* B)	Importo canone quinquennale (5 anni) presunto	IVA %
La ditta concorrente dovrà offrire una percentuale al rialzo (<u>minimo 15%</u>) rispetto al valore stimato della concessione	€ 290.000,00	%	€		

Ai sensi del comma 9 dell’art.108 del D.lgs 36/2023, nell’offerta economica la ditta deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ad esclusione delle forniture senza posa in opera e dei servizi di natura intellettuale.


a) Costi manodopera € _____

b) Oneri aziendali salute e sicurezza € _____

ALLEGATO - SCHEDA D'OFFERTA ECONOMICA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO
BAR E RIVENDITA GIORNALI PRESSO L’OSPEDALE “BELLARIA” DELL’AZIENDA USL DI
BOLOGNA

RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA:

Descrizione	(A) Importo massimo (IVA esclusa) stimato per i lavori	(B) Importo offerto per i lavori (IVA esclusa) 	IVA %
La ditta concorrente dovrà offrire un importo complessivo al ribasso rispetto all'importo complessivo stimato dei lavori previsti dal capitolato speciale (art.2) e definiti nel capitolato tecnico	€ 61.180,00		

a) Costi manodopera € _____

b) Oneri aziendali salute e sicurezza € _____

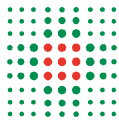
2024-55865_Allegato8.pdf.p7m.

Anteprima non disponibile.

Probabilmente il file non è convertibile in pdf ed è necessario quindi scaricarlo.

Ai fini di una eventuale pubblicazione sull'Albo On Line: questo file non sarà pubblicato e sarà mostrato questo messaggio al cittadino.





Documento valutazione rischi di interferenza D.U.V.R.I. – PRELIMINARE

(ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 - ter, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

OGGETTO: CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO BAR PRESSO L’OSPEDALE “BELLARIA” DELL’AZIENDA USL DI BOLOGNA

Data presentazione documento FEBBRAIO 2024	Direttore Generale Dell’AUSL di Bologna Dott. Paolo Bordon	Il RP Per la fase di affidamento Dell’AUSL di Bologna Dr.ssa Antonia Crugliano	Il RUP Per l’esecuzione del contratto
		Il RSPP Dell’AUSL di Bologna Ing. Emiliano Bazzan	Il DEC Per l’esecuzione del contratto

INDICE

1.	PREMESSA	3
1.1	DESCRIZIONE DEL CONTRATTO	3
1.2	DATI GENERALI DELLA STAZIONE APPALTANTE	3
1.3	DATI GENERALI E REFERENTI APPALTATORE	4
1.4	SOGGETTI CHE HANNO FORNITO LE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI	4
1.5	RIFERIMENTI LEGISLATIVI	4
1.6	DEFINIZIONI	4
2.	PARTE GENERALE.....	6
2.1	DURATA DEL CONTRATTO	6
2.2	SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO ..	6
2.3	NORME GENERALI	7
3.	OBBLIGHI DEL COMMITTENTE	8
3.1	VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE	8
3.2	SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO	8
3.3	AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO	8
3.4	LOCALI ASSEGNATI ALLA DITTA APPALTATRICE E PERCORSI	8
3.5	VERIFICHE	8
4.	OBBLIGHI DELL' APPALTATORE.....	9
4.1	NORME DI COMPORTAMENTO	9
4.2	APPALTATORE: DVR e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO	9
4.3	DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI.....	9
4.4	MATERIALI E SOSTANZE PREVISTE	9
4.5	ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'	9
4.6	SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE	9
4.7	INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI.....	10
4.8	IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA'	10
4.9	GESTIONE DELLE EMERGENZE	10
4.10	PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE	10
4.11	PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI DI CARATTERE GENERALE	10
4.12	NELLE OPERAZIONI DI CARICO, SCARICO E MOVIMENTAZIONE MERCI/MATERIALE:	11
5.	RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE	12
5.1	METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE.....	12
5.2	AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITA' DEL D.U.V.R.I.	13
6.	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI D.U.V.R.I.....	13
6.1	SCHEDE SPECIFICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	14
6.2	CALCOLO ONERI PER LA SICUREZZA BAR PRESSO OSPEDALE BELLARIA.....	17
7.	ALLEGATO 1 – ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE.....	19

1. PREMESSA

Il presente documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (c.d. DUVRI RICOGNITIVO) è redatto ai sensi dell'art.26, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e s.m. i.

Il DUVRI - così come ribadito nella determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05.03.2008 - è da considerarsi un documento "dinamico", pertanto la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto dovrà essere aggiornata in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo, che potranno emergere prima o nel corso dell'esecuzione dell'appalto, e comunque qualora si ravvisasse la necessità di un aggiornamento del medesimo documento dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

Il DUVRI potrà quindi subire aggiornamenti a seguito di sopraggiunte esigenze
Per tale scopo sono di fondamentale importanza:

1. il ruolo del Direttore dell'esecuzione del contratto e del/i Preposti che sovrintendono l'appalto;
2. le riunioni di cooperazione e coordinamento, da convocare da parte del DEC ad inizio dell'appalto e/o durante l'esecuzione dello stesso, le cui conclusioni saranno sempre verbalizzate

L'Azienda che partecipa alla fornitura e presso la quale dovrà essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integrerà il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

1.1 DESCRIZIONE DEL CONTRATTO

Il presente documento disciplina L'affidamento in concessione del servizio che ha per oggetto la gestione di pubblico esercizio bar, tavola calda e rivendita giornali e riviste, nonché del commercio al minuto di alcuni prodotti (che verranno individuati in accordo tra l'aggiudicatario e il responsabile dell'esecuzione del contratto), nell'apposita area presso l'Ospedale Maggiore dell'Azienda USL di Bologna.

I locali e l'area saranno assegnati alla Ditta aggiudicataria nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano dal punto di vista della sistemazione ambientale.

L'aggiudicatario dovrà provvedere all'arredo necessario per i locali nonché all'idonea attrezzatura da inserirvi (es.: bancone, accessori, attrezzature).

In merito si precisa che, per limitare il carico di incendio, la Ditta non dovrà superare i 30 Kg/mq di legna equivalente, nell'area datale in gestione, tra arredi ed attrezzature.

Per quanto concerne i locali deposito e spogliatoio affidati, l'aggiudicatario dovrà rispettare il carico incendi previsto dalla norma di 30 kg/mq di legna standard.

Tutti gli interventi previsti dalla ditta nell'area data in gestione dovranno essere previsti in un progetto che dovrà essere visionato ed approvato dal dipartimento tecnico dell'AUSL. Le opere in questione non daranno titolo a nessun rimborso di denaro o quant'altro eventualmente, nemmeno alla conclusione del contratto.

Gli interventi eseguiti, se di interesse per l'Azienda USL, si intendono acquisiti al termine del periodo contrattuale, senza oneri per l'Azienda suddetta.

L'Azienda USL si riserva fin d'ora di richiedere all'atto della riconsegna i ripristini necessari a rendere i locali nelle stesse condizioni in cui erano all'atto della consegna e comunque liberi da ogni arredo.

Da questo documento sono escluse tutte le attività impiantistiche e strutturali che debbono essere fatte per l'inizio dell'attività e sono considerati i rischi interferenziali durante l'attività

1.2 DATI GENERALI DELLA STAZIONE APPALTANTE

Ragione sociale AUSL BOLOGNA

Sede legale e Amministrativa	Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Telefono e Fax	Tel. +39.051.6225111 fax +39.51.6584923
Codice Fiscale e P. IVA	02406911202

1.3 DATI GENERALI E REFERENTI APPALTATORE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI
Datore di Lavoro		
Direttore Area - Dirigente delegato dal Datore di lavoro		
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione		
Medico Competente Coordinatore		
Rappresentanti Lavoratori Sicurezza		

1.4 SOGGETTI CHE HANNO FORNITO LE INFORMAZIONI PER LA REDAZIONE DEL DUVRI

Le informazioni per la redazione del presente documento sono state desunte dalle attività che dovranno svolgersi verranno contattati DEC e altre persone durante la stesura del documento definitivo.

1.5 RIFERIMENTI LEGISLATIVI.

D.Lgs 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i. - art. 26

Cod. Civ. - artt. 1559, 1655, 1656, 1677, 2222 e segg.

1.6 DEFINIZIONI

Appaltante o Committente	Il soggetto per conto del quale viene svolta l'attività di servizio, lavori o forniture, indipendentemente da eventuali frazionamenti nella sua realizzazione. Nel caso di appalto di opera pubblica, il committente è il soggetto <u>titolare di potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dell'appalto</u> (art. 1, c. 2, D. Lgs. 165/2001).
Appaltatore	E' il soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri secondo le modalità pattuite e la regola dell'arte.
Appalto	L'appalto è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (<i>committente o appaltante</i>) il compimento di un'opera o di un servizio.
Contratto d'appalto	L'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (art. 1655 c.c.);
Contratto d'opera	Il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente, pervenendo al risultato concordato (art. 2222 c.c.);
Contratto di somministrazione	La somministrazione è il contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire a favore dell'altra parte prestazioni periodiche o continuative di cose e di servizi (artt. 1559 e 1677 del Codice Civile).
Contratto di subappalto	E' la cessione di una quota di lavoro, servizio o fornitura da parte del soggetto affidatario del contratto ad un terzo, il subappaltatore, previa autorizzazione del committente (art. 1656 c.c.) e con le limitazioni di cui all'art. 105 D.Lgs. n. 50/2016. Il subappaltante deve corrispondere al subappaltatore gli oneri della sicurezza previsti per la quota parte del lavoro, servizio o fornitura affidato in subappalto.
Accordo Quadro	<ol style="list-style-type: none">Le stazioni appaltanti possono concludere accordi quadro nel rispetto delle procedure di cui al presente codice. La durata di un accordo quadro non supera i quattro anni per gli appalti nei settori ordinari e gli otto anni per gli appalti nei settori speciali, salvo in casi eccezionali, debitamente motivati in relazione, in particolare, all'oggetto dell'accordo quadro.Nei settori ordinari, gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati secondo le procedure previste dal presente comma e dai commi 3 e 4. Tali procedure sono applicabili solo tra le amministrazioni aggiudicatrici, individuate nell'avviso di indizione di gara o nell'invito a confermare interesse, e gli operatori economici parti dell'accordo quadro concluso. Gli appalti basati su un accordo quadro non comportano in nessun caso modifiche sostanziali alle condizioni fissate nell'accordo quadro in particolare nel caso di cui al comma 3.Nell'ambito di un accordo quadro concluso con un solo operatore economico, gli appalti sono aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo quadro stesso. L'amministrazione aggiudicatrice può consultare per iscritto l'operatore economico parte dell'accordo quadro, chiedendogli di completare, se necessario, la sua offertaL'accordo quadro concluso con più operatori economici è eseguito secondo una delle seguenti modalità:<ol style="list-style-type: none">a) secondo i termini e le condizioni dell'accordo quadro, senza riaprire il confronto competitivo, se l'accordo quadro contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture, nonché le condizioni oggettive per determinare quale degli operatori economici parti dell'accordo quadro effettuerà la prestazione. Tali condizioni sono indicate nei documenti di gara per l'accordo quadro. L'individuazione dell'operatore economico parte dell'accordo quadro che effettuerà la prestazione avviene sulla base di decisione motivata in relazione alle specifiche esigenze dell'amministrazione;b) se l'accordo quadro contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture, in parte senza la riapertura del confronto competitivo conformemente alla lettera a) e, in parte, con la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro conformemente alla lettera c), qualora tale possibilità sia stata stabilita dall'amministrazione aggiudicatrice nei documenti di gara per l'accordo quadro. La scelta se alcuni specifici lavori, forniture o servizi debbano essere acquisiti a seguito della riapertura del confronto competitivo o direttamente alle condizioni di cui all'accordo quadro avviene in base a criteri oggettivi, che sono indicati nei documenti di gara per l'accordo quadro. Tali documenti di gara precisano anche quali condizioni possono essere soggette alla riapertura del confronto competitivo. Le disposizioni previste dalla presente lettera, primo periodo, si applicano anche a ogni lotto di un accordo quadro per il quale tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture in questione, sono definiti nell'accordo quadro, anche se sono stati stabiliti tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture per altri lotti;c) riaprendo il confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro, se l'accordo quadro non contiene tutti i termini che disciplinano la prestazione dei lavori, dei servizi e delle forniture.I confronti competitivi di cui al comma 4, lettere b) e c), si basano sulle stesse condizioni applicate all'aggiudicazione dell'accordo quadro, se necessario precisandole, e su altre condizioni indicate nei documenti di gara per l'accordo quadro, secondo la seguente procedura:<ol style="list-style-type: none">a) per ogni appalto da aggiudicare l'amministrazione aggiudicatrice consulta per iscritto gli operatori economici che sono in grado di eseguire l'oggetto dell'appalto;b) l'amministrazione aggiudicatrice fissa un termine sufficiente per presentare le offerte relative a ciascun appalto specifico, tenendo conto di elementi quali la complessità dell'oggetto dell'appalto e il tempo necessario per la trasmissione delle offerte;c) le offerte sono presentate per iscritto e il loro contenuto non viene reso pubblico fino alla scadenza del termine previsto per la loro presentazione;d) l'amministrazione aggiudicatrice aggiudica l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta migliore sulla base dei criteri di aggiudicazione fissati nei documenti di gara per l'accordo quadro.Nei settori speciali, gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati in base a regole e criteri oggettivi che possono prevedere la riapertura

	del confronto competitivo tra gli operatori economici parti dell'accordo quadro concluso. Tali regole e criteri sono indicati nei documenti di gara per l'accordo quadro e garantiscono parità di trattamento tra gli operatori economici parti dell'accordo. Ove sia prevista la riapertura del confronto competitivo, l'ente aggiudicatore fissa un termine sufficiente per consentire di presentare offerte relative a ciascun appalto specifico e aggiudicano ciascun appalto all'offerente che ha presentato la migliore offerta in base ai criteri di aggiudicazione stabiliti nel capitolato d'oneri dell'accordo quadro. L'ente aggiudicatore non può ricorrere agli accordi quadro in modo da eludere l'applicazione del presente decreto o in modo da ostacolare, limitare o distorcere la concorrenza.
Contratto concessione	in Le «concessioni di lavori pubblici» sono contratti a titolo oneroso, conclusi in forma scritta, aventi ad oggetto, in conformità al codice dei contratti, l'esecuzione, ovvero la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di lavori pubblici o di pubblica utilità, e di lavori ad essi strutturalmente e direttamente collegati, nonché la loro gestione funzionale ed economica, che presentano le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di lavori, ad eccezione del fatto che il corrispettivo dei lavori consiste unicamente nel diritto di gestire l'opera o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità al codice dei contratti. La «concessione di servizi» è un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo.
Datore di lavoro	Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomia nei poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.
DUVRI	Documento unico di valutazione dei rischi di interferenza di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Documento redatto dal committente al fine di valutare i rischi connessi all'espletamento dell'appalto e definirne le misure di prevenzione, protezione, coordinamento e cooperazione nonché i relativi costi per eliminare o ridurre i rischi da interferenza. Nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 (appalti pubblici) tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto. Tale documento deve essere allegato al contratto al contratto d'appalto o d'opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.
Forniture di materiali o attrezzature	Trasporto, movimentazione di materiale e attrezzature da parte di terzi, dalla sede produttiva ovvero deposito, al committente/stazione appaltante.
Imprenditore, fornitore e prestatore di servizi	Persona fisica o giuridica o ente senza personalità giuridica, ivi compreso il Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, che offra sul mercato, rispettivamente, la realizzazione di lavori o opere, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi. Secondo la definizione del "codice dei contratti pubblici": a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative; b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane; c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro; d) i raggruppamenti temporanei; e) i consorzi ordinari; f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240; g) operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.
Interferenza	E' ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi, ovvero laddove si configuri una continuità fisica e di spazio e/o una contiguità produttiva fra tali soggetti in quanto in tali casi i lavoratori ai fini della loro sicurezza, devono essere opportunamente coordinati. Tali misure devono altresì garantire la sicurezza di soggetti terzi (es. utenti, pazienti, visitatori).
Lavoratore	Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso.
Lavoratore autonomo o prestatore d'opera	E' colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro senza vincolo di subordinazione. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera.
Oneri per la sicurezza	Gli oneri per la sicurezza si riferiscono ai costi delle misure preventive da porre in essere per ridurre o eliminare i soli rischi interferenti (art. 26, comma 5, D.Lgs 81/08). Tali costi non sono soggetti a ribasso d'asta, devono essere preventivamente quantificati dalla stazione appaltante in maniera analitica e non a percentuale.
Oneri per la sicurezza propri dell'impresa	Sono riferiti ai rischi propri dell'attività delle singole imprese/ditte appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo i rischi. Ai sensi dell'art. 26, comma 6, D.Lgs. 81/08, nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte, tale costo deve essere specificatamente indicato, e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro
Pericolo	Proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni.
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	Secondo l'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un contratto pubblico, le amministrazioni nominano un responsabile del procedimento, unico per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione
Responsabile dell'esecuzione per l'Azienda (DEC)	Ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, nei servizi e nelle forniture dove è richiesta una specifica competenza o una presenza logistica nel luogo di esecuzione viene affidato ad un dipendente qualificato il controllo dell'esecuzione e la supervisione dell'appalto nel rispetto del capitolato. In questo caso il RUP riveste un ruolo prettamente amministrativo. Nel bando di gara o nella lettera di affidamento deve essere specificamente indicato il nome ed il recapito telefonico del direttore esecuzione/direttore lavori. Il Direttore dell'Esecuzione ovvero Direttore Lavori, si rapporta con il RUP, per gestire la prestazione contrattuale inviandogli tutte le note necessarie (autorizzazione al pagamento di spese in relazione all'avanzamento dei lavori, DUVRI definitivo, inadempienze contrattuali da parte della ditta, ecc.) e assolvendo agli impegni di coordinamento per prevenire rischi interferenti
Rischio	Proprietà di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.
Rischi da interferenze	Sono i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori e delle altre persone equiparate che all'interno dell'Azienda possono derivare dalla presenza, anche non contemporanea, di personale del committente e di personale di altre ditte d'appalto. A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i rischi: ▪ derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi; ▪ immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni del fornitore di servizi; ▪ esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare il fornitore di servizi, e non compresi tra quelli specifici dell'attività propria del fornitore di servizi; ▪ derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

2. PARTE GENERALE

2.1 DURATA DEL CONTRATTO

La durata della concessione è indicata all'interno del capitolato di gara

2.2 SOGGETTI NOMINATI CON COMPITI DI COOPERAZIONE E DI COORDINAMENTO RELATIVAMENTE ALL'APPALTO

L'attività di cooperazione e coordinamento prevede anzitutto l'interazione costante tra committente e appaltatore con riunioni periodiche

DAL COMMITTENTE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI (tel. e cell.)
Il RP per la fase di affidamento Dell'AUSL di Bologna	Dott.ssa Antonia Crugliano	antonella.crugliano@ausl.bologna.it
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Ing. Emiliano Bazzan	emiliano.bazzan@ausl.bologna.it
Il DEC Per l'esecuzione del contratto		
Il RUP Per l'esecuzione del contratto		

DALL'APPALTATORE

FUNZIONE	NOMINATIVO	RECAPITI (tel. e cell.)
Legale rappresentante
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)
Preposto

I compiti assegnati dal committente e dall'appaltatore, ciascuno per quanto di propria competenza, ai soggetti di cui sopra sono:

- verifica degli appaltatori e subappaltatori;
- verifica dell'applicazione delle prescrizioni contenuto nel presente documento;
- organizzazione dei sopralluoghi preventivi con la relativa stesura dei verbali;
- organizzazione delle riunioni di coordinamento in materia di sicurezza con la relativa stesura dei verbali;
- cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
- controllo periodico dei subappaltatori;
- aggiornamento e integrazione del DUVRI.

2.3 NORME GENERALI

Tutti i lavori/servizi/forniture devono essere svolti in modo da eliminare e, ove non sia possibile, ridurre al minimo le interferenze; quindi è richiesto di:

- Coordinarsi con il DEC o con i preposti per organizzare le modalità ed i tempi dell'intervento in modo da effettuare quanto più possibile una programmazione concordata; stabilendo gli interventi necessari per evitare che dipendenti dell'azienda o di ditte terze, pazienti, visitatori, ecc. vengano esposti ai rischi propri dell'attività oggetto dell'appalto;
- procedere allo sfasamento temporale o spaziale degli interventi in base alle priorità esecutive e/o alla disponibilità di uomini e mezzi;
- nei casi in cui lo sfasamento temporale o spaziale non sia attuabile o lo sia parzialmente, le attività devono essere condotte utilizzando un'adeguata segnaletica e/o con il supporto di un operatore supplementare e/o individuando percorsi preferenziali ovvero convocando una riunione di coordinamento e cooperazione.

Scelte progettuali ed organizzative attinenti all'organizzazione delle attività, misure preventive e protettive

- ✓ Le attività devono svolgersi preferibilmente e prevalentemente presso i locali assegnati e non in altri luoghi di lavoro dell'Azienda Sanitaria.

Prescrizioni operative attinenti le interferenze tra le lavorazioni, misure preventive e protettive

- ✓ Le ditte, prima di introdurre negli ambienti dell'Azienda Sanitaria, attrezzature di lavoro non provviste del marchio CE, dovranno attestare che esse hanno i requisiti di legge che le rendono idonee all'uso; le imprese dovranno, inoltre, dichiarare di impegnarsi a non modificare l'attrezzatura nell'assetto in cui è stata dichiarata idonea all'uso;
- ✓ E' vietato alle ditte utilizzare dispositivi di protezione individuali che non abbiano i requisiti di cui al decreto legislativo 81/2008 e s.m.i.;
- ✓ E' vietato modificare attrezzature, impianti o strutture dell'Azienda Sanitaria senza preventiva autorizzazione della medesima.

Misure di coordinamento relative all'uso comune da parte di più imprese e/o lavoratori autonomi di attrezzature, infrastrutture, sostanze chimiche, mezzi e servizi di protezione collettiva

- ✓ L'Azienda Sanitaria mette a disposizione delle ditte appaltatrici, in caso di necessità, l'utilizzo dei presidi antincendio (estintori, idranti, ecc.) e di primo soccorso (cassette di primo soccorso, pacchetti di medicazione), oltre che i mezzi per la comunicazione delle emergenze (telefoni di emergenza) e i servizi igienici;

Tesserino di riconoscimento

- ✓ Risulta obbligatorio, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., che il personale impiegato dagli appaltatori sia munito di una tessera di riconoscimento corredata da fotografia contenente le generalità del lavoratore e del datore di lavoro (nel caso di ditte con meno di dieci dipendenti vige, comunque, l'obbligo di tenuta sul luogo di lavoro di un apposito registro con gli estremi del personale giornalmente impiegato).

Fumo

- ✓ E' vietato fumare in tutta la struttura

3. OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

3.1 VERIFICA REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELL'APPALTATORE

La verifica tecnico professionale dell'appaltatore sarà condotta secondo quanto stabilito dal CSA e dall'art. 26 comma 1 a) del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e articoli seguenti del DUVRI.

3.2 SOGGETTI TERZI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE INTERESSATE ALL'APPALTO

Nelle aree interessate al lavoro/servizio/fornitura, oltre al personale dell'Azienda Sanitaria, possono essere presenti altre persone esterne all'appalto con le quali l'appaltatore dovrà rapportarsi nel corso della propria attività e comunque prima di qualsiasi intervento che possa originare rischi interferenti.

Quando è possibile effettuare gli interventi sfruttando lo sfasamento temporale e/o spaziale.

3.3 AREE INTERESSATE DAI LAVORI/SERVIZI/FORNITURE OGGETTO DELL'APPALTO

Le informazioni sui rischi specifici generali esistenti nell'ambiente circostante in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività di cui all'art. 26 comma 1, b) per l'Azienda SANITARIA di Bologna sono fornite in parte nel presente documento e nel fascicolo specifico che l'appaltatore deve confermare di avere letto.

Per AUSL di Bologna www.ausl.bologna.it/ sezione informazioni per operatori economici e gare d'appalto – documentazione

Si precisa che detto fascicolo è attualmente in fase di revisione e che appena disponibile la nuova versione sarà cura dell'AUSL di Bologna inviarlo nuovamente all'appaltatore

FIRMA PER PRESA VISIONE

3.4 LOCALI ASSEGNATI ALLA DITTA APPALTATRICE E PERCORSI

L'Impresa dovrà tenere presente che gli interventi saranno svolti in ambito sanitario, pertanto si dovrà considerare la possibilità di operare sfruttando lo sfasamento temporale al momento del trasferimento, durante l'approvvigionamento di materiale dal magazzino interno e anche durante la consegna di beni vari da parte di fornitori esterni.

E' fatto assoluto divieto l'utilizzo dei contenitori di raccolta rifiuti della struttura sanitaria.

Le planimetrie dei locali che verranno affidati alla ditta aggiudicataria saranno disponibili nella documentazione di gara.

3.5 VERIFICHE

L'Azienda Sanitaria, in ottemperanza all'obbligo di coordinamento impostole dalla legge, effettuerà attraverso sopralluoghi di verifica svolti dal DEC/Dirigenti/Preposti o chiunque ne abbia l'autorità idonei *audit* atti a certificare l'osservanza delle prescrizioni sottoscritte dal contraente. Eventuali inadempienze ricadranno tra le more previste dal CSA.

4. OBBLIGHI DELL' APPALTATORE

4.1 NORME DI COMPORTAMENTO

In relazione all'aggiudicazione dell'appalto viene inoltre richiesto che l'Appaltatore:

- ✓ organizzi i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;
- ✓ abbia cura di conservare tutti i materiali e le attrezzature utilizzati negli spazi assegnati evitando, durante le lavorazioni, di lasciarli incustoditi e/o posti in modo da recare ingombro al passaggio e/o pericolo per il personale;
- ✓ garantisca che tutti gli utensili, i mezzi e le attrezzature utilizzati nel corso dell'espletamento dell'attività siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione;
- ✓ fornisca ai propri dipendenti: - il tesserino di riconoscimento (art.18, c.1, lett. u; art. 20, c.3; art. 26, c.8 del D.Lgs. 81/08); - i dispositivi di protezione individuale (art.18, c.1, lett. d; artt. 74-79 del D.Lgs. 81/08); - la formazione necessaria (art. 36 e 37 del D.Lgs. 81/08);
- ✓ si faccia carico della sorveglianza sanitaria dei propri dipendenti per lo svolgimento della loro attività sottoponendoli alle visite mediche ed agli accertamenti necessari (art.18, c.1, lett. g; artt. 38-42, sez. V; art. 229-231 242-244, 259-261, 279-280 del D.Lgs. 81/08);
- ✓ segnali al Datore di Lavoro Committente e al RUP/DEC tutti gli infortuni eventualmente occorsi ai propri dipendenti impegnati all'interno dell'Azienda;
- ✓ si impegni a rispettare tutte le procedure interne dell'Azienda (eventualmente allegate);

- ✓ si impegni a comunicare al Datore di Lavoro Committente, e ai soggetti di cui al paragrafo 2.2 del presente documento, qualsiasi tipo di variazione rispetto alle condizioni di lavoro descritte, concordando l'eventuale revisione del presente DUVRI (Qualora la ditta appaltatrice variesse le condizioni di lavoro senza darne opportuna e tempestiva comunicazione, essa si assume tutte le responsabilità civili e penali che ne conseguono).

4.2 APPALTATORE: DVR e DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI DELL'APPALTO

L'appaltatore, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., dovrà trasmettere all'Azienda Sanitaria la seguente documentazione:

- estratto del proprio DVR, rivisto anche in funzione delle specifiche attività previste in appalto.

4.3 DESCRIZIONE DELLE ATTREZZATURE/APPRESTAMENTI UTILIZZATI

L'appaltatore comunicherà all'Azienda Sanitaria, nel documento sopra indicato, l'elenco delle attrezzature utilizzate, che devono rispondere alle normative vigenti.

4.4 MATERIALI E SOSTANZE PREVISTE

Prima dell'inizio del Servizio/Appalto, l'Appaltatore è tenuto a comunicare all'Azienda Sanitaria gli eventuali agenti chimici introdotti nei luoghi di lavoro e le relative schede di sicurezza

4.5 ORGANICO PREVISTO PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA'

L'appaltatore dovrà comunicare all'Azienda sanitaria gli estremi dei lavoratori, la qualifica, e quant'altro necessario e richiesto dall'Azienda Sanitaria.

4.6 SUBAPPALTATORI O SUBAFFIDATARI E TERZI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE

I soggetti terzi, eventualmente chiamati dall'Appaltatore, dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Azienda Sanitaria.

E' vietato l'accesso/ingresso alle strutture dell'Azienda Sanitaria a terzi diversi dall'appaltatore.

Per ogni autorizzato dall'Amministrazione il Datore di lavoro Committente unitamente al RUP, al Direttore dell'esecuzione del Contratto e all'Appaltatore dovrà:

- valutare i rischi interferenti originati
- aggiornare, integrare e condividere il DUVRI con i terzi.

4.7 INFORMAZIONE, FORMAZIONE E/O ADDESTRAMENTO RICHIESTI

Per lo svolgimento della propria attività nei luoghi previsti dall'appalto la ditta appaltatrice certifica che il proprio personale ha ricevuto una documentata informazione, formazione e/o addestramento sulle seguenti tematiche inerenti alla sicurezza:

X	TEMATICA
X	Formazione di base e specifica dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e Accordo Stato Regioni dello specifico settore ATECO.
X	Formazione rischio biologico
X	Formazione incendio livello 1 per i locali dati in gestione
X	Altro che in sede di aggiudicazione con la stesura del DUVRI definitivo potrà essere ritenuto utile

4.8 IDONEITA' SANITARIA ALLA MANSIONE/ATTIVITA'

L'Appaltatore dovrà dichiarare il possesso dell'idoneità dei lavoratori alle specifiche mansioni previste in appalto.

4.9 GESTIONE DELLE EMERGENZE

Considerata la tipologia di servizio appaltato e le modalità di svolgimento dello stesso, l'appaltatore, nel caso di necessità, quando si troverà in strutture sanitarie, seguirà le indicazioni fornite dagli operatori sanitari presenti e le indicazioni relative alla struttura in cui sta svolgendo la sua attività.

Negli spazi/ locali in gestione all'appaltatore allora sarà invece quest'ultimo che dovrà provvedere a definire delle procedure o istruzioni operative, da condividere con l'Azienda Sanitaria, per il primo intervento in caso di emergenza.

4.10 PROCEDURE DI SICUREZZA DA ELABORARE A CURA DELL' APPALTATORE

L'Azienda Sanitaria potrà chiedere all'appaltatore la redazione di eventuali istruzioni operative di sicurezza che dovranno essere condivise fra le parti.

4.11 PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI DI CARATTERE GENERALE

- ✓ Divieto di intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;
- ✓ Divieto di accedere ai locali ad accesso autorizzato, se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura con apposita autorizzazione nella quale sono indicate le misure di prevenzione e protezione;
- ✓ Divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
- ✓ Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- ✓ Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- ✓ Divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.);
- ✓ Divieto di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- ✓ Divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione dell'Azienda.

- ✓ Divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- ✓ Divieto a qualsiasi lavoratore presente in Azienda Sanitaria, pena l'allontanamento dal posto di lavoro, di assumere (prima e durante il lavoro) bevande alcoliche e qualsiasi altra sostanza di abuso che possa alterare il tono psichico durante l'orario di lavoro.
- ✓ Divieto di accedere in aree con presenza di pazienti affetti da patologie infettive trasmissibili per via aerea;
- ✓ Obbligo di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
- ✓ Obbligo di richiedere l'intervento del referente dell'Azienda Committente, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
- ✓ Obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture aziendali;
- ✓ Obbligo di usare i mezzi protettivi individuali ove espressamente previsto;
- ✓ Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- ✓ Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

4.12 NELLE OPERAZIONI DI CARICO, SCARICO E MOVIMENTAZIONE MERCI/MATERIALE:

- l'automezzo dovrà essere posizionato nel luogo indicato dal DEC/Dirigenti/Preposti/o chiunque ne abbia l'autorità;
- durante le attività di carico/scarico dovranno essere spenti i motori, fatto salvo particolari esigenze da concordare con il DEC/Dirigenti/Preposti/o chiunque ne abbia l'autorità (a motore acceso lo scarico dei fumi deve essere convogliato verso l'alto);
- l'area di carico/scarico delle merci sarà definita dalle aziende sanitarie e concordata con il DEC/Dirigenti/Preposti/o chiunque ne abbia l'autorità;
- l'appaltatore dovrà movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con mezzi propri ed adeguati, atti ad effettuare le manovre in sicurezza, senza provocare danni a persone o a cose;
- nelle operazioni di manovra degli automezzi e in caso di limitata visibilità, dovrà essere presente una persona a terra per fornire indicazioni all'autista;
- le attrezzature non targate utilizzate per la movimentazione delle merci, dovranno possedere l'autorizzazione da parte della motorizzazione civile per transitare all'esterno dei presidi ospedalieri nella pubblica via.

5. RISCHI INTERFERENZIALI PREVISTI E SCELTA DELLE MISURE DI PREVENZIONE

Per la valutazione dei rischi interferenziali si rinvia alla scheda di valutazione allegata, che deve essere aggiornata, integrata e condivisa con l'appaltatore.

5.1 METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'ENTITA' DEI RISCHI DA INTERFERENZE

La formula per la valutazione dei rischi da interferenze utilizzata è la seguente: $R_1 = P_1 \times D_1$

Dove:

R_1 = Rischio da interferenza;

P_1 = Probabilità che si verifichi un danno potenziale provocato da un'interferenza;

D_1 = Gravità del danno potenziale provocato da un'interferenza

P₁ - Probabilità	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1(*)	2	3	4
		1	2	3	4
		D₁ – Gravità			

Le categorie di probabilità sono le seguenti:

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONE
1	NON PROBABILE	Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in un'area confinata o transennata. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso Non sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio
2	POCO PROBABILE	Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo svolgono le lavorazioni in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto delle misure di sicurezza predisposte
3	PROBABILE	Più imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni intervenendo sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio per lo più nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte e nel caso di influenza di fattori esterni difficilmente controllabili
4	MOLTO PROBABILE	Più imprese o lavoratori autonomi svolgono le lavorazioni contemporaneamente nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso Sono ipotizzabili infortuni correlabili al fattore di rischio nel caso di mancato rispetto di una delle misure predisposte

Le categorie di gravità sono le seguenti:

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONE
1	LIEVE	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando a livello piano di calpestio Lesioni con prognosi di pochi giorni
2	MEDIO	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente attrezzature manuali operando in quota (modeste opere provvisoriale, trabattelli, scale a pioli, ecc.) Lesioni con prognosi fino a 40 giorni
3	GRAVE	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi ad utilizzare DPI Lesioni con prognosi oltre 40 giorni
4	MOLTO GRAVE	Un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva (DPC) Lesioni con inabilità permanente o morte

5.2 AGGIORNAMENTO ED ESECUTIVITÀ DEL D.U.V.R.I.

Il DUVRI è un documento dinamico, le cui indicazioni/prescrizioni preliminari stabilite devono essere costantemente aggiornate dal Datore di lavoro Committente unitamente all'Appaltatore. Con la sottoscrizione da parte della stessa ditta il DUVRI diventerà esecutivo e qualsiasi modifica dovrà essere condivisa dalle parti.

6. DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI D.U.V.R.I.

Come previsto dall'art. 26 c3-ter del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. L'AUSL di Bologna in qualità di "soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto."

LEGENDA:

GRADI DI RISCHIO		
Rischio Basso	Rischio Medio	Rischio Alto
B	M	A

6.1 SCHEDE SPECIFICHE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PERICOLI, LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

D.U.V.R.I. PRELIMINARE (ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 - ter, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

Ambiente di lavoro	BAR PRESSO L'OSPEDALE BELLARIA AUSL DI BOLOGNA						
Attività	Argomento Rischio	Rischi Interferenti	Grado di rischio	Misure di tutela a carico del Committente	Misure di tutela a carico della Ditta appaltata	Tempi	Costi
SOMMINISTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DI ALIMENTI BEVANDE E GIORNALI	Incendio e pianificazioni/gestione delle emergenze	Innesco accidentale di fiamma Vie di uscita e uscite di emergenza ostruite Gestione dei magazzini	M	<p>Informazione in merito al piano di emergenza, alle regolamentazioni aziendali per la gestione delle emergenze.</p> <p>Condivisione dell'eventuale IO/Procedura prodotta dalla ditta appaltatrice</p> <p>E' vietato conservare nei magazzini prodotti infiammabili</p> <p>Viene reso disponibile il piano di emergenza della struttura.</p> <p>Nell'ospedale sono collocati idonei presidi per gli interventi in caso di incendio e per la comunicazione dell'emergenza.</p> <p>E' presente impianto di rilevazione e allarme incendio.</p>	<p>Dovranno essere attuate le misure di sicurezza previste a carico del datore di lavoro e indicate nel D.lgs. 81/08.</p> <p>Informare gli operatori sui contenuti delle istruzioni per la gestione dell'emergenza incendio dell'Azienda, evitare di ingombrare, depositare materiali e attrezzature lungo le vie di esodo.</p> <p>Non superare i 30 Kg/mq di legna equivalente, nei locali e nei magazzini eventualmente dati in gestione (considerando tutto arredi, attrezzature, beni e materiali combustibili in uso ed in scorta)</p>	<p>Al momento della attivazione del contratto di appalto</p> <p>Al momento dell'intervento</p>	Considerati nel capitolo Oneri per la sicurezza
	Macchine Attrezzature Impianti	<p>Urti, schiacciamenti generati nell'utilizzo e durante il transito.</p> <p>Uso non adeguato degli impianti dell'azienda (elettrici, idraulici, canalizzazione reflui, altro)</p>	B	<p>Informazione in merito alle modalità d'uso delle attrezzature ed impianti presenti</p>	<p>Adottare misure e cautele adeguate atte a ridurre o eliminare il rischio legato alla interazione con tutti gli operatori, pazienti e visitatori durante il processo di uso delle attrezzature e degli impianti.</p> <p>Segnalare immediatamente ai referenti AUSL eventuali anomalie riscontrate (Servizio Tecnico e al DEC/Dirigente/Preposto o chi ne fa le veci).</p>		

D.U.V.R.I. PRELIMINARE (ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 - ter, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

Ambiente di lavoro	BAR PRESSO L'OSPEDALE BELLARIA AUSL DI BOLOGNA						
Attività	Argomento Rischio	Rischi Interferenti	Grado di rischio	Misure di tutela a carico del Committente	Misure di tutela a carico della Ditta appaltata	Tempi	Costi
SOMMINISTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DI ALIMENTI BEVANDE E GIORNALI	Agenti Biologici	Contatto accidentale o contaminazione con materiale biologico Esposizione ad agenti biologici a trasmissione aerea	B	Informazioni in merito agli ambienti dove è presente questo rischio Informazioni relative alle procedure, all'organizzazione e alle istruzioni operative aziendali Informare gli operatori della ditta in merito alle caratteristiche degli ambienti dove si svolgerà l'attività	Informazioni sul rischio biologico Seguire la procedura e le norme di comportamento in caso di infortunio a rischio biologico Attenersi alle misure di sicurezza indicate per i lavoratori dell'AUSL per quanto riguarda: accessibilità agli ambienti di lavoro, utilizzo di macchine ed attrezzature, ecc. Dovrà essere espletata la informazione e la formazione dei lavoratori in coerenza con quanto indicato dal D.lgs. 81/08.	Al momento della attivazione del contratto di appalto	Considerati nel capitolo Oneri per la sicurezza
	Ambienti Posti di lavoro e Passaggio esterni ed interni nelle aree ospedaliere	trasporto/ movimentazione materiali, ed attrezzature	B	Informazioni relative all'organizzazione, alle procedure, Istruzioni operative aziendali e coordinamento operativo dell'attività da parte del personale preposto aziendale Individuazione percorsi e tempi ed eventuale collocazione negli spazi o locali concordati con il DEC.	Adottare misure e cautele adeguate atte a ridurre o eliminare il rischio legato alla interazione con tutti gli operatori, pazienti e visitatori mentre si effettuano movimentazione di materiali e attrezzature, sia da parte degli operatori dell'appaltatore sia da parte del personale AUSL. In particolare si dovranno mantenere separati il più possibile i percorsi d' approvvigionamento e/o di sollevamento dei carichi. Accordo con i responsabili del presidio e il Referente Tecnico per definire orari che non si sovrappongano con i mezzi e gli operatori che approvvigionano l'ospedale e movimentano i materiali e con il DEC/Dirigente/Preposto o chi ne fa le veci.	Al momento dell'intervento	

D.U.V.R.I. PRELIMINARE (ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 - ter, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)

Ambiente di lavoro BAR PRESSO L'OSPEDALE BELLARIA AUSL DI BOLOGNA							
Attività	Argomento Rischio	Rischi Interferenti	Grado di rischio	Misure di tutela a carico del Committente	Misure di tutela a carico della Ditta appaltata	Tempi	Costi
SOMMINISTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DI ALIMENTI BEVANDE E GIORNALI	Rischio elettrico	Contatti indiretti o diretti con parti in tensione	B	<p>Informazione in merito alla conformità degli impianti (tutti gli impianti elettrico, idrico, ecc forniti dalla AUSL sono stati eseguiti a corretta regola d'arte ed hanno tutte le certificazioni previste dalla normativa)</p> <p>Indicazioni sulla adeguata collocazione delle attrezzature</p>	<p>Utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE della Comunità Europea, IMQ, o equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione.</p> <p>Utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte.</p> <p>Non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni.</p> <p>Evitare condizioni di sovraccarico agli impianti.</p> <p>Provvedere con forniture elettriche autonome rispetto alla rete del presidio ed in ogni caso, prima di ordinare, acquisire e collegare all'impianto elettrico apparecchiature di notevole assorbimento di energia, accertare (se non avvenuta in sede progettuale) la disponibilità di potenza elettrica ed ottenere l'autorizzazione al collegamento dal Referente Tecnico.</p> <p>Segnalare immediatamente anomalie riscontrate al Referente Tecnico e al DEC/Dirigente/Preposto o chi ne fa le veci.</p> <p>Tutte le attrezzature e gli impianti installati dall'esercente devono rispettare i requisiti normativi</p>	<p>Al momento della attivazione del contratto di appalto</p> <p>Al momento dell'intervento</p>	Considerati nel capitolo Oneri per la sicurezza

6.2 CALCOLO ONERI PER LA SICUREZZA BAR PRESSO OSPEDALE BELLARIA

ISOLAMENTO, DELIMITAZIONE E INTERDIZIONE AREA				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Ore di retribuzione media operatori	Ore	1	20,00	20,00
Delimitazioni e sistemi di isolamento	Corpo	1	200,00	200,00
Cartellonistica	Corpo	1	25,00	25,00
TOTALE				245,00

CORSO DI FORMAZIONE AI LAVORATORI SU ARGOMENTI INDICATI DAL COMMITTENTE				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Docente retribuzione	ORE	4	50,00	200,00
Materiale didattico moltiplicate per il numero di operatori	A corpo	3	50,00	150,00
Ore di segreteria	Ore	1	30,00	30,00
Noleggio aula e supporti audiovisivi	A corpo	Per 4 ore	200,00	200,00
TOTALE				580,00

RIUNIONI DI COORDINAMENTO				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Appaltatore	Ore	4	50,00	200,00
Committente	Ore	4	50,00	200,00
Segreteria per verbalizzazione	Ore	1	30,00	30,00
TOTALE				430,00

STESURA/ELABORAZIONE PROCEDURE/IO				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Tecnico qualificato	Ore	4	35,00	140,00
Segreteria per verbalizzazione	Ore	1	30,00	30,00
TOTALE				170,00

SFASAMENTO TEMPORALE DELLE ATTIVITA'				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Appaltatore	Ore	8	50,00	400,00
TOTALE				400,00

IMPREVISTI NON PREVENTIVABILI AL MOMENTO DELLA STESURA DEL DOCUMENTO				
DESCRIZIONE	U.M.	Q.tà	PREZZO UNITARIO IN €	TOTALE PARZIALE IN €
Varie	A corpo		500,00	500,00
TOTALE				500,00

DESCRIZIONE	TOTALE PARZIALE IN €
ISOLAMENTO, DELIMITAZIONE E INTERDIZIONE AREA	245,00
CORSO DI FORMAZIONE AI LAVORATORI SU ARGOMENTI INDICATI DAL COMMITTENTE	580,00
RIUNIONI DI COORDINAMENTO	430,00
STESURA/ELABORAZIONE PROCEDURE/IO	170,00
SFASAMENTO TEMPORALE DELLE ATTIVITA'	400,00
IMPREVISTI NON PREVENTIVABILI AL MOMENTO DELLA STESURA DEL DOCUMENTO	500,00
TOTALE	2325,00

Per l'eliminazione/riduzione dei rischi interferenti e l'attuazione delle misure di prevenzione previste nell'articolo specifico verranno riconosciuti alla ditta aggiudicataria dei costi per la sicurezza pari a duemilatrecentoventicinque euro.

La ditta deve riconsegnare il documento DUVRI Ricognitivo firmato a conferma di avere letto.

Data

FIRMA PER PRESA VISIONE

7. ALLEGATO 1 – ARTICOLO CONTRATTUALE SULL'INFORMAZIONE

(Avvenuta informazione sui rischi presenti)

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore, lavoratore autonomo nel sottoscrivere il presente contratto dichiara di aver ricevuto copia del Documento di Valutazione dei Rischi delle Interferenze (**DUVRI**) che dallo stesso ha individuato tutti i rischi presenti ed è in grado di mettere in atto ogni più completa misura di prevenzione e protezione, collettiva e individuale volta a eliminare i rischi presenti.

Si rende disponibile, inoltre, a collaborare e coordinarsi con il committente e con altre eventuali imprese o lavoratori in appalto al fine di garantire una reciproca informazione, cooperazione e coordinamento volta all'eliminazione dei rischi.

L'appaltatore/subappaltatore/somministratore/lavoratore autonomo con la sottoscrizione del contratto solleva il committente da ogni responsabilità in merito alla preventiva informazione sui rischi presenti nel sito oggetto dei lavori e delle modalità di cooperazione, di reciproca informazione e di coordinamento.

Data,

L'APPALTATORE

Unità	CCNL	Data assunzione	Qualifica	Livello	Percentuale part time	Orario settimanale	Mansione	Tipo rapporto	Scadenza t.determinato	Numero scatti maturati	Data prossimo scatto	Filiale	Indirizzo
1	Pubblici Esercizi	17/12/2012	Operaio	4	95	38	Barista	Tempo indeterminato		3	01/01/2027	Osp.Bellaria	Via Altura n. 3 - 40139 Bologna
2	Pubblici Esercizi	09/05/2017	Operaio	4	75	30	Cuoco	Tempo indeterminato		2	01/07/2027	Osp.Bellaria	Via Altura n. 3 - 40139 Bologna
3	Pubblici Esercizi	05/07/2021	Operaio	5	75	30	Barista	Tempo indeterminato		0	01/08/2025	Osp.Bellaria	Via Altura n. 3 - 40139 Bologna
4	Pubblici Esercizi	11/10/2023	Operaio	5	75	30	Barista	Tempo determinato o contratto a termine	10/12/2023			Osp.Bellaria	Via Altura n. 3 - 40139 Bologna

2024-55865_Allegato11.pdf.p7m.

Anteprima non disponibile.

Probabilmente il file non è convertibile in pdf ed è necessario quindi scaricarlo.

Ai fini di una eventuale pubblicazione sull'Albo On Line: questo file non sarà pubblicato e sarà mostrato questo messaggio al cittadino.



2024-55865_Allegato12.pdf.p7m.

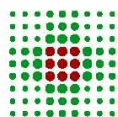
Anteprima non disponibile.

Probabilmente il file non è convertibile in pdf ed è necessario quindi scaricarlo.

Ai fini di una eventuale pubblicazione sull'Albo On Line: questo file non sarà pubblicato e sarà mostrato questo messaggio al cittadino.



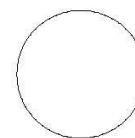
COMUNE DI BOLOGNA



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna
Dipartimento Tecnico Patrimoniale

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

N° Progr.



CONSEGNA

VERIFICA/VALIDAZIONE/APPROVAZIONE

DATA E PROT.

DATA E PROT.

TIMBRI E FIRME DI ATTESTAZIONE DELLA VERIFICA/VALIDAZIONE

OSPEDALE BELLARIA "PADIGLIONE G"

PROGETTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER
CREAZIONE DI DUE POSTAZIONI CUP E AREA DIREZIONALE
NELL'ATRIO DEL PADIGLIONE G

SPAZIO RISERVATO PER APPROVAZIONE TITOLO EDILIZIO

PROGETTO ARCHITETTONICO Ing. Franco Emiliani		PROGETTO STRUTTURALE	PROPRIETA' AZIENDA USL DI BOLOGNA DELEGATO CON DELIBERA N. 263 del 12/07/2019 IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE (Ing. Claudia Reggiani)		
PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI Ing. Davide Canarini		PROGETTO IMPIANTI MECCANICI Ing. Dario Giacomini			DIRETTORE GENERALE Dott. Paolo Bordon
INDICAZIONI PRELIMINARI PER LA SICUREZZA					RESPONSABILE UO Progettazione Edilizia (SC) Ing. Franco Emiliani
PRESIDIO: OSPEDALE BELLARIA			COLLABORATORE/ESTENSORE		
EDIFICIO: PADIGLIONE G		CODICE EDIFICIO OB			
PIANO: INTERRATO E TERRA			DIREZIONE LAVORI		
ELABORATO: CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE TECNICA			CODICE PROG. DIP	ELAB. N. CSA	
			SOSTITUISCE IL N.		
			SOSTITUITO DAL N.		
ARCHIVIO USL N.:	DATA: FEBBRAIO 2024	SCALA: 1:100	REFERENTE AMMINISTRATIVO:	AGGIORNAMENTI	
	ARCHIVIO N.:	FILE:	MOD01 PsqB01 ADT Rev. 5.0 del 01/03/2013	1 3	
				2 4	



INDICE

CAPITOLATO SPECIALE	3
PARTE TECNICA	3
Titolo I: PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE.	3
❖ Progettazione.....	3
❖ Opere e oneri a carico della ditta Aggiudicataria	5
❖ Prescrizioni finali	6
Titolo II: PROGETTAZIONE E LAVORI.....	6
Titolo III: PRESCRIZIONI OPERE IMPIANTISTICHE ELETTRICHE	7
Titolo IV: PRESCRIZIONI OPERE IMPIANTISTICHE MECCANICHE	8
ALLEGATI:	10



CAPITOLATO SPECIALE

PARTE TECNICA

Titolo I: PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE.

Descrizione delle attività di progettazione ed esecuzione dei lavori di obbligatori per la modifica dei locali del Bar dell’Ospedale Bellaria.

In questo documento sono riportate le descrizioni tecniche, le norme di misurazioni e le caratteristiche dei materiali relative alle opere edili, meccaniche ed impiantistiche per modificare la sala di consumazione del Bar.

Le descrizioni tecniche e normative riportate descrivono le voci delle opere da realizzare e da considerare nell’elaborazione del progetto esecutivo.

Le imprese concorrenti, a partire dallo studio fornito dalla Stazione Appaltante dovranno sviluppare, in sede di gara, il progetto di Fattibilità Tecnico ed Economico; l’esecutivo sarà sviluppato solo dall’aggiudicataria che dovrà eseguire i lavori;

Il PFTE presentato in gara dovrà individuare le opere “obbligatorie” previste dal presente documento da quelle di miglioria proposte dai Concorrenti, sia a livello grafico, sia di computo economico.

L’impresa aggiudicataria dovrà eseguire, successivamente all’approvazione del progetto esecutivo, tutte le lavorazioni edili ed impiantistiche necessarie secondo la formula “chiavi in mano”.

La quantificazione economica del PFTE e successivamente del progetto esecutivo, dovrà essere redatta sulla base del prezzario ufficiale della Regione Emilia Romagna al momento vigente.

La Ditta aggiudicataria, dopo l’approvazione dei documenti soprariportati, dovrà realizzare le opere nel rispetto a quanto di seguito riportato.

❖ Progettazione

Norme generali

Per la redazione del PFTE da presentarsi in sede di offerta e del Progetto Esecutivo da svilupparsi in sede di esecuzione del contratto, il concorrente e la ditta aggiudicataria dovranno attenersi a quanto prescritto dal Codice dei Contratti D. lgs. 36/2023 e s.m.i., per quanto attiene ai contenuti dei relativi progetti.

Detto/i soggetto/i dovrà/anno essere iscritto/i negli appositi Albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabile/i e nominativamente/i indicato/i in sede di presentazione dell’offerta, con specificazione delle rispettive qualificazioni professionali; dovrà altresì essere indicata la persona fisica incaricata dell’integrazione delle varie prestazioni specialistiche.

Il PFTE di offerta

Il progetto di offerta dovrà essere redatto come da prescrizioni contenute nel capitolato speciale della fornitura e nel presente documento e andrà corredato del computo metrico estimativo



redatto sulla scorta dei listini prezzi regionali. Dovrà essere redatto anche l'aggiornamento delle prime indicazioni per la sicurezza delle opere da realizzare con relativo computo degli oneri per la sicurezza.

Sarà cura della Stazione appaltante procedere ad ottenere i pareri e autorizzazioni necessarie presso gli Enti preposti (parere Dipartimento di Sanità pubblica, ecc.) sulla base del progetto esecutivo prodotto dall'aggiudicatario e ad approvare il titolo edilizio, ai sensi della L.R. 15/2013.

Il progetto riguarderà:

- le opere edili ed impiantistiche di modifica e finitura della sala consumazione del Bar come già specificato nel capitolato speciale di gara della fornitura.
- le opere di miglioria offerte dai concorrenti per tutti locali del Bar

Progettazione strutturale

Non sono previste opere strutturali.

i. Gli Elementi non Strutturali da verificare secondo le norme

<u>Componenti architettonici</u>
Soffitto sospeso o a pannelli ; vedere anche DGR Regione ER n. 687/2011
Lampadari su controsoffitti
Tamponamenti interni non armati in muratura e non (cartongesso); vedere anche DGR Regione ER n. 687/2011
<u>Sistemi di distribuzione</u>
Condotto per gli impianti di riscaldamento, ventilazione, e condizionamento d'aria, Unità di trattamento aria esterna e distribuzione, terminali
Tubature sospese
Componenti dell'impianto elettrico come i condotti contenenti i cavi e piattaforme di sostegno dei condotti per la distribuzione dell'energia elettrica
<u>Componenti fissati al pavimento</u>
Tipici componenti fissati al pavimento quali armadi, grossi elettrodomestici, ecc.

Progettazione ai fini della prevenzione incendi

Il progetto presentato dai concorrenti dovrà rispettare la normativa vigente in materia in particolare:

- Il D.M. 19/03/2015 e successive integrazioni e modificazioni
- Il D.M. 18/09/2002

In particolare, il progetto dovrà prevedere agli eventuali ripristini necessari delle compartimentazioni antincendio a seguito delle lavorazioni di installazione degli impianti e apparecchiature diagnostiche

Rispetto normativo e prescrizioni

Il progetto delle opere, inoltre, dovrà essere redatto in conformità:



- al DLgs 36/2023 e s.m.i;
- a tutte le altre norme tecniche vigenti e applicabili, ivi comprese le norme UNI, CAM e DNSH.

❖ Opere e oneri a carico della ditta Aggiudicataria

a. La progettazione esecutiva e lavori

Entro i termini fissati dal Capitolato speciale di gara, la ditta aggiudicataria dovrà consegnare alla Stazione Appaltante il progetto esecutivo delle opere edili, degli impianti, sia elettrici che meccanici (art. 2 del Capitolato Speciale di Gara).

Nella stesura del progetto esecutivo, e senza che siano dovuti oneri o compensi aggiuntivi, l'aggiudicatario dovrà tenere conto delle eventuali indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante al fine di rendere il progetto PFTE presentato in fase di gara pienamente conforme:

- allo stato dei luoghi e degli impianti
- al presente documento;

Il progetto delle opere, inoltre, dovrà essere redatto in conformità alle norme sopra richiamate per la redazione del progetto di offerta.

Il progetto esecutivo dovrà essere firmato dal Legale Rappresentante della Ditta Aggiudicataria e da professionisti abilitati alla professione ed iscritti ai rispettivi albi, nominativamente indicati in sede di gara.

Assieme al progetto esecutivo, l'aggiudicatario dovrà presentare:

- nei limiti temporali del programma presentato in gara (art. 2 Capitolato Speciale di Gara) un eventuale aggiornamento del programma dei lavori nel quale dovranno essere evidenziate le fasi di esecuzione delle varie opere; il programma dovrà essere coerente con i tempi massimi prescritti nel Capitolato Speciale di Gara;
- il Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Il progetto dovrà chiaramente individuare e suddividere le opere obbligatorie previste in questo capitolato tecnico da quelle di migliororia. La quantificazione economica andrà redatta sulla base dei prezzi regionali al momento vigenti.

In fase di esecuzione

La ditta aggiudicataria dovrà eseguire i lavori necessari per l'adeguamento dei locali del Bar, come meglio esplicitati di seguito al Titolo II.

Varianti in corso d'opera:

In conformità all'Art.189. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia) del D. Lgs 36/2023, la Stazione appaltante potrà apportare variazioni in corso d'opera al progetto esecutivo predisposto dall'aggiudicatario.

b. A fine lavori:

Le operazioni di collaudo avverranno entro i termini di cui all'art 2 del Capitolato Speciale di Gara.

L'aggiudicatario si impegna a fornire entro 10 giorni dalla fine dei lavori le certificazioni e dichiarazioni necessarie per il collaudo delle opere.



❖ **Prescrizioni finali**

Vista la presenza dell'attività sanitaria, all'interno del Padiglione, l'esecuzione delle opere dovrà essere preventivamente concordata ed eseguita secondo le indicazioni e necessità del presidio ospedaliero a seguito di apposito verbale di concordamento sottoscritto con la DL.

Titolo II: PROGETTAZIONE E LAVORI

1. Stato di fatto locali PIANO TERRA

I locali interessati dai lavori sono quelli individuati nella planimetria AR01:

2. Opere edili da progettare e realizzare al PIANO TERRA

a. attività preliminari

- *verifica delle dimensioni dei locali oggetto di intervento;*
- *verifica della presenza degli impianti esistenti e obbligo di concordare con S.A. gli stacchi per i lavori;*
- *Demolizioni e rimozioni del controsoffitto della sala L006*
- *Rimozione degli impianti elettrici e speciali, terminali degli impianti meccanici presenti nel controsoffitto e nell'intercapedine tra solaio e controsoffitto (garantendo il mantenimento degli impianti non soggetti a modifica e a servizio degli altri locali limitrofi)*

b. Locale L006 – sala consumazione del Bar

Per la modifica, con riduzione della superficie del locale:

- i. Realizzazione della nuova parete di suddivisione in cartongesso con doppia struttura, due lastre per parte, con lastra di cartongesso di spessore 18 mm ad alta densità, interposta al centro della parete ai fini dell'isolamento acustico tra i locali del Bar e i nuovi locali che verranno realizzati dalla stazione Appaltante nella restante porzione del locale L006.
- ii. Rifacimento del controsoffitto con pannelli in fibra minerale in classe A1 di reazione al fuoco, di dimensioni 60X60 cm o 60x120 cm, compresa la installazione degli elementi di irrigidimento antisismico della struttura del controsoffitto. Di tale struttura si dovrà fornire anche apposita relazione di calcolo a firma di progettista abilitato.

Le caratteristiche acustiche del controsoffitto dovranno essere pari almeno ai seguenti parametri:

$$\alpha_w = 1$$

$$\text{NRC} = 1$$

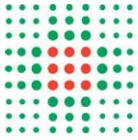
Classe di assorbimento acustico = A

Quanto sopra indicato risulta meglio rappresentato sugli elaborati:

- **Opere Edili Tavola AR 02 - progetto;**
- **Opere Edili Tavola AR 03 - interventi;**

3. Caratteristiche Principali Materiali/Componenti Opere Edili

In linea generale, i materiali, le tecnologie, le soluzioni tecniche dovranno rispettare quanto già presente nell'attuale Bar e nell'atrio del padiglione con colori, forme e quant'altro necessario a dare continuità estetica e funzionale, salvo quanto diversamente specificato nel presente documento.



Titolo III: PRESCRIZIONI OPERE IMPIANTISTICHE ELETTRICHE

1) STATO DI FATTO LOCALI

I locali interessati dai lavori sono quelli individuati nella planimetria AR01.

L'area dell'attuale bar e dei locali di supporto sono alimentati da quadro Q.BAR presso il locale disimpegno C002, l'illuminazione del locale è garantita da illuminazione specifica di arredo, mentre tutte le utenze necessarie al funzionamento delle apparecchiature del bar sono alimentate da prese già posate e previste in idonea posizione. Tutte le utenze del BAR e dei locali di supporto sono alimentate dal quadro Q.BAR e da centralini posti sotto il bancone.

I locali adibiti a Bar ed i locali ad esso funzionali sono alimentati da punto di alimentazione dell'ente distributore (E-Distribuzione) contraddistinto da specifico POD posto all'esterno dell'edificio.

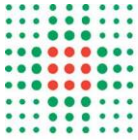
Si allegano:

- Allegato IE 01 Particolare impianto FM e distribuzione in formato A4;
- Allegato IE 02 Planimetria AS BUILT formato A1 stralcio planimetria Quota – 2,20 Zona Atrio di ingresso e bar impianto di illuminazione impianti elettrici distribuzione principale;
- Allegato IE 03 - Allegato IE 01 Particolare impianto FM e distribuzione in formato A4.

Di seguito si inserisce foto Q.BAR :



Foto Q:BAR



2) STATO DI PROGETTO DEI LOCALI

I locali sono inseriti in un edificio a destinazione sanitaria e per tale ragione, oltre a seguire le norme relative ai luoghi ordinari, dovranno essere considerati luoghi MA.R.C.I. (Maggior Rischio in Caso di Incendio) e dovranno quindi seguire tutte le indicazioni specifiche per tali luoghi.

Occorrerà modificare l'attuale centralino in relazione alle nuove utenze ed alla nuova tipologia di illuminazione.

L'illuminazione del locale bar dovrà essere completamente modificata per permettere la suddivisione del locale. Per tale motivo dovranno essere installati nuovi punti luce e nuovi punti di comando secondo le esigenze del nuovo concessionario. Si dovrà prediligere corpi illuminanti con dispositivi a LED e con IP adeguato ad una corretta pulizia e che eviti l'ingresso di insetti all'interno del copro illuminante.

Dovranno essere previste tutte le modifiche impiantistiche al fine di adeguare il posizionamento dei rilevatori di fumo e calore al nuovo lay-out e le eventuali modifiche alla regolazione meccanica. Dovrà essere progettata ed eseguita anche qualunque modifica all'alimentazione delle utenze per adeguare il posizionamento delle stesse e la loro tipologia alle esigenze del nuovo concessionario.

L'alimentazione generale dei locali bar dovrà poter essere interrotta attraverso l'azionamento del pulsante generale di sezionamento di zona già presente presso l'edificio. Dovrà quindi essere prevista apposita bobina di sgancio che permetta l'apertura dell'interruttore generale (esterno all'edificio) della zona bar attraverso l'azionamento del pulsante remoto. **L'alimentazione dei locali bar dovrà avvenire esclusivamente dall'attuale misuratore di energia dell'ente distributore (E-Distribuzione) già presente (il concessionario dovrà volturarsi a sue spese la fornitura di energia elettrica entro 30 gg naturali e consecutivi dalla data di aggiudicazione).** Ogni onere ed attività per adeguare la potenza attualmente disponibile alle esigenze del nuovo concessionario e quelle per riadattare ogni parte dell'impianto elettrico della futura area bar e locali di supporto saranno a totale carico del concessionario stesso.

Titolo IV: PRESCRIZIONI OPERE IMPIANTISTICHE MECCANICHE

3) STATO DI FATTO

I locali interessati dai lavori sono quelli individuati nella planimetria AR01:

4) OPERE MECCANICHE DA PROGETTARE ED ESEGUIRE

Nel locale L006 dovrà essere prevista la modifica dell'impianto di climatizzazione e ricambio dell'aria attualmente presente e rilevabile dagli elaborati:

- 05.25_AS-BUILT_MC_50.07_-0,30_1 (distribuzione canali d'aria)
- 05.25_AS-BUILT_MC_50.20_-0.30_0 (linea di distribuzione A. Ref. E A.Risc.)
- 05.25_AS-BUILT_MI_50.04_-2,20_0 (linea di distribuzione Idrico sanitario)

Successivamente alle attività di demolizioni degli impianti interferenti con la nuova configurazione del locale destinato all'attività del nuovo gestore del bar, si avranno a disposizione i seguenti fluidi vettori:

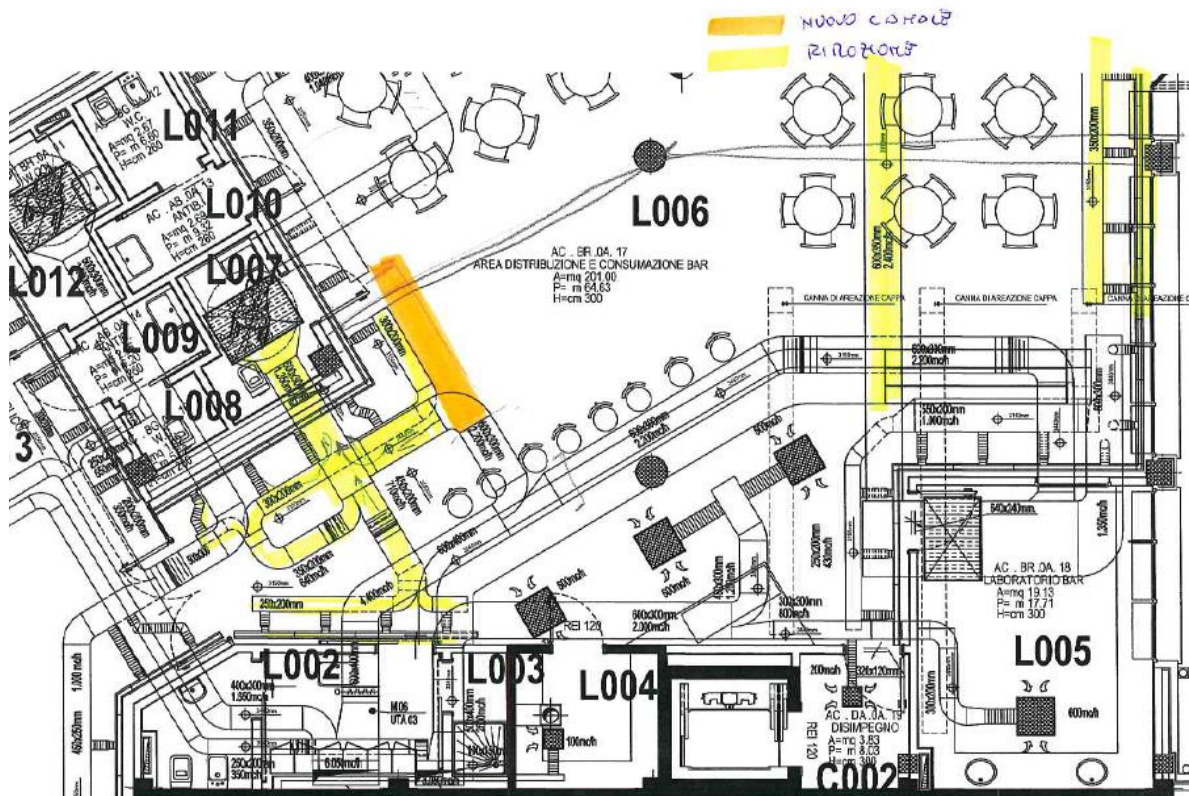


- a) Aria primaria neutra di Mandata $Q=2.200$ mc/h con un canale di sezione 600×300 mm (canale di colore rosso)
- b) Ripresa Aria $Q=2.000$ mc/h con un canale di sezione 600×300 mm (canale di colore blu)
- c) N.1 fan-coil canalizzato (posizionato nel controsoffitto *laboratorio bar L005*) alimentato da una linea promiscua (acqua calda e refrigerata)

In particolare, per l'impianto a ventilconvettori canalizzati, si dovrà procedere alla modifica dell'impianto di distribuzione dell'aria, alla rimozione di alcune canalizzazioni e di buona parte dei diffusori lineari di mandata e ripresa, asserviti alla macchina presente nel controsoffitto del locale L005, il tutto per adattare la distribuzione impiantistica al nuovo layout della sala Bar L006. A seguito della rimozione dell'intero controsoffitto del locale L006 andranno rimosse anche le canalizzazioni a servizio del ventilconvettore presente nel controsoffitto del locale L007 che insistono nell'area di pertinenza del nuovo locale L006.

Viceversa, i canali dell'aria che alimentano anche i ventilconvettori dei locali del BAR e dell'atrio andranno mantenuti in essere.

A puro titolo dimostrativo si riporta una estrapolazione dell'elaborato di distribuzione dei canali per meglio rappresentare quanto andrà rimosso e quanto andrà integrato:



L'attuale (e futura) disponibilità di aria neutra, sul nuovo lay-out, garantisce un ricambio dell'aria pari 7vol/h .

Qualora per garantire le corrette condizioni ambientali si rendesse necessario un'integrazione di potenza atta ad abbattere nuovi carichi derivanti dall'installazione di nuove attrezzature, questo dovrà essere garantito con dei sistemi ad espansione diretta di potenza adeguata che dovrà essere



preventivamente concordata con la stazione appaltante, in loco. Tutti i costi relativi alle modifiche di cui sopra sono a carico del contraente.

Si allegano gli as built degli impianti meccanici attuali a servizio del Bar.

ALLEGATI:

PRIME INDICAZIONI PER LA SICUREZZA:

- *Prime indicazioni per la sicurezza – SIC00*

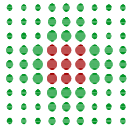
TAVOLE GRAFICHE:

- *Opere Edili Tavola AR 01 – stato di fatto e di progetto;*
- *Opere Edili Tavola AR 02 - interventi;*
- *Opere Edili Tavola AR 03 – prospetti e sezioni dello stato di fatto e di progetto;*
- *Opere Edili Tavola AR 04 - foto;*

“Come Costruito” Impianti Elettrici e Meccanici:

- *Impianti Elettrici - Allegato IE 01 Particolare impianto FM e distribuzione in formato A4;*
- *Impianti Elettrici - Allegato IE 02 Planimetria AS BUILT formato A1 stralcio planimetria Quota – 2,20 Zona Atrio di ingresso e bar impianto di illuminazione impianti elettrici distribuzione principale;*
- *Impianti Elettrici - Allegato IE 03 - Allegato IE 01 Particolare impianto FM e distribuzione in formato A4;*
- *Impianti meccanici - 05.25_AS-BUILT_MC_50.07_-0,30_1 (distribuzione canali d'aria).*
- *Impianti meccanici - 05.25_AS-BUILT_MC_50.20_-0.30_0 (linea di distribuzione A. Ref. E A.Risc.).*
- *Impianti meccanici - 05.25_AS-BUILT_MI_50.04_-2,20_0 (linea di distribuzione Idrico sanitario).*

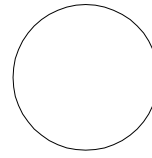
COMUNE DI BOLOGNA



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna
Dipartimento Tecnico Patrimoniale

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

N° Progr.



CONSEGNA

VERIFICA/VALIDAZIONE/APPROVAZIONE

DATA E PROT.

DATA E PROT.

TIMBRI E FIRME DI ATTESTAZIONE DELLA VERIFICA/VALIDAZIONE

OSPEDALE BELLARIA "PADIGLIONE G"

PROGETTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER
CREAZIONE DI DUE POSTAZIONI CUP E AREA DIREZIONALE
NELL'ATRIO DEL PADIGLIONE G

SPAZIO RISERVATO PER APPROVAZIONE TITOLO EDILIZIO

PROGETTO ARCHITETTONICO

Ing. Franco Emiliani

PROGETTO STRUTTURALE

PROPRIETA'
AZIENDA USL
DI BOLOGNA
DELEGATO CON DELIBERA
N. 263 del 12/07/2019
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
TECNICO PATRIMONIALE
(Ing. Claudia Reggiani)

PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI

Ing. Davide Canarini

PROGETTO IMPIANTI MECCANICI

Ing. Dario Giacomini

DIRETTORE GENERALE

Dott. Paolo Bordon

INDICAZIONI PRELIMINARI PER LA SICUREZZA

RESPONSABILE
UO Progettazione Edilizia (SC)
Ing. Franco Emiliani

RESPONSABILE PROCEDIMENTO

Ing. Davide Canarini

PRESIDIO: **OSPEDALE BELLARIA**

COLLABORATORE/ESTENSORE

EDIFICIO: **PADIGLIONE G**

CODICE EDIFICIO

OB

PIANO: **INTERRATO E TERRA**

DIREZIONE LAVORI

ELABORATO:

PRIME INDICAZIONI SICUREZZA

CODICE PROG.

DIP

ELAB. N.

SIC

SOSTITUISCE IL N.

SOSTITUITO DAL N.

ARCHIVIO USL N.:

DATA:

FEBBRAIO 2024

SCALA:

1:100

REFERENTE AMMINISTRATIVO:

ARCHIVIO N.:

FILE:

MOD01 PsqB01 ADT
Rev. 5.0 del 01/03/2013

AGGIORNAMENTI

1

3

2

4

Comune di Bologna
(Provincia di Bologna)

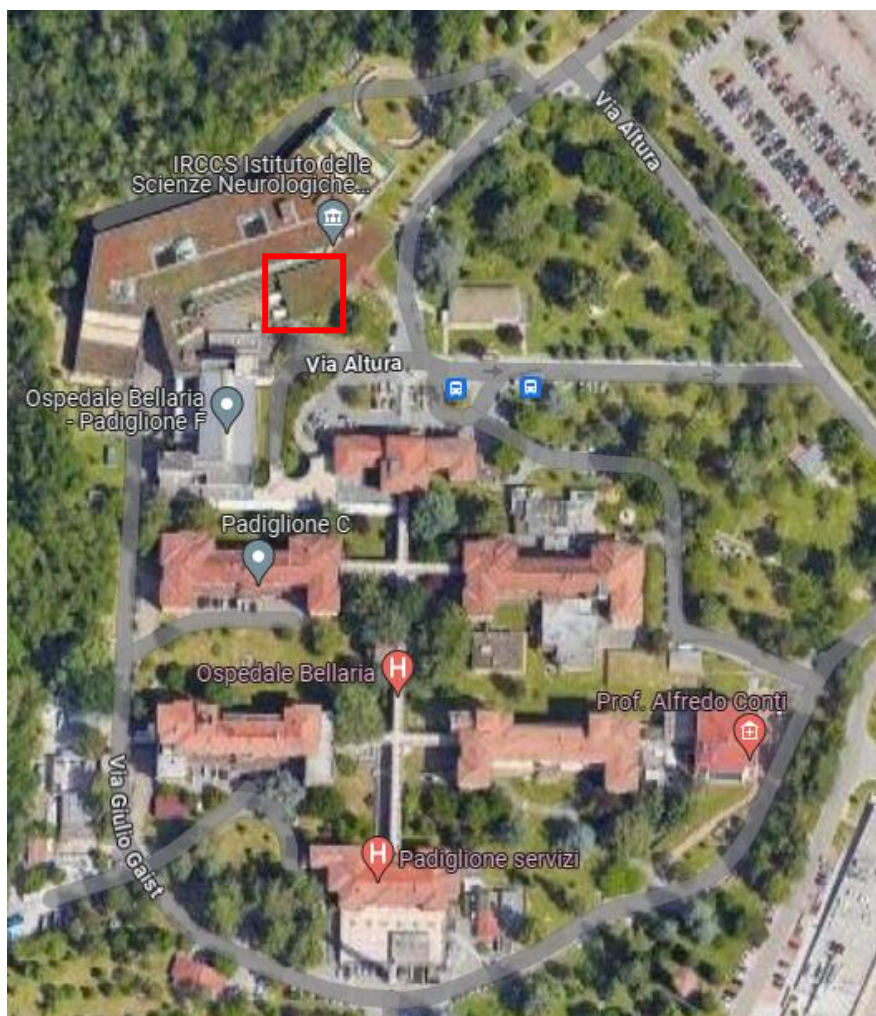
DOCUMENTO DI INDIRIZZO DELLA PROGETTAZIONE

(Art. 3 All.1.7 D.Lgs 36/2023)

PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA

(Art. 3 All.1.7 D.Lgs 36/2023)

MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER CREAZIONE DI DUE POSTAZIONI CUP
E AREA DIREZIONALE NELL'ATRIO DEL PADIGLIONE G DELL'OSPEDALE BELLARIA,
VIA ALTURA N°3



PREMESSA

Il Committente provvederà alla designazione del Coordinatore individuato dall'Aggiudicatario in sede di presentazione del PSC allegato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, ove ricorra la necessità.

Per i fini suddetti, si allega la presente documentazione con le prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza, al fine di indirizzare correttamente la progettazione dell'eventuale PSC.

Laddove si ricadesse nella casistica suddetta, di conseguenza il Committente provvederà alla nomina del Coordinatore per la sicurezza in esecuzione, i cui oneri resteranno a carico della Stazione Appaltante.

La stesura del Piano di Sicurezza e Coordinamento dovrà essere conforme a quanto previsto dall'art. 100 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

I Piani di Sicurezza e Coordinamento sono documenti complementari al progetto esecutivo che prevedono l'organizzazione delle lavorazioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori .

La loro redazione comporterà con riferimento alle varie tipologie di lavorazioni, l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi intrinseci al particolare procedimento di lavorazione.

Le prime indicazioni e disposizioni per la stesura del Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC) riguardano principalmente:

- Il metodo di redazione;
- Gli argomenti da trattare;

Sono inoltre riportate le prime indicazioni sulla redazione del Fascicolo dell'Opera per la manutenzione delle opere previste in progetto.

Per quanto riguarda l'applicazione del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., dovranno essere individuate, in sede di progettazione definitiva ed esecutiva relativamente alle materie di sicurezza, le figure del committente, del responsabile dei lavori, del coordinatore della progettazione e del coordinatore dei lavori.

Successivamente nella fase di progettazione esecutiva, tali indicazioni dovranno essere approfondite, anche con la redazione di specifici elaborati, fino alla stesura finale del Piano di Sicurezza e Coordinamento e del Fascicolo dell'Opera così come previsto dalla vigente normativa.

IL METODO

Lo schema da utilizzare per redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento è il seguente:

- Parte prima – Prescrizioni e Principi di carattere generale ed elementi per l'applicazione e gestione del PSC;
- Parte seconda – Elementi costitutivi del PSC per fasi di lavoro;

Nella prima parte del PSC dovranno essere trattati gli argomenti che riguardano le prescrizioni di carattere generale, anche se concretamente legati al progetto che si deve realizzare. Queste prescrizioni dovranno essere considerate come un Capitolato Speciale della sicurezza proprio del

cantiere e dovranno adattarsi di volta in volta alle specifiche esigenze dello stesso durante l'esecuzione.

Nella seconda parte del PSC dovranno essere trattati gli argomenti che riguardano il Piano dettagliato della sicurezza per Fasi di lavoro che nasce da un programma di esecuzione dei lavori, che naturalmente va considerato come un' ipotesi attendibile ma preliminare di come verranno poi eseguiti i lavori dall'impresa.

Al cronoprogramma con diagramma di Gantt ipotizzato dovranno essere collegate delle procedure operative per le Fasi più significative dei lavori e delle schede di sicurezza collegate alle singole fasi lavorative programmate con l'intento di evidenziare le misure di prevenzione dei rischi simultanei risultanti dall'eventuale presenza di più imprese e di prevedere l'utilizzazione di impianti comuni, mezzi logistici e di protezione collettiva.

Il PSC deve contenere altresì, tutte le indicazioni necessarie per la corretta redazione del Piano Operativo di Sicurezza (POS) e la proposta di adottare delle schede di sicurezza per l'impiego di ogni singolo macchinario tipo, che saranno comunque allegate al PSC in forma esemplificativa e non esaustiva.

REDAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento sarà costituito da:

- Relazione tecnica;
- Individuazione delle fasi del procedimento attuativo;
- Valutazione dei rischi in rapporto alla morfologia del sito;
- Pianificazione e programmazione delle lavorazioni.

Relazione tecnica

La relazione tecnica deve contenere le coordinate e la descrizione dell'intervento e tutte le notizie utili alla definizione dell'esecuzione dell'opera.

Individuazione delle fasi del procedimento attuativo

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento dovrà contenere l'individuazione delle fasi del procedimento attuativo mediante individuazioni delle caratteristiche delle attività lavorative con la specificazione di quelle critiche e la stima della durata delle lavorazioni.

Valutazione dei rischi in rapporto alla morfologia del sito

L'analisi dei rischi legata alle fasi di lavoro che si prevede siano applicate in cantiere, costituisce un aspetto fondamentale del Piano, pertanto si procederà alla definizione delle necessarie azioni da intraprendere nelle lavorazioni.

A tal fine, il Piano di Sicurezza e Coordinamento, prevederà in modo particolareggiato l'organizzazione ed i sistemi propri della produzione ed esecuzione dell'opera con le relative modalità operative.

Il Piano di Sicurezza e Coordinamento riporterà una dettagliata analisi di tutti i settori lavorativi che si svolgeranno per la realizzazione dell'opera nel suo complesso, con esame dei processi di costruzione (settori operativi) e di esecuzione (operativi elementari).

A valle del processo d'individuazione delle fasi lavorative, saranno evidenziati i rischi prevedibili e, quindi, le misure di prevenzione da adottare per il mantenimento delle condizioni di sicurezza in cantiere.

L'obiettivo della valutazione dei rischi, è di consentire al datore di lavoro di prendere tutti i provvedimenti necessari per salvaguardare la sicurezza dei lavoratori, sulla base dell'individuazione dei possibili rischi.

Pianificazione e programmazione delle lavorazioni

Verrà redatto il programma dei lavori (Diagramma di Gantt) al fine di definire gli archi temporali di ciascuna fase di lavoro e, quindi, le contemporaneità tra le fasi in modo da individuare le necessarie azioni di coordinamento tenendo presente la possibilità che alcune fasi di lavoro possono essere svolte da imprese diverse.

Si procederà inoltre alla valutazione dei seguenti Elementi Generali del Piano:

1. Modalità da seguire per la recinzione del cantiere;
2. Impianti elettrico, dell'acqua e di condizionamento;
3. Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;
4. Misure generali di protezione contro il rischio di seppellimento negli scavi;
5. Misure generali di protezione contro il rischio di caduta dall'alto;
6. Disposizioni relative alla consultazione dei rappresentanti per la sicurezza;
7. Disposizioni per il coordinamento dei Piani Operativi con il Piano di sicurezza.

A corredo del Piano di Sicurezza e Coordinamento si redigerà il Fascicolo con le Caratteristiche dell'opera, eventualmente corredato dal Fascicolo della Manutenzione.

Il Piano potrà anche contenere la Valutazione del Rumore, ovvero del Livello di esposizione personale al rumore di un lavoratore o di un gruppo di lavoratori omogenei (Lep)

L'ultima fase del Piano sarà costituita dalla **Stima dei Costi della sicurezza**, che vanno previsti per tutta la durata delle lavorazioni e sono costituiti dai costi:

- a) degli apprestamenti previsti nel PSC;
- b) delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel PSC per lavorazioni interferenti;
- c) degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio , degli impianti di evacuazione fumi;
- d) dei mezzi e servizi di protezione collettiva;
- e) delle procedure contenute nel PSC e previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

DUVRI - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE (art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008)

L'appaltatore, dovrà necessariamente indicare, per la tipologia della fornitura in questione, (Servizi, Forniture e Lavori), produrre anche il DUVRI, integrando quello già fornito da questa Stazione Appaltante.

IL DUVRI deve costituire lo strumento del Datore di Lavoro finalizzato a promuovere la cooperazione ed il coordinamento per:

- l'individuazione e l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- l'informazione reciproca in merito a tali misure;

al fine di eliminare o, ove non possibile, ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

Il documento deve contenere anche le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambito in cui verranno svolte le attività in appalto, a norma dell'art. 26 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 81/2008.

Preliminarmente alla stipula del contratto e, comunque, prima del concreto inizio delle attività in appalto, il Datore di Lavoro (o suo Dirigente delegato) promuoverà la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con la Ditta aggiudicatrice dell'appalto, del "**Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento**",

PRIME INDICAZIONI SUL FASCICOLO TECNICO DELL'OPERA

Per garantire la conservazione ed il corretto svolgimento delle funzioni cui è destinata l'opera, riducendo al minimo i disagi per l'utente, si redigerà il Fascicolo dell'Opera che dovrà essere redatto in modo tale che possa facilmente essere consultato, prima di effettuare qualsiasi intervento d'ispezione o di manutenzione dell'opera.

Esso dovrà contenere:

- un programma degli interventi d'ispezione;
- un programma per la manutenzione dell'opera progettata in tutti i suoi elementi;
- una struttura che può garantire una revisione della periodicità delle ispezioni e delle manutenzioni nel tempo in maniera da poter essere modificata in relazione alle informazioni di particolari condizioni ambientali rilevate durante le ispezioni o gli interventi manutentivi effettuati;
- le possibili soluzioni per garantire interventi di manutenzione in sicurezza;
- le attrezzature e i dispositivi di sicurezza già disponibili e presenti nell'opera;
- indicazioni sui rischi potenziali che gli interventi d'ispezione e quelli di manutenzione comportano, dovuti alle caratteristiche intrinseche dell'opera (geometria del manufatto, natura dei componenti tecnici e tecnologici, sistema tecnologico adottato, etc...);

- indicazioni sui rischi potenziali che gli interventi d'ispezione e quelli di manutenzione comportano, dovuti alle attrezzature e sostanze da utilizzare per le manutenzioni;
- i dispositivi di protezione collettiva o individuale che i soggetti deputati alla manutenzione devono adottare durante l'esecuzione dei lavori;
- raccomandazioni di carattere generale.

DESCRIZIONE DELL'OPERA E CARATTERISTICHE GIA' INDIVIDUATE PER LA STESURA DEL PSC

Localizzazione Del Cantiere E Descrizione Del Contesto In Cui È Prevista L'area Di Cantiere

I lavori si eseguiranno all'interno del locale destinato a Bar sito al piano terra del Padiglione G dell'ospedale Bellaria di Bologna, in via Altura n°3.

Breve Descrizione Dell'attività Di Cantiere.

I lavori prevedono la manutenzione straordinaria di porzione del piano terra del padiglione G dell'ospedale Bellaria per una diversa redistribuzione degli spazi del bar esistente. Il progetto dovrà prevedere la divisione dell'attuale area destinata al bar in due aree distinte, una conserverà l'attuale destinazione, l'altra sarà trasformata a cura della Stazione appaltante.



Il ciclo produttivo del succitato cantiere può suddividersi nelle seguenti fasi principali :

1. Allestimento del cantiere
2. Rimozione del controsoffitto
3. Rimozione di parti delle canalizzazioni dell'impianto di trattamento aria
4. Adeguamento dell'impianto aeraulico a seguito del frazionamento dell'attuale bar
5. Adeguamento degli impianti elettrici a seguito del frazionamento dell'attuale bar e in funzione delle apparecchiature ed elettrodomestici a servizio del bar;

6. Adeguamento degli impianti interni e delle finiture alla nuova disposizione degli spazi
7. Smobilizzo del cantiere

Organizzazione del cantiere

L'organizzazione di cantiere sarà coordinata in funzione dell'avanzamento del cantiere stesso.

Le regole disciplinari per il personale per la gestione degli accessi, della circolazione dei mezzi e per l'uso dei dispositivi di protezione individuale, saranno dettate dai coordinatori.

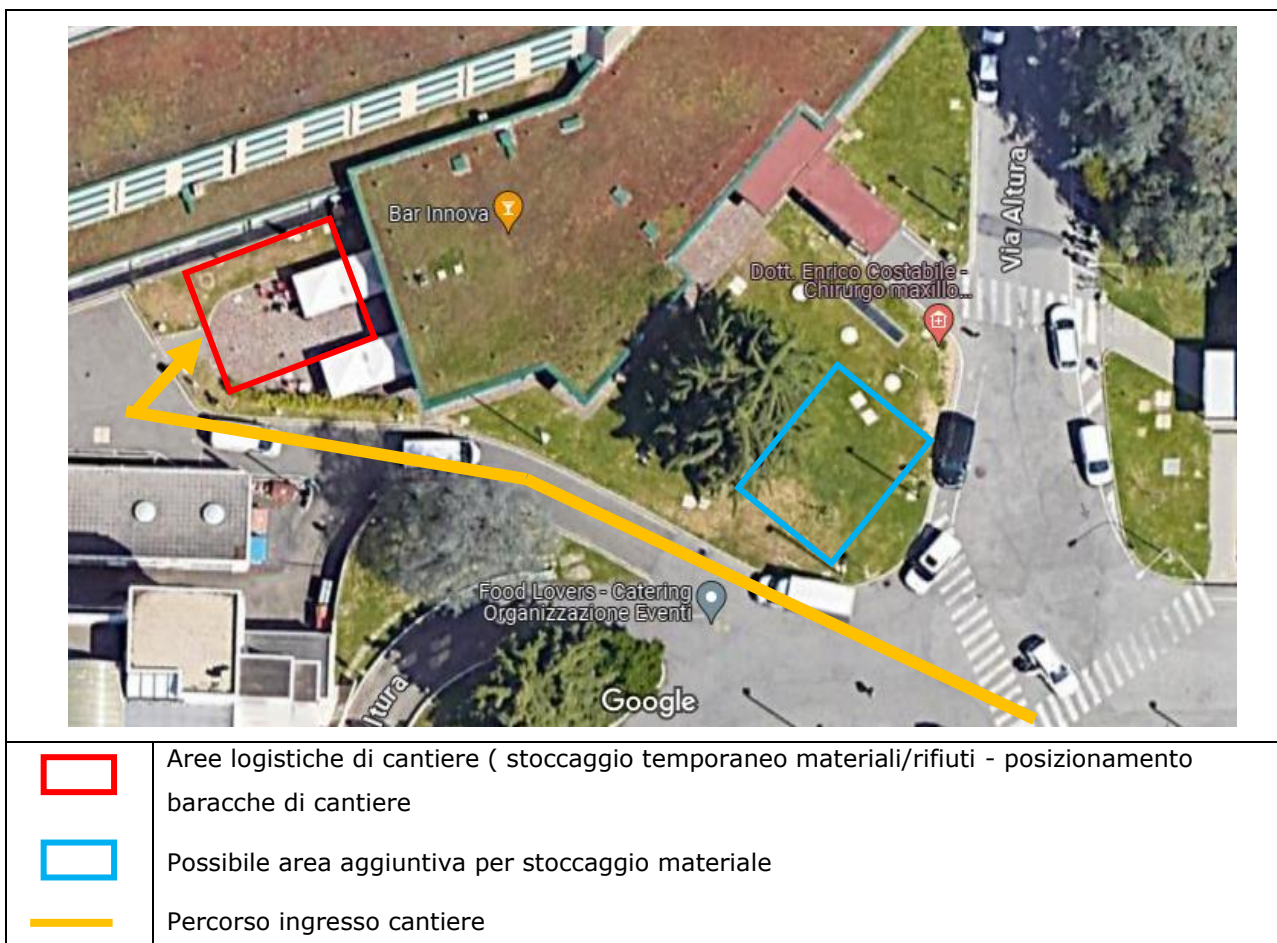
All'ingresso del cantiere sarà apposta idonea cartellonistica e segnaletica di sicurezza di avvertimento.

L'area di cantiere, secondo indicazioni meglio specificate in sede di redazione del PSC, sarà delimitata esternamente con recinzione fissa, in modo da delimitarne opportunamente l'intero ingombro e impedire l'accesso alla stessa ai non addetti ai lavori.

Considerando che i lavori previsti non interessano i locali spogliatoio e il servizio igienico esistenti, gli stessi potranno essere messi in uso esclusivo degli addetti al cantiere.

Troveranno posto all'interno dell'area di cantiere lo stoccaggio dei materiali da costruzione e quelli da rifiuto, il ricovero dei mezzi di lavoro e gli eventuali depositi speciali (solventi, vernici, ossigeno, carburante).

Tutte le predisposizioni sopra citate saranno localizzate in maniera dettagliata nel lay-out di cantiere allegato al PSC.



Il cantiere sarà inoltre dotato di una specifica impiantistica (elettrica, adduzione e scarico delle acque); il quadro elettrico di cantiere, come lo scarico e le condotte idriche saranno allacciate alle reti urbane. Tutte le componenti e le reti impiantistiche dovranno essere conformi alle rispettive norme vigenti e i relativi documenti di attestazione dovranno essere presenti in cantiere.

Tutti i mezzi e le attrezzature saranno utilizzati e mantenuti secondo le istruzioni fornite dal fabbricante e sottoposte alle verifiche della normativa vigente al fine di controllarne l'efficienza e le condizioni di sicurezza nel corso del tempo.

Le modalità di esercizio delle macchine saranno oggetto di specifiche istruzioni, notificate al personale addetto precedentemente identificato e a quello eventualmente coinvolto, anche a mezzo di avvisi collettivi affissi in cantiere.

Tutti i lavoratori saranno informati sui rischi principali della loro attività attraverso una specifica attività di informazione-formazione promossa e attuata dall'impresa.

All'attività sopraindicata concorrerà anche la divulgazione del contenuto del piano e degli altri documenti aziendali inerenti la sicurezza degli addetti (es. manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature e dei D.P.I., istruzioni per gli addetti, ecc.).

I mezzi personali di protezione avranno i necessari requisiti di resistenza e idoneità e saranno mantenuti in buono stato di conservazione. Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere muniti del contrassegno "CE", comprovante l'avvenuta certificazione da parte del produttore.

VIABILITÀ DI CANTIERE:

La viabilità di accesso alle aree di cantiere non è dedicata esclusivamente ai mezzi di cantiere, ma è a servizio dei dipendenti, degli utenti esterni ed è percorsa anche dai mezzi di soccorso.

Gli autisti degli automezzi diretti o provenienti dall'area di cantiere dovranno rispettare i limiti imposti dalla cartellonistica stradale esistente. Ogni manovra di mezzi pesanti in prossimità della struttura sanitaria, dovrà essere eseguita con l'assistenza di movieri con il compito di segnalare eventuali interferenze con il transito di mezzi e o pedoni.

Evitare la sosta degli automezzi, al di fuori delle aree destinate, lungo i percorsi utilizzati dai mezzi di soccorso, dal personale interno, dagli utenti e dai fornitori.

La circolazione dei mezzi da e per il cantiere deve essere contenuta al minimo indispensabile ed essere circoscritta ai percorsi individuati.

Verificare preliminarmente se esistono parti della viabilità di accesso con portata limitata o vincoli di sagoma: ponti, attraversamenti, sottopassaggi, zone di passaggio impiantistico, ecc: di modo che l'impresa possa organizzare i mezzi in relazione alla viabilità consentita.

Obbligo di provvedere alla manutenzione delle vie di transito (eliminare pozzanghere, ecc.), di evitare il deposito di materiali nelle vie di transito, in posti che possano ostacolare la normale circolazione e comunque al di fuori delle aree definite, di evitare accatastamenti non conformi alle norme, ed al buon senso, di materiali sfusi o pallettizzati, di evitare la percorrenza delle vie di transito con automezzi in genere, limitandola allo stretto necessario e comunque solo per operazioni di carico e scarico di materiali. Eventuali danneggiamenti alle strutture sopra citate dovranno essere immediatamente rimossi a cura dell'impresa che ha provocato il danno o la cattiva condizione d'uso; in caso di

controversia sarà l'impresa appaltatrice principale a dover provvedere al ripristino delle normali condizioni di cantiere.

Gli addetti al cantiere saranno provvisti in dotazione personale di elmetto, guanti e calzature di sicurezza durante tutte le fasi lavorative, e cuffie per le mansioni che lo richiedono.

Accesso mezzi/operatori e smaltimento rifiuti fuori dagli orari di maggior afflusso della struttura sanitaria.

ATTIVITA' DI COORDINAMENTO

L'impresa sarà tenuta a comunicare il proprio responsabile della sicurezza, nominato ai sensi D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81, che costituirà il referente durante il coordinamento della sicurezza in fase di lavorazione.

Prima dell'inizio di qualsiasi attività lavorativa, il Coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva, organizzerà un incontro a cui parteciperanno i responsabili e tutte le maestranze di cui si prevede la presenza, per informare sui rischi principali.

Il responsabile della sicurezza sarà tenuto a far rispettare tutte le procedure di sicurezza e a fare utilizzare tutti gli apprestamenti antinfortunistici alle proprie maestranze.

RISCHI PRINCIPALI E MISURE DI PROTEZIONE E PREVENZIONE

Linee aeree e sottoservizi

L'intervento si svolgerà all'interno di un fabbricato ove si svolgono attività sanitarie che non potranno essere interrotte per la durata del cantiere.

Si evidenzia inoltre la presenza di aree impiantistiche che dovranno essere mantenute in opera evitando danneggiamenti il cui ripristino sarà a totale carico dell'impresa.

Pertanto, prima di iniziare qualsiasi lavorazione che coinvolga tali impianti, l'impresa esecutrice dovrà coordinarsi con il CSE, la DL ed i tecnici addetti alla gestione e manutenzione dell'ospedale al fine di mettere in essere gli opportuni sezionamenti ed a ridurre da un lato i rischi per i lavoratori dell'impresa e dall'altro limitare i disagi alle restanti parti dell'ospedale servite dagli impianti in questione ma non oggetto dei presenti lavori.

Presenza di attività in essere nella struttura

Nell'edificio in cui si trova l'area d'intervento sono presenti le attività sanitarie e pertanto dovrà essere posta la massima attenzione nella gestione delle interferenze, delimitando le aree con recinzione invalicabile incluse le aree operative e di sosta dei mezzi. Le operazioni di accesso di materiali e mezzi operativi, lo smaltimento di rifiuti e macerie, nonché l'entrata e uscita dei lavoratori dovranno avvenire in orari concordati con CSE e i Responsabili AUSL che individueranno le fasce temporali più idonee al di fuori dagli orari di maggior afflusso dell'ospedale.

Rischio di elettrocuzione

Il rischio di elettrocuzione, diretta ed indiretta, è sempre presente nei cantieri.

Per evitare l'elettrocuzione per contatti indiretti, è necessario collegare all'impianto di terra tutte le carcasse metalliche delle macchine elettriche che non abbiano il doppio isolamento e le masse estranee.

Inoltre l'impianto elettrico di cantiere dovrà essere realizzato a regola d'arte secondo la vigente normativa.

In particolare devono essere osservate le prescrizioni previste per gli impianti elettrici dei cantieri di costruzione e demolizione nella norma CEI 64-8 Parte 7 Sezione 704 e nella Guida CEU 64-17.

Devono essere osservate in particolare le seguenti precauzioni:

- gli interruttori differenziali di circuiti terminali e prese fino a 32A devono avere corrente di intervento non superiore a 0,03A (cosiddetti salvavita) dovranno essere verificati almeno una volta al mese
- i quadri elettrici di cantiere devono essere conformi alla norma CEI EN 60439-4
- vanno subito segnalati ed eliminati eventuali cavi danneggiati e fili scoperti
- vanno subito segnalate e sostituite spine senza conduttore di protezione o danneggiate
- In generale tutti i materiali e apparecchiature elettriche devono essere idonei al luogo di utilizzo, in grado di resistere alle condizioni ambientali (umidità, polvere, bagnato); il grado di protezione non sarà inferiore ad IP 44.

Caduta dall'alto

Il rischio di caduta dall'alto è presente ogni qualvolta si effettuano lavorazioni su impalcati/ponteggi. Per prevenire questo rischio, tutti gli impalcati, ponti e ponteggi con piano di calpestio posto ad altezza uguale o superiore a 2 metri dal piano stabile devono essere provvisti di parapetto normale con arresto al piede.

Inoltre si ricorda che è assolutamente vietato utilizzare, come piano di calpestio, pannelli di legno di spessore inferiore a 4 cm e che il piano di calpestio deve essere completo e non presentare parti a sbalzo.

Nel caso di ricezione di putrelle, lastre o altro materiale dalla finestra, l'operatore che si dovesse sporgere per tirare verso se il materiale dovrà essere assicurato con idonei dispositivi anticaduta.

Rischio di caduta di materiali dall'alto e schiacciamento dovuto a ribaltamenti.

L'eventuale presenza di autogrù crea dei rischi di caduta di materiali dall'alto.

Per evitare gravi incidenti:

Il preposto deve supervisionare continuamente la movimentazione dei materiali effettuata con autogrù e fare in modo che nessuno si trovi sotto i carichi sospesi.

E' vietato il deposito e l'abbandono di materiali ed attrezzature sugli impalcati e sui piani di ponteggio e tutti i parapetti devono essere dotati di arresto al piede (che evita anche la caduta di materiali)

E' necessario l'uso del casco nell'area a meno di 2 metri dalla base dei ponti.

Moti di terreno

Le attività svolte in zone soggette a rischio di eventi sismici devono essere condotte in modo tale da non lasciare mai situazioni d'instabilità, anche temporanea, con particolare riguardo per le opere provvisoriale, le armature provvisorie, i manufatti e componenti prefabbricati, gli scavi e le attrezzature.

Prima di sospendere le attività per le pause di lavoro è necessario mettere in sicurezza il cantiere evitando di lasciare situazioni "sospese" rispetto ai cicli produttivi tali da determinare l'instabilità delle opere. Gli apparecchi di sollevamento, gli impianti e le macchine devono essere fermate nelle previste posizioni di sicurezza.

Se si verificano eventi sismici, i lavoratori devono sospendere tutte le attività, abbandonare i posti di lavoro e recarsi nei luoghi sicuri previsti dal piano di evacuazione (normalmente all'aperto fuori dal raggio di possibili cadute di strutture, apparecchi e macchine); in particolare dovrà essere sospeso l'utilizzo degli apparecchi di sollevamento e dovranno essere vietate le attività o anche la sola permanenza sui ponteggi, e sulle opere provvisoriale in genere; inoltre devono essere sospese le erogazioni delle energie che alimentano il cantiere.

Prima della ripresa delle attività occorre provvedere alla verifica delle condizioni di stabilità delle opere provvisoriale, degli apparecchi di sollevamento e delle strutture costruite e in costruzione, controllare, prima del loro utilizzo, il normale funzionamento di tutte le linee, reti di alimentazione, degli impianti, delle macchine e delle attrezzature di cantiere.

Rumore

Il datore di lavoro elimina i rischi alla fonte o li riduce al minimo e, in ogni caso, a livelli non superiori ai valori limite di esposizione, mediante le seguenti misure:

- adozione di altri metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore;
- scelta di attrezzature di lavoro adeguate, tenuto conto del lavoro da svolgere, che emettano il minor rumore possibile, inclusa l'eventualità di rendere disponibili ai lavoratori attrezzature di lavoro il cui obiettivo o effetto è di limitare l'esposizione al rumore;
- progettazione della struttura dei luoghi e dei posti di lavoro;
- adeguata informazione e formazione sull'uso corretto delle attrezzature di lavoro in modo da ridurre al minimo la loro esposizione al rumore;
- organizzazione del lavoro attraverso la limitazione della durata e dell'intensità dell'esposizione e l'adozione di orari di lavoro appropriati, con sufficienti periodi di riposo.

Il datore di lavoro, qualora i rischi derivanti dal rumore non possono essere evitati con le misure di prevenzione e protezione fornisce ai lavoratori i dispositivi di protezione individuali per l'udito conformi alle disposizioni contenute nel Art. 193 del D.Lgs. 81/08

Nell'ambito degli obblighi di cui agli articoli 36, 37 e 195 del D.Lgs. 81/08, il datore di lavoro garantisce che i lavoratori esposti a valori uguali o superiori ai valori inferiori di azione vengano informati e formati in relazione ai rischi provenienti dall'esposizione al rumore.

Vibrazioni

All'interno dei Piani Operativi della Sicurezza di ogni impresa esecutrice dovrà essere preso in considerazione il rischio vibrazioni.

La loro valutazione dovrà essere finalizzata a predisporre le adeguate misure tecniche e di sicurezza, per garantire la salute e l'incolumità dei lavoratori durante le fasi per le quali vengono considerati tali rischi.

In linea con i principi generali di riduzione del rischio formulati dal D.Lgs. 81/08, i rischi derivanti dall'esposizione alla vibrazioni meccaniche devono essere eliminati alla fonte o ridotti al minimo. Tale principio si applica sempre, indipendentemente se siano superati o meno i livelli di azione o i valori limite di esposizione individuati dalla normativa. In quest'ultimo caso sono previste ulteriori misure specifiche miranti a ridurre o escludere l'esposizione a vibrazioni.

In presenza di tale rischio, è obbligatorio l'utilizzo di idonei guanti contro le vibrazioni.

Il datore di lavoro dell'Impresa esecutrice dovrà valutare l'esposizione totale dei lavoratori esposti a tale rischio, come indicato dal D. Lgs. 81/08.

Movimentazione dei carichi

I singoli datori di lavoro dovranno valutare, nel POS relativo al cantiere in esame, il rischio derivante dalla movimentazione manuale dei carichi ed attivare tutte le precauzioni previste dalla norma per salvaguardare la salute dei propri lavoratori.

La movimentazione manuale dei carichi deve essere ridotta al minimo e razionalizzata al fine di non richiedere un eccessivo impegno fisico del personale addetto.

In ogni caso è opportuno ricorrere ad accorgimenti quali la movimentazione ausiliata o la ripartizione del carico.

Il carico da movimentare deve essere facilmente afferrabile e non deve presentare caratteristiche tali da provocare lesioni al corpo dell'operatore, anche in funzione della tipologia della lavorazione.

In relazione alle caratteristiche ed entità dei carichi, l'attività di movimentazione manuale deve essere preceduta ed accompagnata da una adeguata azione di informazione e formazione, previo accertamento, per attività non sporadiche, delle condizioni di salute degli addetti.

Propagazione di incendi verso l'esterno del cantiere

Durante le lavorazioni con materiali ad alta temperatura e durante le operazioni di saldatura, si dovrà prestare particolare attenzione, per la presenza di materiali infiammabili all'interno del cantiere.

Sarà necessario concordare le attività a rischio con la DL e il CSE.

In particolare sarà necessario che l'Appaltatore depositi il materiale infiammabile in un deposito specifico separato, posizionando nelle vicinanze le attrezzature estinguenti.

Il lay-out di cantiere conterrà l'indicazione di tali aree specifiche per il deposito di materiale infiammabile.

Si dovrà inoltre programmare le fasi di lavoro in maniera tale da ridurre al minimo le quantità di materiale infiammabile accatastate.

Uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI)

I DPI dovranno essere utilizzati dai lavoratori secondo quanto prevede il PSC e il POS.

In sede di verifica dovrà essere trasmessa al CSE la documentazione attestante l'avvenuta consegna ai lavoratori degli stessi dispositivi e la relativa formazione sul loro uso, sostituzione e corretta conservazione.

Organizzazione mezzi antincendio

In cantiere devono essere presenti gli addetti alla prevenzione e alla lotta antincendio e alla gestione delle emergenze. Gli addetti alla gestione delle emergenze devono essere adeguatamente formati ai sensi della normativa vigente in materia.

In luogo di facile consultazione deve essere esposto un cartello con l'indicazione dei numeri telefonici del più vicino Comando dei Vigili del Fuoco, delle ambulanze e in generale degli enti da interpellare in caso di emergenza. Nell'area di cantiere è indispensabile la presenza di un telefono o in alternativa di un cellulare per consentire la chiamata dei soccorsi esterni.

In tutte le zone dove è possibile l'innescò e il principio d'incendio occorre tenere a disposizione estintori in perfetto stato di manutenzione ed in numero sufficiente.

Operazioni di carico e scarico

E' opportuno stabilire norme procedurali per ridurre il più possibile la movimentazione manuale dei carichi utilizzando mezzi meccanici ausiliari per carichi superiori a 30 kg o di dimensioni ingombranti.

Il terreno destinato al transito non deve presentare buche o sporgenze pericolose non segnalate opportunamente. Il transito di uomini nelle zone che espongono alla possibile caduta di materiale deve essere protetto con solide tettoie o mantovane di protezione.

La zona interessata dalle operazioni di carico e scarico deve essere opportunamente prestabilita.

I manovratori devono avere la completa visibilità dell'area lavorativa. I mezzi di cantiere devono utilizzare i percorsi predisposti. Nelle manovre di retromarcia gli addetti ai mezzi devono essere assistiti da personale a terra. Tutto il personale deve porre particolare attenzione alle segnalazioni e alla vie di transito predisposte. E' necessario mantenere idonee distanze di sicurezza dalle zone pericolose consentendo il transito solo al personale interessato alle operazioni di carico e scarico. L'autocarro e l'eventuale carrello elevatore devono essere posizionati su terreno ben livellato.

VALUTAZIONE PRELIMINARE PER LA STIMA DEI COSTI

I costi della sicurezza così individuati, saranno compresi nell'importo totale dei lavori, ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese che parteciperanno alla gara pubblica.

RIEPILOGO COSTI

Apprestamenti di cantiere		€ 519,00
recinzioni e delimitazioni	€ 519,00	
Mezzi e servizi di protezione collettiva		€ 512,00
cartellonistica, segnalazioni visive e ottico-acustiche, etc.	€ 173,00	
estintori	€ 64,00	
trabattelli e altre protezioni interne	€ 275,00	
Misure di coordinamento		€ 589,00
assistenza e sorveglianza	€ 589,00	
TOTALE		€ 1.620,00

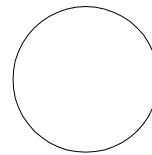
COMUNE DI BOLOGNA



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna
Dipartimento Tecnico Patrimoniale

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

N° Progr.



CONSEGNA

VERIFICA/VALIDAZIONE/APPROVAZIONE

DATA E PROT.

DATA E PROT.

TIMBRI E FIRME DI ATTESTAZIONE DELLA VERIFICA/VALIDAZIONE

OSPEDALE BELLARIA "PADIGLIONE G"

PROGETTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER
CREAZIONE DI DUE POSTAZIONI CUP E AREA DIREZIONALE
NELL'ATRIO DEL PADIGLIONE G

SPAZIO RISERVATO PER APPROVAZIONE TITOLO EDILIZIO

PROGETTO ARCHITETTONICO

Ing. Franco Emiliani

PROGETTO STRUTTURALE

PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI

Ing. Davide Canarini

PROGETTO IMPIANTI MECCANICI

Ing. Dario Giacomini

INDICAZIONI PRELIMINARI PER LA SICUREZZA

PROPRIETA'
AZIENDA USL
DI BOLOGNA
DELEGATO CON DELIBERA
N. 263 del 12/07/2019
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
TECNICO PATRIMONIALE
(Ing. Claudia Reggiani)

DIRETTORE GENERALE

Dott. Paolo Bordon

RESPONSABILE
UO Progettazione Edilizia (SC)
Ing. Franco Emiliani

RESPONSABILE PROCEDIMENTO

Ing. Davide Canarini

PRESIDIO: **OSPEDALE BELLARIA**

EDIFICIO: **PADIGLIONE G**

CODICE EDIFICIO

OB

COLLABORATORE/ESTENSORE

PIANO: **INTERRATO E TERRA**

DIREZIONE LAVORI

ELABORATO:

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

CODICE PROG.

DIP

ELAB. N.

DF

SOSTITUISCE IL N.

SOSTITUITO DAL N.

ARCHIVIO USL N.:

DATA:

FEBBRAIO 2024

SCALA:

1:100

REFERENTE AMMINISTRATIVO:

ARCHIVIO N.:

FILE:

MOD01 PsqB01 ADT
Rev. 5.0 del 01/03/2013

AGGIORNAMENTI

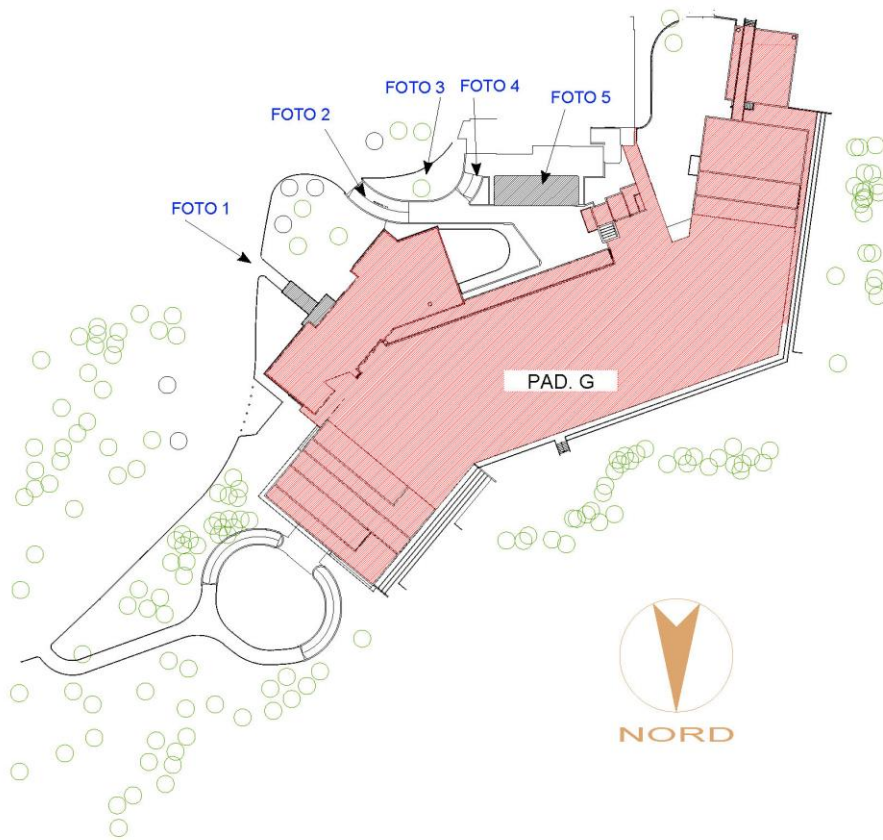
1

3

2

4

PLANIMETRIA DI RIFERIMENTO



RELAZIONE FOTOGRAFICA



Foto 1 - Ingresso Padiglione G



Foto 2 - Ala edificio attualmente dedicata al Bar



Foto 3 - Ala edificio attualmente dedicata al Bar



Foto 4 – Area esterna all’ edificio dedicata al Bar



Foto 5 – Area esterna all’ edificio dedicata al Bar



Foto 6 – Ingresso ai locali del Bar dall’atrio principale del Padiglione G



Foto 7 –Attuale sala e bancone del Bar



Foto 7 –Attuale sala del Bar



CONSEGNA

VERIFICAVALIDAZIONE/PROVAZIONE

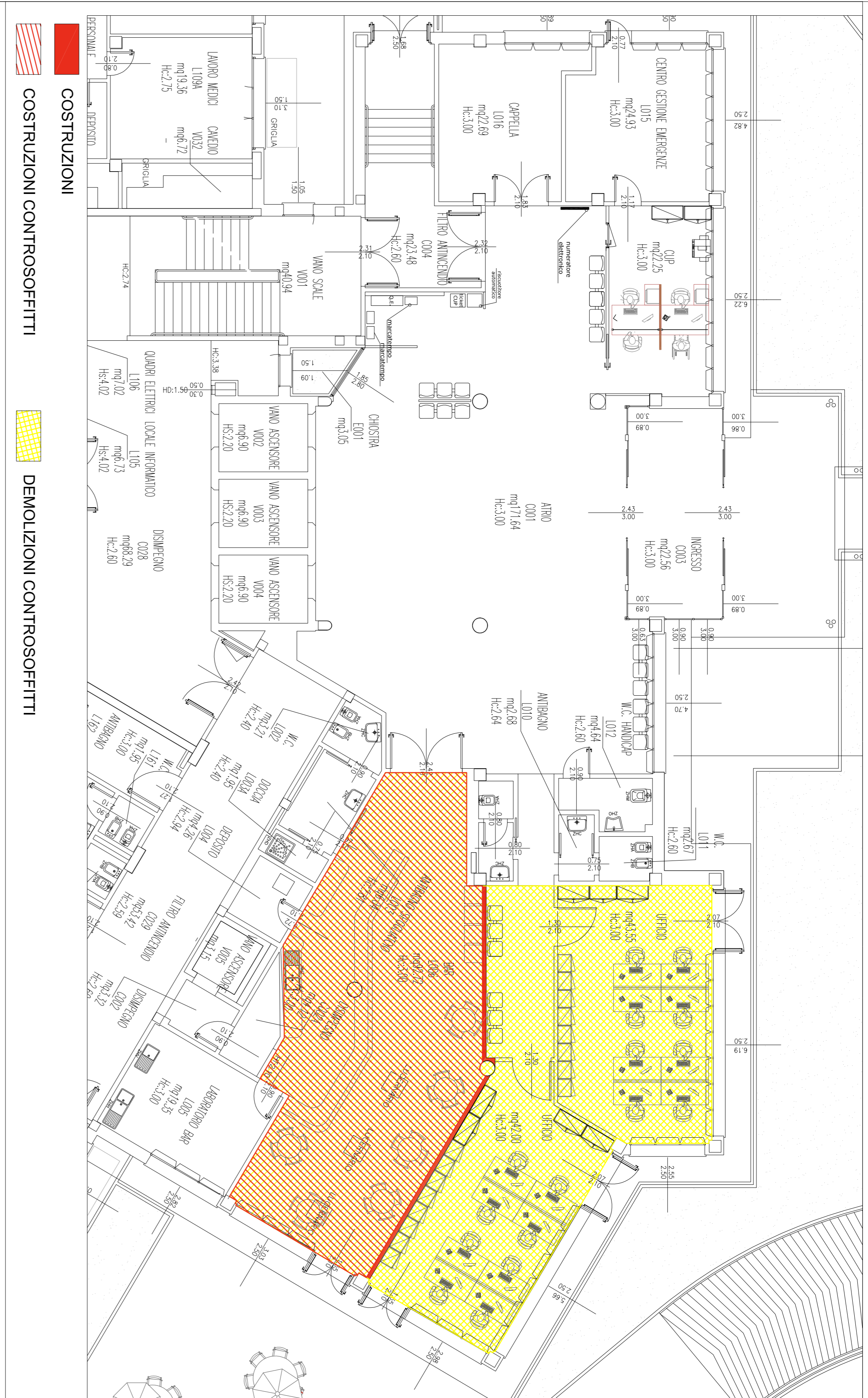
DATA E PLOT: TABELLE E PIANI DI ATTIVAZIONE DELLA VERIFICAVALIDAZIONE

OSPEDALE BELLARIA "PADIGLIONE G"

PROGETTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER
CREAZIONE DI DUE POSTAZIONI CUP E AREA DIREZIONALE
NELL'ATRIO DEL PADIGLIONE G

SPAZIO RISERVATO PER APPROVAZIONE TITOLO EDILIZIO

PROGETTO ARCHITETTONICO Ing. Franco Emiliani	PROGETTO STRUTTURALE	PROPRIETÀ AZIENDA USL DI BOLOGNA DELEGATO CON OBBERGA N. 263 DEL 12/12/2019 IL DIRETTORE GENERALE TECNICO PATRIMONIALE (Ing. Claudia Roggiani)
PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI Ing. Davide Caratelli	PROGETTO IMPIANTI MECCANICI Ing. Dario Giacchini	DIRETTORE GENERALE Dot. Paolo Bordin
INDICAZIONI PRELIMINARI PER LA SICUREZZA		RESPONSABILE Ing. Franco Emiliani
		RESPONSABILE PROCEDIMENTO Ing. Davide Caratelli
PRESIDIO: OSPEDALE BELLARIA		COLLABORATORE/ESTENSORE
EDIFICIO: PADIGLIONE G	CODICE EDIFICIO OB	
PIANO: TERRA	DIREZIONE LAVORI	
ELABORATO: PIANTA DEMOLIZIONI E COSTRUZIONI	CODICE PROG. DIP	ELAB. IN AR02
ARCHIVIO USL N.:	DATA: FEBBRAIO 2024	REFERENTE AMMINISTRATIVO: MOD01 Padiglioni ADT
ARCHIVIO N.:	FILE: SCALA: 1:100	REV. 5.0 del 01/03/2013
		SOSTITUISCE IL N. SOSTITUITO DAL N.
		AGGIORNAMENTI
		1 3
		2 4



COSTRUZIONI

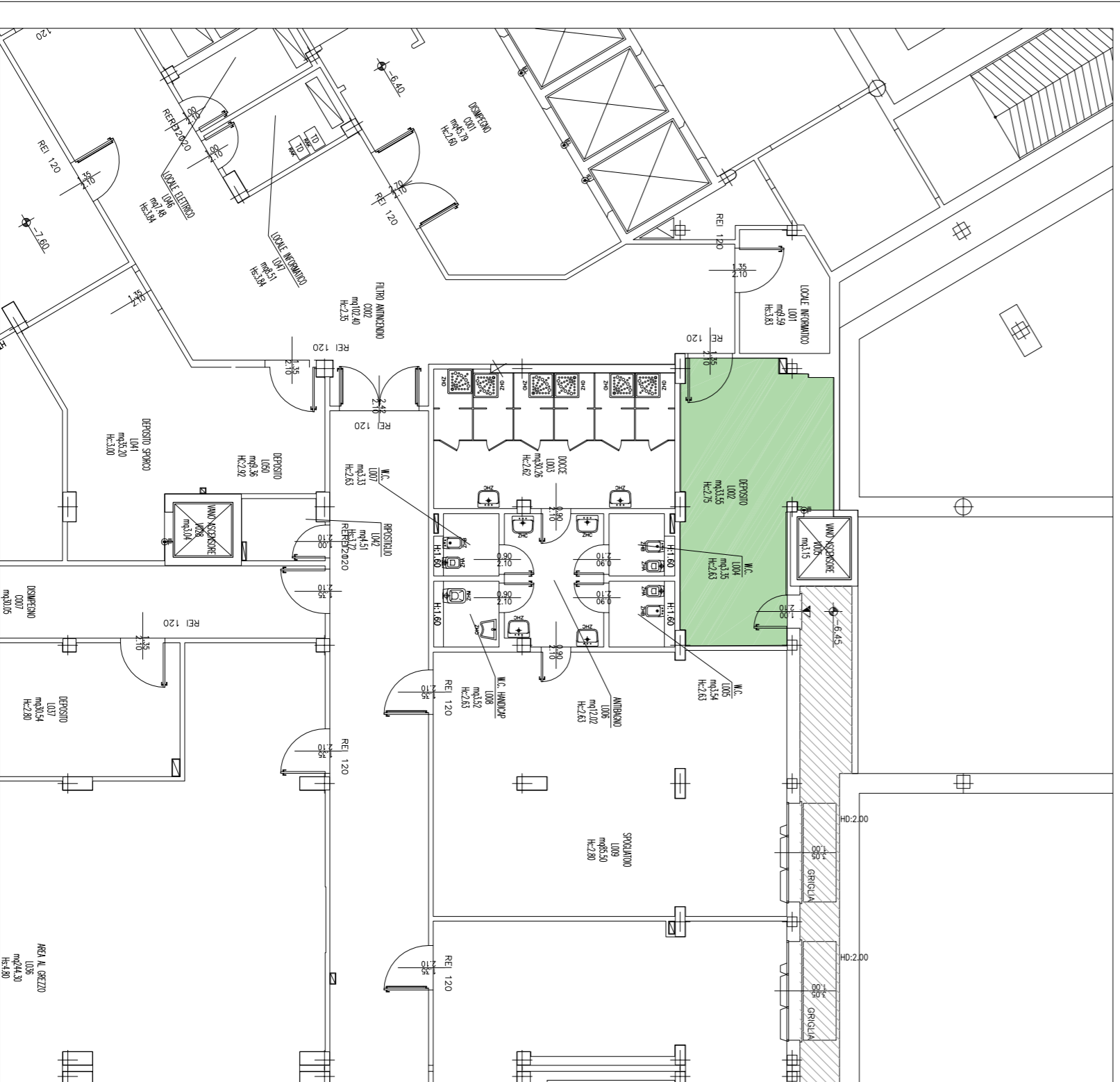
DEMOLIZIONI CONTROSOFITTI

**OSPEDALE BELLARIA
"PADIGLIONE G"**
PROGETTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER
CREAZIONE DI DUE POSTAZIONI CUP E AREA DIREZIONALE
NELL'ATRIO DEL PADIGLIONE G

SPAZIO RISERVATO PER APPROVAZIONE TITOLO EDILIZIO

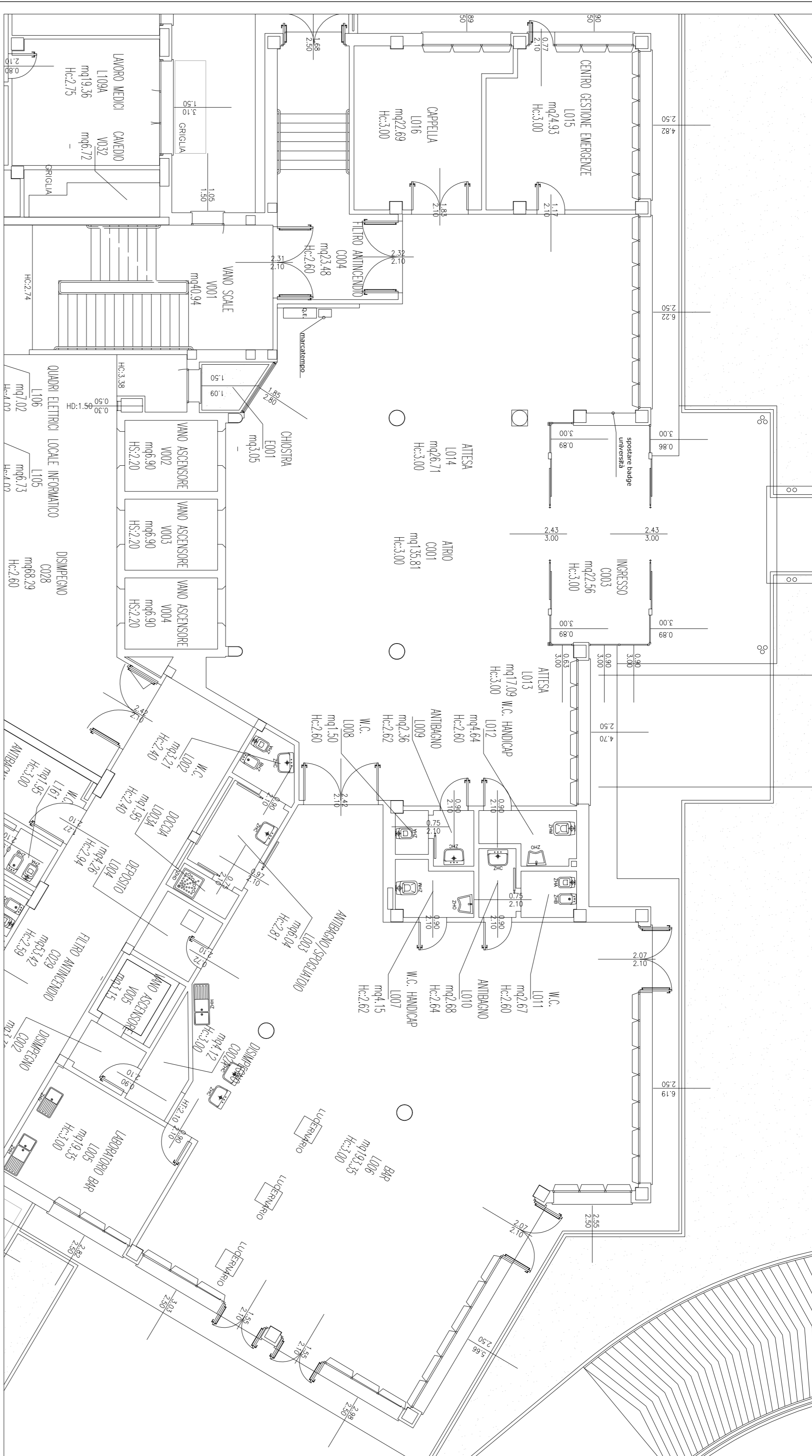
PROGETTO ARCHITETTONICO Ing. Franco Emiliani	PROGETTO STRUTTURALE	PROPRIETARIA AZIENDA USL DI BOLOGNA DELEGATO CON OBBLIGATA N. 263 DEL 4/2/2019 IL DIRETTORE GENERALE TECNICO PATRIMONIALE (Ing. Claudia Roggiani)
PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI Ing. Davide Caratelli	PROGETTO IMPIANTI MECCANICI Ing. Dario Giacomini	DIRETTORE GENERALE Dot. Paolo Bordin
INDICAZIONI PRELIMINARI PER LA SICUREZZA		RESPONSABILE EDILIZIA (SC) Ing. Franco Emiliani
PRESIDIO: OSPEDALE BELLARIA EDIFICIO: PADIGLIONE G		RESPONSABILE PROCEDIMENTO Ing. Davide Caratelli
PANO: INTERATO E TERRA		COLLABORATORI/ESTENSORE
ELABORATO: PIANTA STATO DI FATTO E PROGETTO		CODICE PROG. ELAB. N. DIP AR 01
ARCHIVIO USL N.:	DATA: FEBBRAIO 2024	REFERENTE AMMINISTRATIVO: SOSTITUISCE IL N.
ARCHIVIO N.:	FILE:	ACQUISIZIONE
	SCALA: 1:100	MODOTI Pagodi ADT
		Rev. 5.0 del 07/03/2013

PIANO INTERRATO: INVARIATO

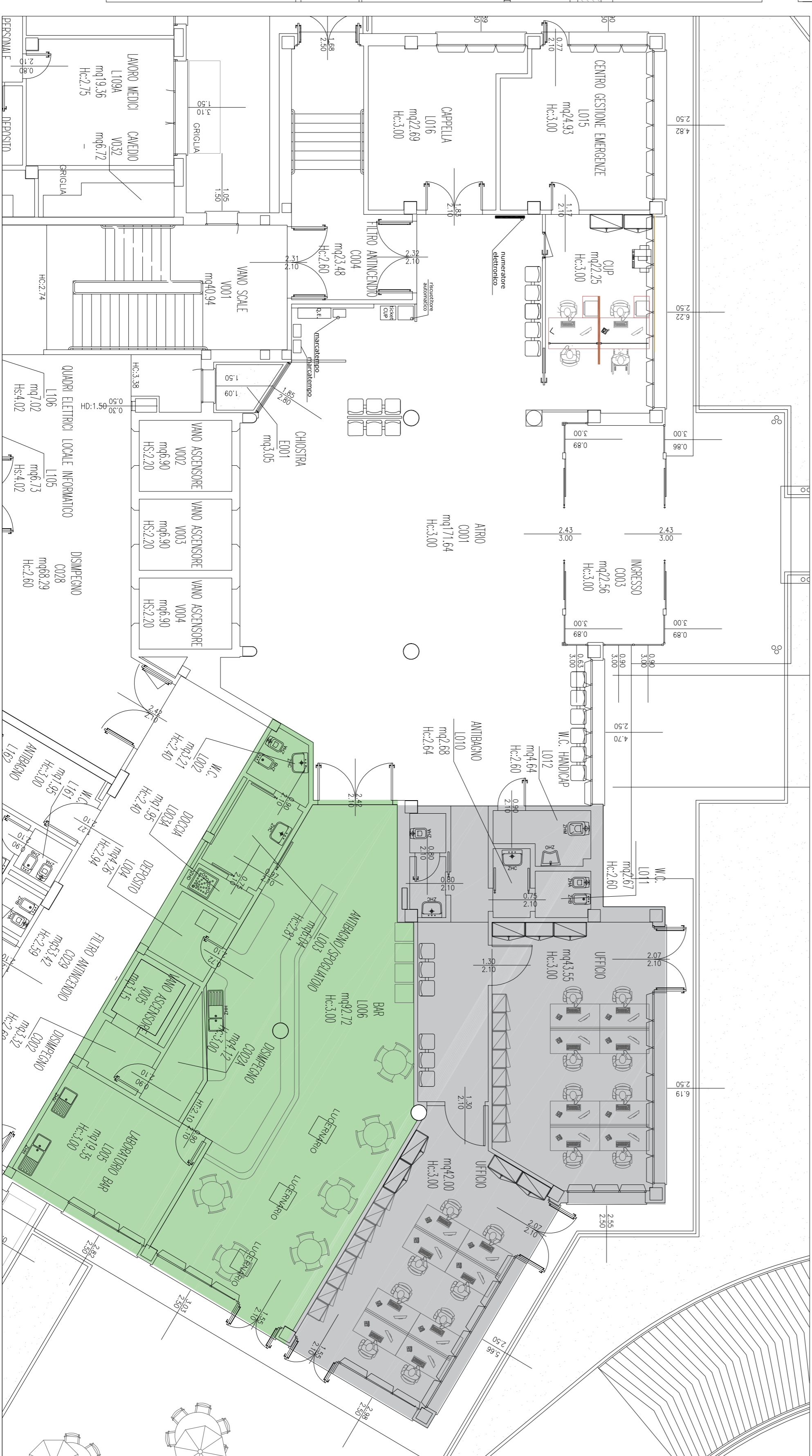


LOCALI ASSEGNATI AL BAR
AREA OGGETTO DI TRASFORMAZIONE DA PARTE DI AUSL

PIANO TERRA: STATO DI FATTO



PIANO TERRA: PROGETTO





LEGENDA ILLUMINAZIONE

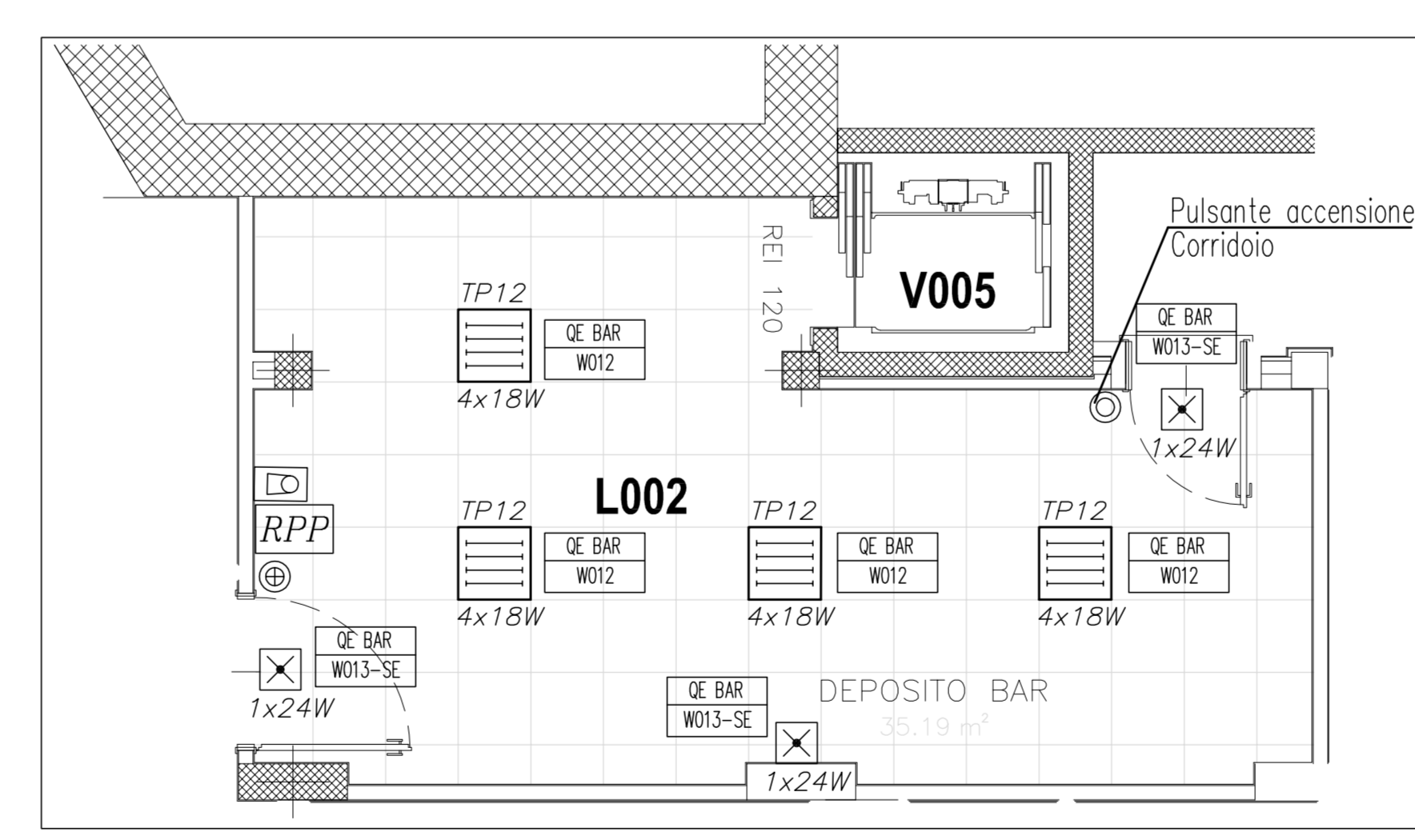
2x24W IP66 FARETTO 2x24W MARCA RC TEON DIAM. 300mm DA INCASSO - IP66
 (SLS) ZUMTOBEL STAFF "SLOTLIGHT" SOSPENSIONE
 (SL) ZUMTOBEL STAFF "SLOTLIGHT" INCASSO CON LE SEGUENTI TIPOLOGIE:

TIPO	DIMENS. INGRESSO ESTERNO	DIMENS. INGRESSO INTERNO	TAGLIO CARTONGIO
TIPO A	78 mm x 666 mm	78 mm x 556 mm	694,5mm x 652 + 1mm-0mm
TIPO B	78 mm x 280 mm	78 mm x 270 mm	694,5mm x 227 + 1mm-0mm
TIPO C	78 mm x 280 mm	78 mm x 270 mm	694,5mm x 227 + 1mm-0mm
TIPO D	78 mm x 374 mm	78 mm x 364 mm	694,5mm x 335 + 1mm-0mm
TIPO E	78 mm x 447 mm	78 mm x 437 mm	694,5mm x 442 + 1mm-0mm
TIPO F	78 mm x 738 mm	78 mm x 728 mm	694,5mm x 719 + 1mm-0mm
TIPO G	78 mm x 998 mm	78 mm x 988 mm	694,5mm x 939 + 1mm-0mm

1172mm ZUMTOBEL STAFF "SLOTLIGHT" INCASSO L-1172mm
 2286mm ZUMTOBEL STAFF "SLOTLIGHT" INCASSO L-2286mm
 3352mm ZUMTOBEL STAFF "SLOTLIGHT" INCASSO L-3352mm

(DL) ZUMTOBEL STAFF "DLQ" 250 x 250
 (DLQ) ZUMTOBEL STAFF "DLQ" 190 x 190
 (C) ZUMTOBEL STAFF "CARDIAN" INCASSO
 (A) BEGA APPLIQUES A LUCE DIREZIONATA WALLWISHER - IP 65
 (C) CONTROLLO LUCI CORRIDOIO (VEDI PARTICOLARE)
 (d) INTERRUITTORE PER PUNTO LUCE S3.B5.A5 (DORSALE A VISTA E DERIVAZIONE SOTTOTRACCA)
 (o) PULSANTE PER PUNTO LUCE S3.B5.A25 (DORSALE A VISTA E DERIVAZIONE SOTTOTRACCA)
 (e) PULSANTE CON SPIA LUMINOSA PER PUNTO LUCE S3.B5.A30 (DORSALE A VISTA E DERIVAZIONE SOTTOTRACCA)
 (C) INTERRUITTORE AD INFRAROSSI CON SENSORE DI PRESENZA
 (A) RIVELATORE DI LUCE DURVA
 (A) APPARECCHIO DI COMANDO LUCI
 (P) PLAFONIERA PER LAMPADA FLUORESCENTE 4x14W (TIPO 1) ILLUMINAZIONE DIRETTA DA INCASSO SCHEMIO PARABOLICO CON OTTICA A MICROPRISMO MPD CON DISTRIBUZIONE BATTINO CON LIMITAZIONE DELL'ABBLANCONAMENTO L-COO 40/40/100/50/100 S1.H50.A5
 (P) PROIETTORE PER LAMPADA FLUORESCENTE COMPATTA TC-0 2x18W (TIPO 9) PER ILLUMINAZIONE DIRETTA DA INCASSO CON SCHEMIO IN VETRO IP54 S1.H55.A10
 (P) PLAF. PER LAMPADE FLUORESCENTI 4x14W (TIPO 10) ILLUM. DIRETTA DA INCASSO, SCHEMIO IN POLICARBONATO PRERIMAZZATO IP40 S1.H55.A5
 (P) PLAF. PER LAMPADE FLUORESCENTI COMPATTE 2x18W (TIPO 15) ILLUM. DIRETTA A PARETE S1.H55.A5
 (P) PLAF. PER LAMPADE FLUORESCENTI 4x14W (TIPO 15) ILLUM. DIRETTA DA INCASSO CON SCHEMIO IN RECIPIENTARE IN POLICARBONATO IP54 S1.H55.A5
 (P) PLAF. PER ILLUM. DI EMERGENZA AUTOALIMENTATA CON DISPOSITIVO PER TEST CENTRALIZZATO 1x24W S.E. AUTONOMIA 3h RICARICA IN 12h IP65 DA INCASSO S1.G55.A5
 (P) PLAF. PER ILLUM. DI EMERGENZA AUTOALIMENTATA CON DISPOSITIVO PER TEST CENTRALIZZATO 1x18W S.E. AUTONOMIA 3h RICARICA IN 12h IP65 DA INCASSO S1.G55.A10
 (P) SISTEMA AUTONOMO PER ALIM. IN EMERGENZA DI LAMPADA FLUO. AUTONOMIA 3h RICARICA IN 12h S.E. S1.H10.A5
 ILLUMINAZIONE "AREE VERDI INGRESSO E BAR":
 (P) HR = 2,70 m. - APPARECCHIO ILLUMINANTE ARTEMIDE LIGHTSTEELE 2,70 BIANCO RAL 9002 TC-L 70W. Art. 19396 cod. 5377201
 (P) HR = 1,20 m. - APPARECCHIO ILLUMINANTE ARTEMIDE LIGHTSTEELE 1,20 BIANCO RAL 9002 TC-L 36W. Art. 2065 cod. 5377170
 - SUPPORTO DA INTERRARE ARTEMIDE art.724013 cod. 5642300
 ILLUMINAZIONE A PARETE "AREE INTERNE":
 (P) - APPARECCHIO ILLUMINANTE ARTEMIDE LIGHTSTEELE WALL BIANCO RAL 9002 TC-L 36W. Art. 1940 cod. 5377001

Pianta deposito quota -6.40
Impianto luce



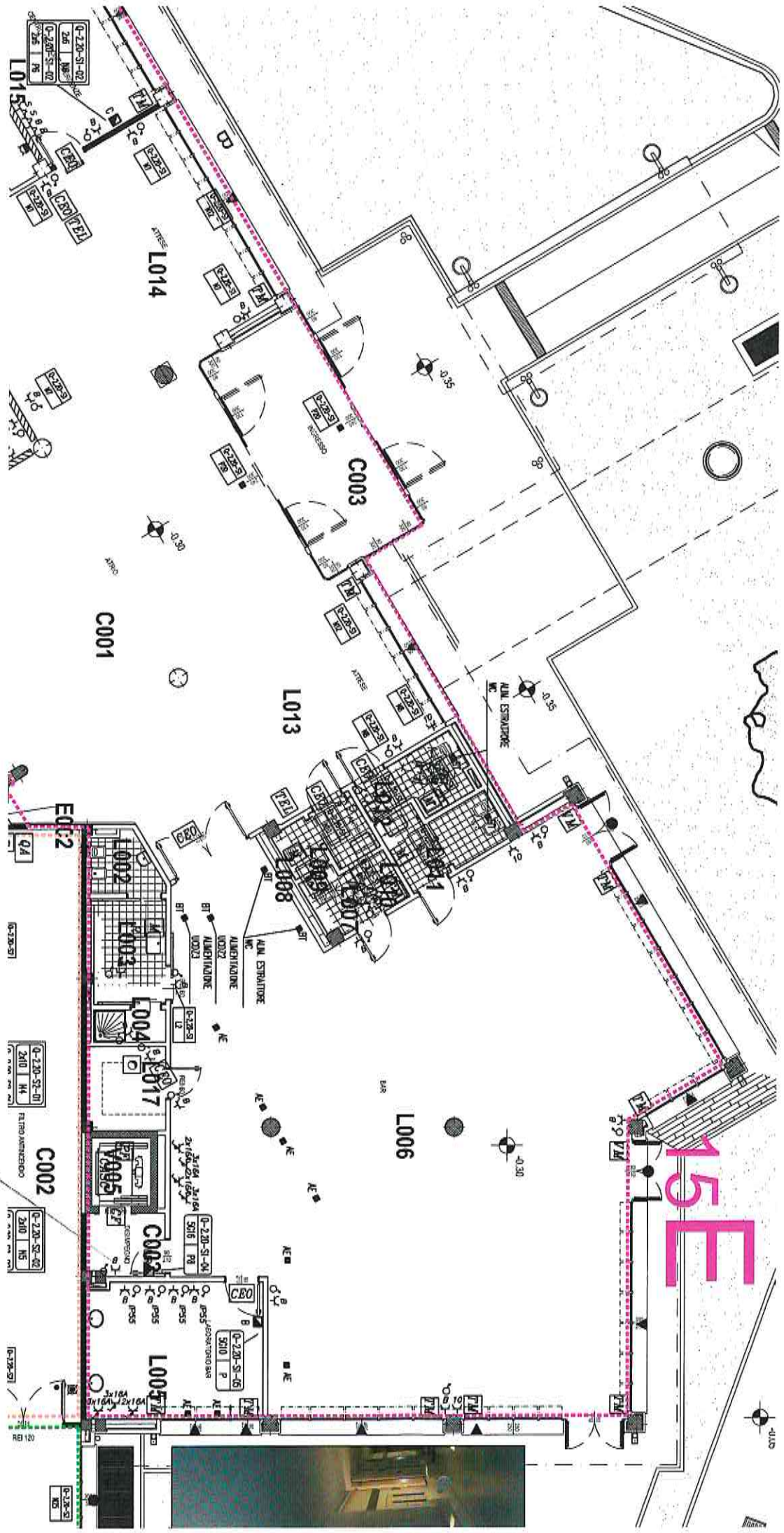
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA
Azienda USL di Bologna
 Direttore Generale: Dott. Francesco RIPA DI MEANA
 Responsabile del Progettato: Ing. Francesco RIBALDI

REALIZZAZIONE DELL'OSPEDALE BELLARIA DI BOLOGNA - NUOVO PADIGLIONE G -

AS BUILT
IMPIANTI ELETTRICI
 Stralcio Planimetria Quota -2,20
 Zona Atrio di Ingresso e Bar
 Impianto di Illuminazione

REV.	DATA	REVISIONE DESCRIZIONE	Autore	Verificatore	Approvatore
0	Agosto 2009		Emilia	HS	CS

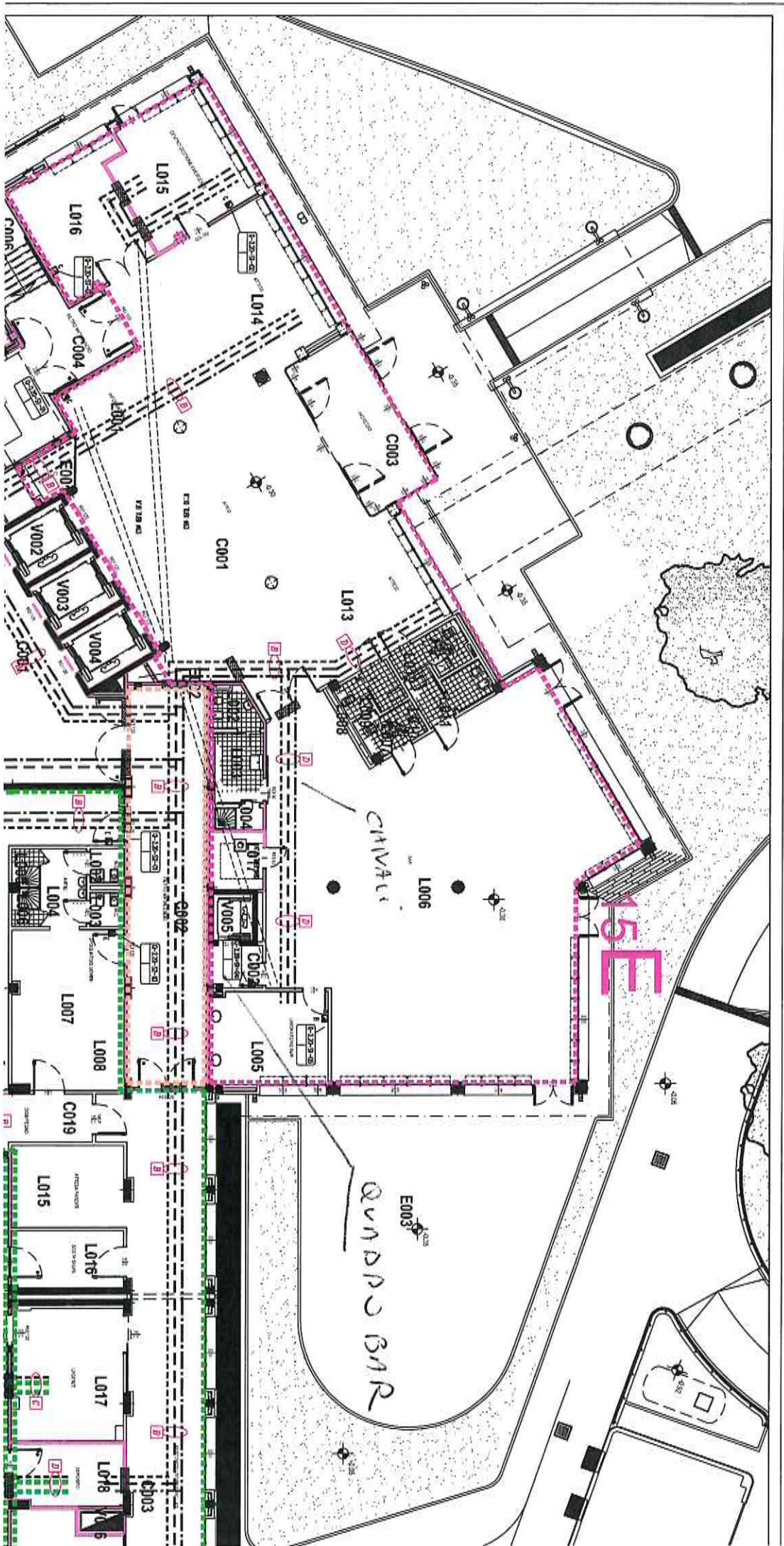
05.25 OSBE AB EE 80.04A 0



15E

QUADRO BAR





Lista Componenti

Nr.	Identificatore	Costruttore	Descrizione Componente	Tensione
	Commento	Codice Articolo	Info agg.1	Corrente
	Riferimento	Quantità	Info agg.2	Colore

CLIENTE :

BUSI IMPIANTI S.P.A.

Via del Tappezziere, 4 - 40138 Bologna (BO)

IMPIANTO :

OSPEDALE BELLARIA DI BOLOGNA
NUOVO PADIGLIONE "G"

QUADRO


Quadro Elettrico Bar

Quadro di Bassa Tensione

Diritti riservati in osservanza della norma DIN 34

Creato con ELCAD (R) 7.5.0

Annotazioni :

			Data	04.11.2008					
			Creato da	Mussini M.	OSPEDALE BELLARIA		LISTA COMPONENTI	NHJC175806 / 600	
0	EMISSIONE	06.11.2008	M.M.	Controllato	Murotti A.			8040001599	98880972
R. Cambio	Data	Nome	Standard	Origine	Sostituito per	Sostituito da			Foglio 1 5 Fg.

Lista Componenti

Nr.	Identificatore	Costruttore	Descrizione Componente	Tensione
	Commento	Codice Articolo	Info agg.1	Corrente
	Riferimento	Quantità	Info agg.2	Colore
1	-Q0 =.115-07/5.A3	MERLIN GERIN MG.10896 Pz. 1	Int. NG125NA 4p 125A	125A
2	-Q0 =.115-07/5.A3	MERLIN GERIN MG.19071 Pz. 1	Contatti aux. OF+OF	
3	-Q51 =.115-07/5.A5	MERLIN GERIN MG.24299 Pz. 1	Int. C60N 4p (C)20A	(C)20A
4	-Q51 =.115-07/5.A5	MERLIN GERIN MG.26929 Pz. 1	Contatto OF+SD/OF	
5	-FL =.115-07/5.A6	MERLIN GERIN MG.15656 Pz. 1	Sezionatore Portafusibili 3P	
6	-FL =.115-07/5.A6	VIMEX V.5400102 Pz. 3	Fusibile 10,3x38 2A_gL	
7	-Q1 =.115-07/5.A7	MERLIN GERIN MG.24304 Pz. 1	Int. C60N 4p (C)63A	(C)63A
8	-Q1 =.115-07/5.A7	MERLIN GERIN MG.26946 Pz. 1	Bobina di apertura MX+OF 220/415V	
9	-FS =.115-07/5.C5	MERLIN GERIN MG.15696 Pz. 1	Scaricatore PF8	
10	-FS =.115-07/5.C5	META ME.ST011 Pz. 2	COLONNINE DIST.D30 H30 FF M6	
11	-HL =.115-07/5.C6	MERLIN GERIN MG.10327 Pz. 1	Spia presenza tensione trifase	Rosso
12	-Q2 =.115-07/6.A3	MERLIN GERIN MG.24304 Pz. 1	Int. C60N 4p (C)63A	(C)63A
13	-Q2 =.115-07/6.A3	MERLIN GERIN MG.26946 Pz. 1	Bobina di apertura MX+OF 220/415V	
14	-Q3 =.115-07/6.A4	MERLIN GERIN MG.24267 (Diff.le) Pz. 1	Int. C60N 2p (C)16A + diff.le VIGI	(C)6A
15	-Q3 =.115-07/6.A4	MERLIN GERIN MG.26581 Pz. 1	1) 0,03 A cl. AC - Istantaneo	
16	-Q4 =.115-07/6.A6	MERLIN GERIN MG.24270 (Diff.le) Pz. 1	Int. C60N 2p (C)16A + diff.le VIGI	(C)16A
17	-Q4 =.115-07/6.A6	MERLIN GERIN MG.26581 Pz. 1	1) 0,03 A cl. AC - Istantaneo	
18	-Q5 =.115-07/6.A6	MERLIN GERIN MG.24270 (Diff.le) Pz. 1	Int. C60N 2p (C)16A + diff.le VIGI	(C)16A
19	-Q5 =.115-07/6.A6	MERLIN GERIN MG.26581 Pz. 1	1) 0,03 A cl. AC - Istantaneo	
20	-Q6 =.115-07/6.A7	MERLIN GERIN MG.24270 (Diff.le) Pz. 1	Int. C60N 2p (C)16A + diff.le VIGI	(C)16A

Annotazioni :

Diritti riservati in osservanza della norma DIN 34

Creato con ELCAD (R) 7.5.0

			Data	06.11.2008					
			Creato da	Mussini M.	OSPEDALE BELLARIA		LISTA COMPONENTI	NHJC175806 / 600	
0	EMISSIONE	06.11.2008	M.M.	Controllato				8040001599	98880972
R.	Cambio	Data	Nome	Standard	Origine	Sostituito per	Sostituito da		Foglio 2 5 Fg.

Lista Componenti

Nr.	Identificatore Commento Riferimento	Costruttore Codice Articolo Quantità	Descrizione Componente Info agg.1 Info agg.2	Tensione Corrente Colore
21	-Q6 =.115-07/6.A7	MERLIN GERIN MG.26581 Pz. 1	1) 0,03 A cl. AC - Istantaneo	
22	-Q7 =.115-07/6.A8	MERLIN GERIN MG.24300 (Diff.le) Pz. 1	Int. C60N 4p (C)25A + diff.le VIGI	(C)25A
23	-Q7 =.115-07/6.A8	MERLIN GERIN MG.26595 Pz. 1	1) 0,03 A cl. AC - Istantaneo	
24	-F3 =.115-07/6.C5	MERLIN GERIN MG.15646 Pz. 1	Sezionatore Portafusibili 1P+N	
25	-F3 =.115-07/6.C5	VIMEX V.5400106 Pz. 1	Fusibile 10,3x38 6A_gL	
26	-Q8 =.115-07/7.A3	MERLIN GERIN MG.24270 (Diff.le) Pz. 1	Int. C60N 2p (C)16A + diff.le VIGI	(C)16A
27	-Q8 =.115-07/7.A3	MERLIN GERIN MG.26581 Pz. 1	1) 0,03 A cl. AC - Istantaneo	
28	-Q9 =.115-07/7.A4	MERLIN GERIN MG.24300 (Diff.le) Pz. 1	Int. C60N 4p (C)25A + diff.le VIGI	(C)25A
29	-Q9 =.115-07/7.A4	MERLIN GERIN MG.26595 Pz. 1	1) 0,03 A cl. AC - Istantaneo	
30	-Q10 =.115-07/7.A6	MERLIN GERIN MG.24270 (Diff.le) Pz. 1	Int. C60N 2p (C)16A + diff.le VIGI	(C)16A
31	-Q10 =.115-07/7.A6	MERLIN GERIN MG.26581 Pz. 1	1) 0,03 A cl. AC - Istantaneo	
32	-Q11 =.115-07/7.A6	MERLIN GERIN MG.24268 (Diff.le) Pz. 1	Int. C60N 2p (C)10A + diff.le VIGI	(C)10A
33	-Q11 =.115-07/7.A6	MERLIN GERIN MG.26581 Pz. 1	1) 0,03 A cl. AC - Istantaneo	
34	-Q12 =.115-07/7.A7	MERLIN GERIN MG.24270 (Diff.le) Pz. 1	Int. C60N 2p (C)16A + diff.le VIGI	(C)16A
35	-Q12 =.115-07/7.A7	MERLIN GERIN MG.26581 Pz. 1	1) 0,03 A cl. AC - Istantaneo	
36	-F11 =.115-07/7.C7	MERLIN GERIN MG.15646 Pz. 1	Sezionatore Portafusibili 1P+N	
37	-F11 =.115-07/7.C7	VIMEX V.5400106 Pz. 1	Fusibile 10,3x38 6A_gL	
38	-F12 =.115-07/7.C8	MERLIN GERIN MG.15646 Pz. 1	Sezionatore Portafusibili 1P+N	
39	-F12 =.115-07/7.C8	VIMEX V.5400106 Pz. 1	Fusibile 10,3x38 6A_gL	
40	-Q13 =.115-07/8.A3	MERLIN GERIN MG.24270 (Diff.le) Pz. 1	Int. C60N 2p (C)16A + diff.le VIGI	(C)16A

Annotazioni :

Diritti riservati in osservanza della norma DIN 34

Creato con ELCAD (R) 7.5.0

			Data	06.11.2008		Schneider Electric	LISTA COMPONENTI	NHJC175806 / 600	
0	EMISSIONE	06.11.2008	M.M.	Controllato	Mussini M.				
R.	Cambio	Data	Nome	Standard	Origine	Sostituito per	Sostituito da	8040001599	98880972
								Foglio 3	5 Fg.

Lista Componenti

Nr.	Identificatore	Costruttore	Descrizione Componente	Tensione
	Commento	Codice Articolato	Info agg.1	Corrente
	Riferimento	Quantità	Info agg.2	Colore
41	-Q13 =.115-07/8.A3	MERLIN GERIN MG.26581 Pz. 1	1) 0,03 A cl. AC - Istantaneo	
42	-Q14 =.115-07/8.A4	MERLIN GERIN MG.24270 (Diff.le) Pz. 1	Int. C60N 2p (C)16A + diff.le VIGI	(C)16A
43	-Q14 =.115-07/8.A4	MERLIN GERIN MG.26581 Pz. 1	1) 0,03 A cl. AC - Istantaneo	
44	-Q14.1 =.115-07/8.B5	MERLIN GERIN MG.24270 Pz. 1	Int. C60N 2p (C)16A	(C)16A
45	-Q14.2 =.115-07/8.B6	MERLIN GERIN MG.24270 Pz. 1	Int. C60N 2p (C)16A	(C)16A
46	-Q14.3 =.115-07/8.B6	MERLIN GERIN MG.24270 Pz. 1	Int. C60N 2p (C)16A	(C)16A
47	-F14.4 =.115-07/8.B7	MERLIN GERIN MG.15646 Pz. 1	Sezionatore Portafusibili 1P+N	
48	-F14.4 =.115-07/8.B7	VIMEX V.5400106 Pz. 1	Fusibile 10,3x38 6A_gL	
49	-Q15 =.115-07/9.A3	MERLIN GERIN MG.24300 (Diff.le) Pz. 1	Int. C60N 4p (C)25A + diff.le VIGI	(C)25A
50	-Q15 =.115-07/9.A3	MERLIN GERIN MG.26801 Pz. 1	5) 0,5 A cl. A - Istantaneo	
51	-Q15.1 =.115-07/9.A5	MERLIN GERIN MG.25145 Pz. 1	Int. C60H 4p (D)16A	(D)16A
52	-Q15.2 =.115-07/9.A6	MERLIN GERIN MG.25145 Pz. 1	Int. C60H 4p (D)16A	(D)16A
53	-Q15.3 =.115-07/9.A7	MERLIN GERIN MG.25145 Pz. 1	Int. C60H 4p (D)16A	(D)16A
54	-Q16 =.115-07/10.A3	MERLIN GERIN MG.24267 (Diff.le) Pz. 1	Int. C60N 2p (C)16A + diff.le VIGI	(C)6A
55	-Q16 =.115-07/10.A3	MERLIN GERIN MG.26581 Pz. 1	1) 0,03 A cl. AC - Istantaneo	
56	-Kd1 =.115-07/11.B3	MERLIN GERIN MG.56173 Pz. 1	Relè Vigirex RH99M Alim 220/240V	0,03÷30A
57	-Kd2 =.115-07/11.B6	MERLIN GERIN MG.56173 Pz. 1	Relè Vigirex RH99M Alim 220/240V	0,03÷30A
58	-To1 =.115-07/11.C2	MERLIN GERIN MG.50438 Pz. 1	Toroide chiuso PA50	85A
59	-To2 =.115-07/11.C6	MERLIN GERIN MG.50438 Pz. 1	Toroide chiuso PA50	85A
60	-S14.3 =.115-07/12.B6	MERLIN GERIN MG.18073 Pz. 1	Commutatore CM 3 posizioni (1-0-2)	20A

Annotazioni :

Diritti riservati in osservanza della norma DIN 34

Creato con ELCAD (R) 7.5.0

			Data	06.11.2008					
A	APPROV. 05/11	06.11.2008	M.M.	Creato da	Mussini M.	OSPEDALE BELLARIA		Schneider Electric	
0	EMISSIONE	06.11.2008	M.M.	Controllato	Murotti A.	LISTA COMPONENTI		NHJC175806 / 600	
R.	Cambio	Data	Nome	Standard	Origine	Sostituito per	Sostituito da	8040001599	
								98880972	Foglio 4 5 Fg.


Lista Componenti

Nr.	Identificatore	Costruttore	Descrizione Componente	Tensione
	Commento Riferimento	Codice Articolo Quantità	Info agg.1 Info agg.2	Corrente Colore
61	-K14.1	MERLIN GERIN MG.15959 Pz. 1	Contattore CT 2 poli 25A	
	=.115-07/12.D2			
62	-KP14.1	MERLIN GERIN MG.15510 Pz. 1	Teleruttore TL 1 poli 16A	
	=.115-07/12.D2			
63	-KP14.2	MERLIN GERIN MG.15510 Pz. 1	Teleruttore TL 1 poli 16A	
	=.115-07/12.D3			
64	-K14.2	MERLIN GERIN MG.15959 Pz. 1	Contattore CT 2 poli 25A	
	=.115-07/12.D4			
65	-K14.3	MERLIN GERIN MG.15959 Pz. 1	Contattore CT 2 poli 25A	
	=.115-07/12.D5			
66	-S15.1	MERLIN GERIN MG.18073 Pz. 1	Commutatore CM 3 posizioni (1-0-2)	20A
	=.115-07/13.B2			
67	-S15.2	MERLIN GERIN MG.18073 Pz. 1	Commutatore CM 3 posizioni (1-0-2)	20A
	=.115-07/13.B3			
68	-S15.3	MERLIN GERIN MG.18073 Pz. 1	Commutatore CM 3 posizioni (1-0-2)	20A
	=.115-07/13.B4			
69	-Kh	MERLIN GERIN MG.15270 Pz. 1	Int. orario ITM 4 Canali	10A
	=.115-07/13.C6			
70	-K15.1	MERLIN GERIN MG.15968 Pz. 1	Contattore CT 4 poli 40A	
	=.115-07/13.D2			
71	-K15.2	MERLIN GERIN MG.15968 Pz. 1	Contattore CT 4 poli 40A	
	=.115-07/13.D3			
72	-K15.3	MERLIN GERIN MG.15968 Pz. 1	Contattore CT 4 poli 40A	
	=.115-07/13.D4			
73	-Kh1	MERLIN GERIN MG.15961 Pz. 1	Contattore CT 3 poli 25A	
	=.115-07/13.D5			

Annotazioni :

Diritti riservati in osservanza della norma DIN 34

Creato con ELCAD (R) 7.5.0

A	APPROV. 05/11	06.11.2008	M.M.	Data	06.11.2008	OSPEDALE BELLARIA		LISTA COMPONENTI	NHJC175806 / 600		
0	EMISSIONE	06.11.2008	M.M.	Creato da	Mussini M.						
R.	Cambio	Data	Nome	Standard	Origine	Sostituito per	Sostituito da				
									8040001599	98880972	Foglio 5 5 Fg.


ALL TECHNICAL INFORMATION CONTAINED IN THIS DOCUMENT IS THE EXCLUSIVE PROPERTY OF SCHNEIDER ELECTRIC. IT IS NOT TO BE REPRODUCED, COPIED, STORED IN A RETRIEVABLE SYSTEM, TRANSMITTED IN ANY FORM OR BY ANY MEANS, ELECTRONIC OR MECHANICAL, INCLUDING PHOTOCOPYING, RECORDING, OR BY ANY INFORMATION STORAGE AND RETRIEVAL SYSTEM, WITHOUT THE WRITTEN PERMISSION OF SCHNEIDER ELECTRIC. THIS DOCUMENT IS NOT TO BE USED FOR EXCELUTION, IF NOT OTHERWISE STATED. ALL DEVICES SHOWN IN THIS DIAGRAM ARE IN OPEN POSITION, DRAWN OUT, WITH OPERATING MECHANISMS DISCHARGED AND ALL POWER SOURCE OFF.

TUTTE LE INFORMAZIONI TECNICHE CONTENUTE NEL PRESENTE DOCUMENTO SONO DI PROPRIETA' ESCLUSIVA DI SCHNEIDER ELECTRIC E NON POSSONO ESSERE RIPRODOTTE, INVIATE O COMUNICATE, UTILIZZATE, SCHEMATE, COPIATE, TRASMISSE, IN ANY FORMA O PER QUALSIASI MEZZO, ELETTRONICO O MECCANICO, INCLUSE LE COPIE, LE RIPRODUZIONI, LE REGISTRAZIONI, LE INFORMAZIONI DI ARCHIVIAZIONE E LE TRASMISSIONI, SENZA IL CONSENSO SCRITTO DI SCHNEIDER ELECTRIC. IL PRESENTE DOCUMENTO NON DEVE ESSERE USATO PER L'ESECUZIONE, SE NON DIVERSAMENTE INDIRIZZATO. I DISPOSITIVI RAPPRESANTATI IN QUESTO SCHEMA SONO IN POSIZIONE APERTO; I STRUMENTI SONO CARICATI ED OGNI CIRCUITO DISALIMENTATO.

CLIENTE :
BUSI IMPIANTI S.P.A.
 Via del Tappezziere, 4 - 40138 Bologna (BO)

IMPIANTO :
OSPEDALE BELLARIA DI BOLOGNA
NUOVO PADIGLIONE "G"

QUADRO
 Quadro Elettrico Bar
 Quadro di Bassa Tensione

R. Cambio		Data	Nome	Standard	IEC	Creto da	DESCRIZIONE FOGLIO SHEET DESCRIPTION			DESCRIZIONE DOC.TO DOCUMENT DESCRIPTION		N.ro ORDINE ORDER No		Scala	1:1
0	EMISSIONE	06.11.2008	M.M.	Controllato	Murotti A.	Mussini M.	SCHEMA ELETTRICO			Quadro Elettrico Bar		804.0001599			
												N.ro DOC. TO DOCUMENT No		573/N/115-07	Foglio 1
											NHJC175806 / 600			15	Fg.

SIMBOLOGIA GRAFICA

							LETTERE DI IDENTIFICAZIONE COLORI LAMPADE: R - ROSSO G - GIALLO V - VERDE B - BIANCO A - ARANCIO
							A - AMPEROMETRO V - VOLTMETRO W - WATTMETRO H - CONTATORE HZ - FREQUENZIMETRO COSφ - COSFIMETRO VAR - VARMETRO
							VARh - VARMETRO Wh - WATTMETRO

LEGENDA ACCESSORIAMENTO INTER.

	Motore carica molle
	Sganciatore voltmetrico di chiusura
	Sganciat. voltmetrico di apertura
	Contatti ausiliari

SIGLA QUADRO	
QB	
CE	
TENSIONE D'ISOLAMENTO	500 V
TENSIONE DI FUNZIONAMENTO	400 V
CORRENTE NOMINALE	125 A
CORRENTE NOMINALE SBARRE	160 A
CORRENTE DI C.T.O CIRCUITO	10 kA
FREQUENZA	50 Hz
BUS BAR GENERALE	Powerclip 160A
TERRA INTERNA	Cu 1x25x5
ACCESSIBILITA' QUADRO	ANTERIORE
SEGREGAZIONE QUADRO	FORMA 2
SISTEMA ELETTRICO	TRIFASE-NEUTRO
GRADO DI PROTEZIONE	IP 55 (a porte chiuse) IP 00 (a porte aperte)
AUSILIARI	230 Vca
FATTORE DI CONTEMPORANEITA'	0.6
NUMERO DI APPARECCHIATURA	7175-E

TENSIONE DI ISOLAMENTO RATED INSULATION VOLTAGE	500 V
TENSIONE DI ESERCIZIO SERVICE VOLTAGE	400 V
CORRENTE NOMINALE RATED CURRENT	125 A
CORRENTE DI C.T.O SHORT-CIRCUIT CURRENT	10 kA
TENSIONE AUSILIARI AUXILIARY VOLTAGE	230Vca
FREQUENZA FREQUENCY	50 Hz
APPARECCHIATURA EQUIPMENT	N° 7175-E
ANNO DI COSTRUZIONE YEAR OF MANUFACTURING	2008

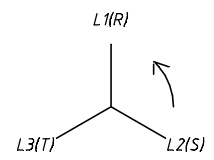
ALL TECHNICAL INFORMATION CONTAINED IN THIS DOCUMENT IS THE EXCLUSIVE PROPERTY OF SCHNEIDER ELECTRIC. NO PART OF THIS DOCUMENT MAY BE REPRODUCED OR TRANSMITTED IN ANY FORM OR BY ANY MEANS, ELECTRONIC OR MECHANICAL, INCLUDING PHOTOCOPYING, RECORDING, OR BY ANY INFORMATION STORAGE AND RETRIEVAL SYSTEM, WITHOUT PERMISSION IN WRITING FROM SCHNEIDER ELECTRIC. THIS DOCUMENT IS THE PROPERTY OF SCHNEIDER ELECTRIC AND IS TO BE USED ONLY FOR THE PROJECT AND SITE FOR WHICH IT WAS PREPARED. IT IS NOT TO BE USED FOR ANY OTHER PROJECT OR SITE. ALL DRIVERS SHOWN IN THIS DIAGRAM ARE IN OPEN POSITION, DRAWN OUT, WITH OPERATING MECHANISMS DISCHARGED AND ALL POWER SOURCE OFF.

TUTTE LE INFORMAZIONI TECNICHE CONTENUTE NEL PRESENTE DOCUMENTO SONO DI PROPRIETA' ESCLUSIVA DI SCHNEIDER ELECTRIC E NON POSSONO ESSERE RIPRODOTTE, INVIOLATE O COMUNICATE UTILIZZANDO SISTEMI DI SCAMBIO, MECCANICI, ELETTRICI O ELETTRONICI, IN QUALSIASI FORMA, SENZA IL CONSENSO SCRITTO DI SCHNEIDER ELECTRIC. IL PRESENTE DOCUMENTO E' LA PROPRIETA' DI SCHNEIDER ELECTRIC E DEVE ESSERE UTILIZZATO SOLO PER IL PROGETTO E IL SITO PER IL QUALE E' STATO PREPARATO. NON DEVE ESSERE UTILIZZATO PER ALTRI PROGETTI O SITI. TUTTI I CONDIZIONATORI MOSTRATI IN QUESTO SCHEMA SONO IN POSIZIONE DI APERTO; I SCARICHI ED OGNI CIRCUITO DISALIMENTATO.

F		Data		03.11.2008	DESCRIZIONE: FOGGIO	SHEET DESCRIPTION	Schneider Electric		DESCRIZIONE DOC.TO	DOCUMENT DESCRIPTION	N.ro ORDINE	ORDER No	Scala	1:1
0		EMISSIONE	06.11.2008	M.M.	Mussini M.	SCHEMA ELETTRICO	804.0001599		Quadro Elettrico Bar	DOCUMENT No	NHJC175806 / 600	573/N/115-07	Foglio 2	
R.		Cambio	Data	Nome	Standard	IEC	15 Fg.							

DISTINTA COMPONENTI

SIGLA	DENOMINAZIONE	MARCA	TIPO	Q.tà
-	Carpenteria metallica IP55	SCHNEIDER ELECTRIC	PRISMA G	-



Il senso ciclico delle fasi è quello rappresentato a lato.
Con L3(T) è indicata la sbarra più vicina al fronte del quadro.

Lo schema è rappresentato nelle seguenti condizioni:

- interruttori, contattori e sezionatori in posizione di aperto
- interruttori armati, inseriti con sganciatori non intervenuti
- circuiti ausiliari in assenza di tensione

CARATTERISTICHE ELETTRICHE

- NORME
 - CEI 17.13/1
 - IEC 439-1
 - INTERRUTTORI CEI 17.5
 - IEC 947-2
- * Eventuale filiazione in accordo Norma CEI 64-8/CEI EN 60947-2
- TENSIONE NOMINALE DI ISOLAMENTO : kV 0,5
- TENSIONE DI FUNZIONAMENTO : kV 0,4
- CORRENTE NOMINALE SBARRE PRINCIPALI : A 160
- CORRENTE DI BREVE DURATA NOMINALE : kA 10
- CORRENTE DI PICCO NOMINALE : kA 20
- POTERE MINIMO D'INTERRUZIONE DEGLI INTERRUTTORI AUTOMATICI : kA ... (aperti)
- POTERE MINIMO D'INTERRUZIONE DEGLI INTERRUTTORI AUTOMATICI : kA ... (scatolati)
- POTERE MINIMO D'INTERRUZIONE DEGLI INTERRUTTORI AUTOMATICI : kA 10 (modulari)
- FREQUENZA NOMINALE : Hz 50
- TENSIONE AUSILIARI COMANDI E SEGNALAZIONE : Vac 230
- CAVETTI AUSILIARI : N07VK
- SEZIONE CAVETTI AUSILIARI : 1.5 - 2.5mmq
- SISTEMA : 3 FASI + NEUTRO
- ISOLAMENTO : ARIA
- MATERIALE / TRATTAMENTO SUPERFICI DI CONTATTO : RAME / RAV.TE+GRASSO GRAF.
- ALTITUDINE S/M : <1000 m
- TEMPERATURA AMBIENTE MAX / UMIDITA' RELATIVA MAX : +40°C -10°C / 85%
- SPESSORE LAMIERA : 15-20/10
- VERNICIATURA ESTERNA : RAL 9001
- VERNICIATURA INTERNA : RAL 9001
- GRADO DI PROTEZIONE ESTERNO : IP55 a porte chiuse
- GRADO DI PROTEZIONE INTERNO : IP00 a porte aperte
- LINEE ENTRANTI : IN CAVO DAL BASSO
- LINEE USCENTI : IN CAVO DALL' ALTO

Il materiale non elencato in distinta è specificato nello schema elettrico.

ALL TECHNICAL INFORMATION CONTAINED IN THIS DOCUMENT IS THE EXCLUSIVE PROPERTY OF SCHNEIDER ELECTRIC. NO PART OF THIS DOCUMENT MAY BE REPRODUCED OR TRANSMITTED IN ANY FORM OR BY ANY MEANS, ELECTRONIC OR MECHANICAL, INCLUDING PHOTOCOPYING, RECORDING, OR BY ANY INFORMATION STORAGE AND RETRIEVAL SYSTEM, WITHOUT PERMISSION IN WRITING FROM SCHNEIDER ELECTRIC. THIS DOCUMENT IS THE PROPERTY OF SCHNEIDER ELECTRIC AND IS TO BE USED ONLY FOR THE PROJECT AND FOR THE EXCLUSIVE USE OF THE CLIENT. IT IS NOT TO BE REPRODUCED OR TRANSMITTED IN ANY FORM OR BY ANY MEANS, ELECTRONIC OR MECHANICAL, INCLUDING PHOTOCOPYING, RECORDING, OR BY ANY INFORMATION STORAGE AND RETRIEVAL SYSTEM, WITHOUT PERMISSION IN WRITING FROM SCHNEIDER ELECTRIC. THIS DOCUMENT IS THE PROPERTY OF SCHNEIDER ELECTRIC AND IS TO BE USED ONLY FOR THE PROJECT AND FOR THE EXCLUSIVE USE OF THE CLIENT.

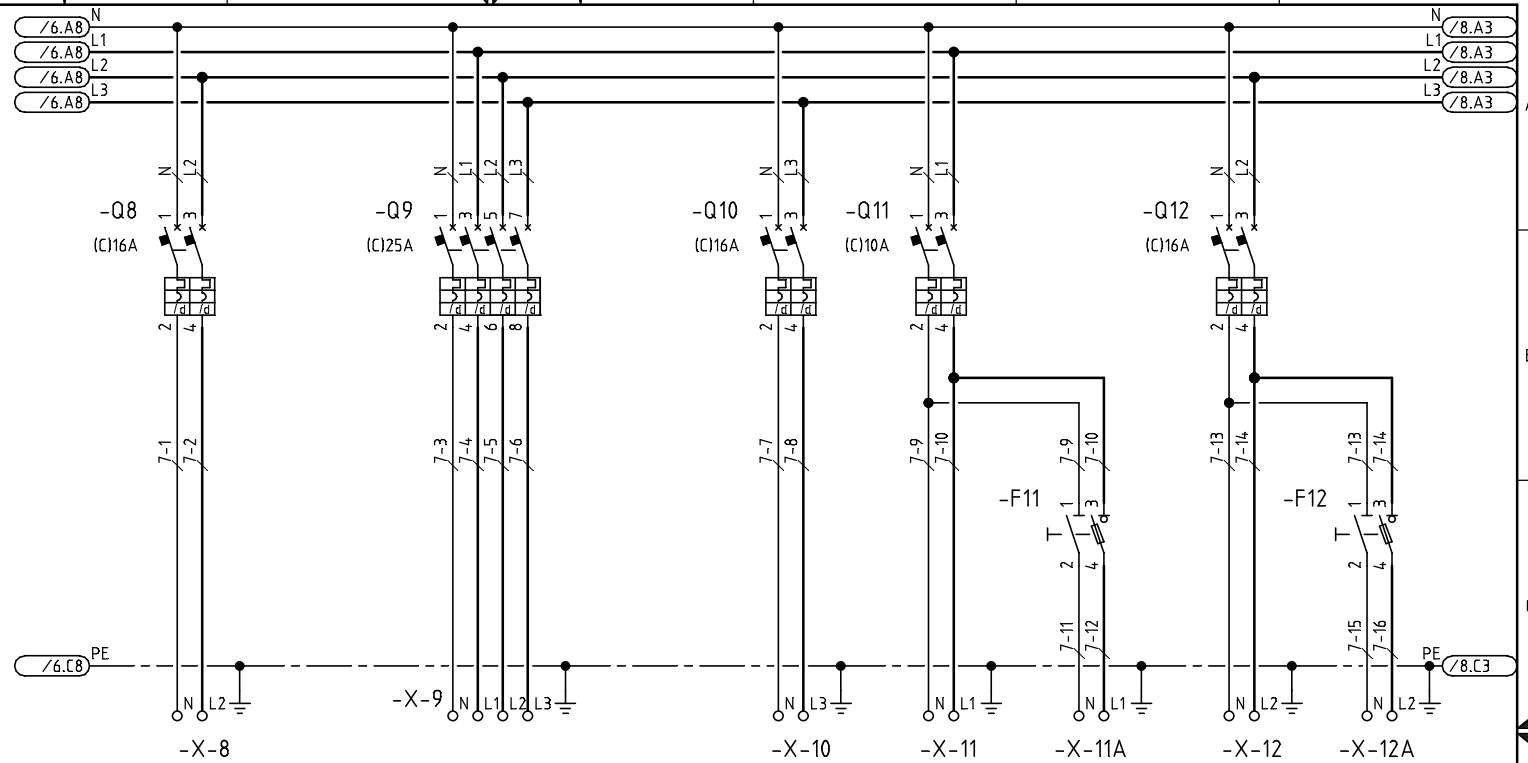
TUTTE LE INFORMAZIONI TECNICHE CONTENUTE NEL PRESENTE DOCUMENTO SONO DI PROPRIETA' ESCLUSIVA DI SCHNEIDER ELECTRIC. NESSUNA PARTE DI QUESTO DOCUMENTO PUO' ESSERE RIPRODOTTA O TRASMessa IN ALCUNA FORMA O PER ALCUN MEZZO, ELETTRONICO O MECCANICO, INCLUSE LE FOTOCOPIE, LE REGISTRAZIONI, O PER QUALSIASI SISTEMA DI ARCHIVIAZIONE E RECUPERO DELLE INFORMAZIONI. IL PRESENTE DOCUMENTO E' LA PROPRIETA' DI SCHNEIDER ELECTRIC E DEVE ESSERE USATO SOLO PER IL PROGETTO E L'USO ESCLUSIVO DEL CLIENT.

0 EMISSIONE		06.11.2008	M.M.	Controllato	Murotti A.	DESCRIZIONE: FOGLIO SHEET DESCRIPTION		DESCRIZIONE DOC.TO DOCUMENT DESCRIPTION		N.ro ORDINE ORDER No		Scala	1:1
R. Cambio		Data	Nome	Standard	IEC	SCHEMA ELETTRICO		Quadro Elettrico Bar		804.0001599			
										N.ro DOC. TO DOCUMENT No		573/N/115-07	Foglio 3
										NHJC175806 / 600			15 Fg.



ALL TECHNICAL INFORMATION CONTAINED IN THIS DOCUMENT IS THE EXCLUSIVE PROPERTY OF SCHNEIDER ELECTRIC. IT IS TO BE USED ONLY FOR THE PROJECT AND FOR THE WORKS SPECIFICALLY IDENTIFIED IN THIS DOCUMENT. ANY REUSE OR MODIFICATION OF THIS DOCUMENT WITHOUT THE WRITTEN CONSENT OF SCHNEIDER ELECTRIC IS STRICTLY PROHIBITED. THIS DOCUMENT IS VALID FOR EXECUTION IF NOT OTHERWISE STATED. ALL DEVICES SHOWN IN THIS DIAGRAM ARE IN OPEN POSITION, DRAWN OUT, WITH OPERATING MECHANISMS DISCHARGED AND ALL POWER SOURCE OFF.

TUTTE LE INFORMAZIONI TECNICHE CONTENUTE NEL PRESENTE DOCUMENTO SONO DI PROPRIETA' ESCLUSIVA DI SCHNEIDER ELECTRIC. SONO DESTINATE AD ESSERE RIPRODOTTE E UTILIZZATE SOLO PER IL PROGETTO E LE OPERAZIONI SPECIFICAMENTE IDENTIFICATE IN QUESTO SCHEMA. IL PRESENTE DOCUMENTO NON DEVE ESSERE RIPRODOTTO, MODIFICATO O UTILIZZATO PER ALTRI PROGETTI O OPERAZIONI SENZA IL CONSENSO SCRITTO DI SCHNEIDER ELECTRIC. IL PRESENTE DOCUMENTO E' VALIDO PER L'ESECUZIONE, SE NON DIVERSEMENTE INDIACATO, I DISPOSITIVI RAPPRESENTATI IN QUESTO SCHEMA SONO IN POSIZIONE DI APERTO; I SCARICHI ED OGNI CIRCUITO DISALIMENTATO.



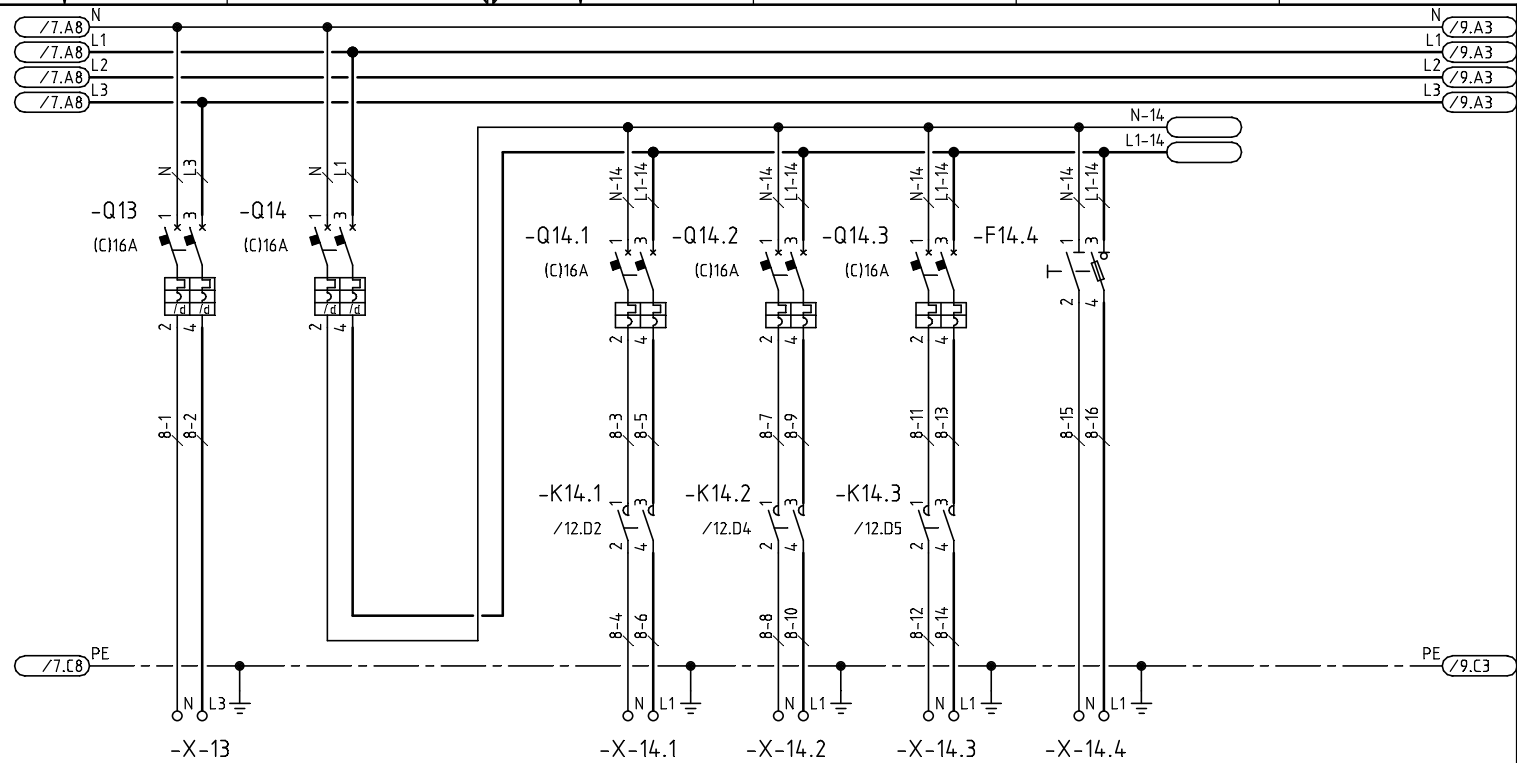
UTENZA O ALIMENTAZIONE	SIGLA - ITEM		-		-		-		-		-		-		-		-		-			
SERVIZIO - SERVICE	PRESE IBL 230V LAB. BAR		PRESE IBL 400V LABORATORIO BAR		FM DEPOSITO BAR QUOTA -6,40		ILL. DEPOSITO BAR AL PIANO -6-40		EMERGENZA DEPOSITO BAR AL PIANO -6,40		ILLUMINAZIONE SALA BAR		EMERGENZA ILLUMINAZIONE SALA BAR									
POT.NOM.-KW RATED POWER-KW	L.NOM.- A RATED CURRENT-A																					
MARCA - MAKE	TIPO - TYPE	ESEC. - EXEC.	SCHN.	C60N+VIGI	F				SCHN.	C60N+VIGI	F				SCHN.	C60N+VIGI	F					
CORRENTE NOMINALE - RATED CURRENT	A		2p (C116A 0,03A (AC-I))		4p (C125A 0,03A (AC-I))		2p (C116A 0,03A (AC-I))		2p (C110A 0,03A (AC-I))		2p (C116A 0,03A (AC-I))											
RELE MAGNETICO MAGNETIC RELAY	RELE TERMICO THERMAL RELAY		A																			
MARCA - MAKE	TIPO - TYPE	FUSIB. - FUSE	A								SCHN.		STI	6			SCHN.		STI	6		
MARCA - MAKE	TIPO - TYPE																					
TRASF. AMPER. - CURRENT TRANSFORMER	A																					
AMPEROMETRO - AMMETER	A																					
VOLTMETRO - VOLTMETER	V																					
TOROIDE - TOROIDAL CURRENT TRANSFORMER																						
CAVI / SBARRE - CABLES / BUS BAR	4mm ² (F+N)		-		6mm ² (F+N)		-		4mm ² (F+N)		2,5mm ² (F+N)		2,5mm ² (F+N)		4mm ² (F+N)		2,5mm ² (F+N)					
MARCA - MAKE	TIPO - TYPE	WEIDM.	WDU6	-	-	WEIDM.	WDU10	-	-	WEIDM.	WDU6	WEIDM.	WDU4	WEIDM.	WDU4	WEIDM.	WDU4	WEIDM.	WDU6	WEIDM.	WDU4	
SIGLA - TAG	SEZIONE - SECTION (mm ²)		-		-		-		-		-		-		-		-		-		-	
LUNG. - LENG. (ml)	-		-		-		-		-		-		-		-		-		-		-	



Data	03.11.2008	DESCRIZIONE FOGGIO	SHEET DESCRIPTION	DESCRIZIONE DOC.TO	DOCUMENT DESCRIPTION	N.ro ORDINE	ORDER No	Scala	1:1
Creato da	Mussini M.	SCHEMA ELETTRICO		Quadro Elettrico Bar		8040001599			
Controllato	Murotti A.					N.ro DOC. TO	DOCUMENT No		Foglio 7
R. Cambio	Data	Nome	Standard	IEC	Creato da	NHJC175806 / 600	573/N/115-07		15 Fg.

ALL TECHNICAL INFORMATION CONTAINED IN THIS DOCUMENT IS THE EXCLUSIVE PROPERTY OF SCHNEIDER ELECTRIC. IT IS TO BE USED ONLY FOR THE PROJECT AND WORKS SPECIFICALLY IDENTIFIED IN THE TITLE. ANY REUSE OR MODIFICATION OF THIS DOCUMENT WITHOUT THE WRITTEN CONSENT OF SCHNEIDER ELECTRIC IS STRICTLY PROHIBITED. ALL DIMENSIONS ARE IN MILLIMETERS UNLESS OTHERWISE STATED. ALL DIMENSIONS SHOWN IN THIS DIAGRAM ARE IN OPEN POSITION, DRAWN OUT, WITH OPERATING MECHANISMS DISCHARGED AND ALL POWER SOURCE OFF.

TUTTE LE INFORMAZIONI TECNICHE CONTENUTE NEL PRESENTE DOCUMENTO SONO DI PROPRIETA' ESCLUSIVA DI SCHNEIDER ELECTRIC E NON POSSONO ESSERE RIPRODOTTE, INVIATE O COMUNICATE IN ALCUN MODO, IN ALCUNA MANIERA, IN ALCUN MODO, SENZA IL CONSENSO PRELIMINARE SCRITTO DI SCHNEIDER ELECTRIC. IL PRESENTE DOCUMENTO E' DESTINATO SOLO AL PROGETTO E AI LAVORI SPECIFICAMENTE IDENTIFICATI NEL TITOLO. IL SUO USO PER ALTRI PROGETTI O LAVORI E' STRETTAMENTE PROIBITO. LE DIMENSIONI SONO IN MILLIMETRI, A MENO CHE NON SIA SPECIFICATO ALTRIMENTI. LE DIMENSIONI MOSTRATE IN QUESTO SCHEMA SONO IN POSIZIONE DI APERTO; I SCHEMI SONO TRACCIATI CON I MECCANISMI SCARICATI E TUTTE LE FONTI DI ENERGIA SPENDE.



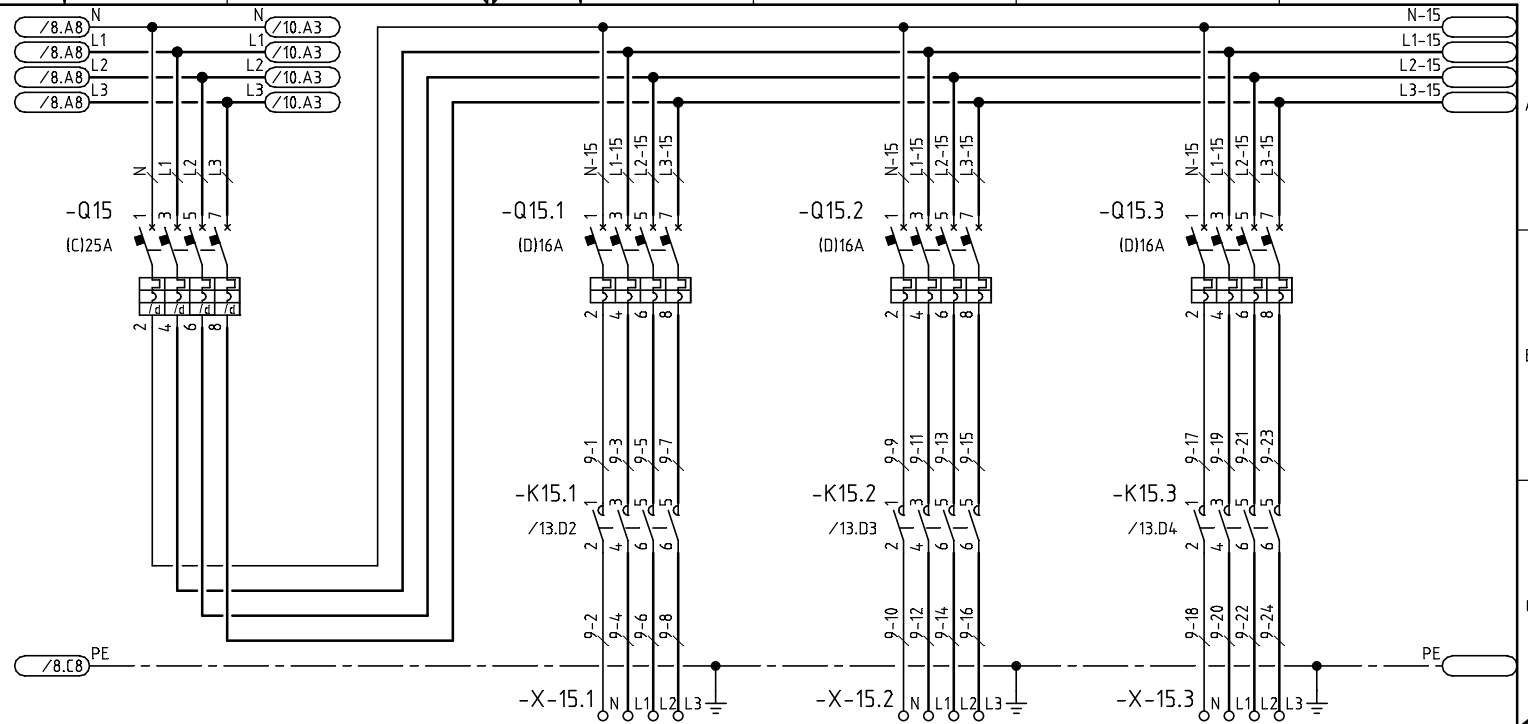
UTENZA O ALIMENTAZIONE USER OR FEEDING	SIGLA - ITEM		-		-		-		-		-		-		-		-		-	
	SERVIZIO - SERVICE		PRESE SALA BAR		GENERALE SALA		-		LUCI SALA 1		LUCI SALA 2		LUCI ESTERNE BAR		ILLUMINAZIONE EMERGENZA SALA		-		-	
SEZIONATORE O INTERRUTTORE SWITCH OR CIRCUIT BREAKER	POT.NOM.-KW RATED POWER-KW	L.NOM.- A RATED CURRENT-A	-		-		-		-		-		-		-		-		-	
	MARCA - MAKE	TIPO - TYPE	ESEC. - EXEC.	SCHN.	C60N+VIGI	F	SCHN.	C60N+VIGI	F	-	-	-	SCHN.	C60N	F	SCHN.	C60N	F	-	-
PORTAFUSIBILE - FUSE HOLDER	CORRENTE NOMINALE - RATED CURRENT		A		2p (C16A 0,03A (AC-I))		2p (C16A 0,03A (AC-I))		-		2p (C16A)		2p (C16A)		2p (C16A)		-		-	
	RELE MAGNETICO MAGNETIC RELAY	RELE TERMICO THERMAL RELAY	A	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RELE TERMICO - THERMAL RELAY	MARCA - MAKE	TIPO - TYPE	A	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CONTATTORE - CONTACTOR	MARCA - MAKE	TIPO - TYPE	A	-	-	-	-	-	SCHNEIDER	CT 25A	SCHNEIDER	CT 25A	SCHNEIDER	CT 25A	-	-	-	-	-	-
MISURE - MEASURING	TRASF. AMPER. - CURRENT TRANSFORMER	A	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	AMPEROMETRO - AMMETER	A	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	VOLTMETRO - VOLTMETER	V	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	TOROIDE - TOROIDAL CURRENT TRANSFORMER	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
COLLEGAM. INTERNI - INTERNAL CONNEX.	CAVI / SBARRE - CABLES / BUS BAR	A	4mm ² (F+N)		4mm ² (F+N)		4mm ² (F+N)		4mm ² (F+N)		4mm ² (F+N)		4mm ² (F+N)		4mm ² (F+N)		-		-	
MORSETTI - TERMINALS	MARCA - MAKE	TIPO - TYPE	WEIDM.	WDU6	-	-	-	-	WEIDM.	WDU6	WEIDM.	WDU6	WEIDM.	WDU6	WEIDM.	WDU6	WEIDM.	WDU6	-	-
COLLEGAM. ESTERNI - EXTERNAL CONNEX.	SIGLA - TAG	SEZIONE - SECTION (mm ²)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	LUNG. - LENG. (m)		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-



Data	04.11.2008	DESCRIZIONE FOGLIO	SHEET DESCRIPTION																	
Creato da	Mussini M.	DESCRIZIONE	SCHEMA ELETTRICO																	
Controllato	Murotti A.	DESCRIZIONE DOC.TO	DOCUMENT DESCRIPTION																	
		N.ro ORDINE	ORDER No																	
		N.ro DOC. TO	DOCUMENT No																	

ALL TECHNICAL INFORMATION CONTAINED IN THIS DOCUMENT IS THE EXCLUSIVE PROPERTY OF SCHNEIDER ELECTRIC. IT IS TO BE USED ONLY FOR THE PROJECT AND FOR THE WORKS SPECIFICALLY IDENTIFIED IN THE TITLE. ANY REUSE OR MODIFICATION OF THIS DOCUMENT WITHOUT THE WRITTEN CONSENT OF SCHNEIDER ELECTRIC IS STRICTLY PROHIBITED. AFTER POWER IS BRANDED FOR EXECUTION, IF NOT OTHERWISE STATED, ALL DEVICES SHOWN IN THIS DIAGRAM ARE IN OPEN POSITION. DRAWN OUT WITH OPERATING MECHANISMS DISCHARGED AND ALL POWER SOURCE OFF.

TUTTE LE INFORMAZIONI TECNICHE CONTENUTE NEL PRESENTE DOCUMENTO SONO DI PROPRIETA' ESCLUSIVA DI SCHNEIDER ELECTRIC E NON POSSONO ESSERE RIPRODOTTE, INVIATE O COMUNICATE IN ALCUN MODO, IN FORMA O IN QUALSIASI MODO, SENZA IL CONSENSO SCRITTO DI SCHNEIDER ELECTRIC. IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO REDATTO PER UN PROGETTO SPECIFICO E NON DEVE ESSERE USATO PER ALTRI PROGETTI. IL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE USATO SOLO PER IL PROGETTO SPECIFICAMENTE IDENTIFICATO NEL TITOLO. IL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE USATO SOLO PER IL PROGETTO SPECIFICAMENTE IDENTIFICATO NEL TITOLO. IL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE USATO SOLO PER IL PROGETTO SPECIFICAMENTE IDENTIFICATO NEL TITOLO. IL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE USATO SOLO PER IL PROGETTO SPECIFICAMENTE IDENTIFICATO NEL TITOLO.



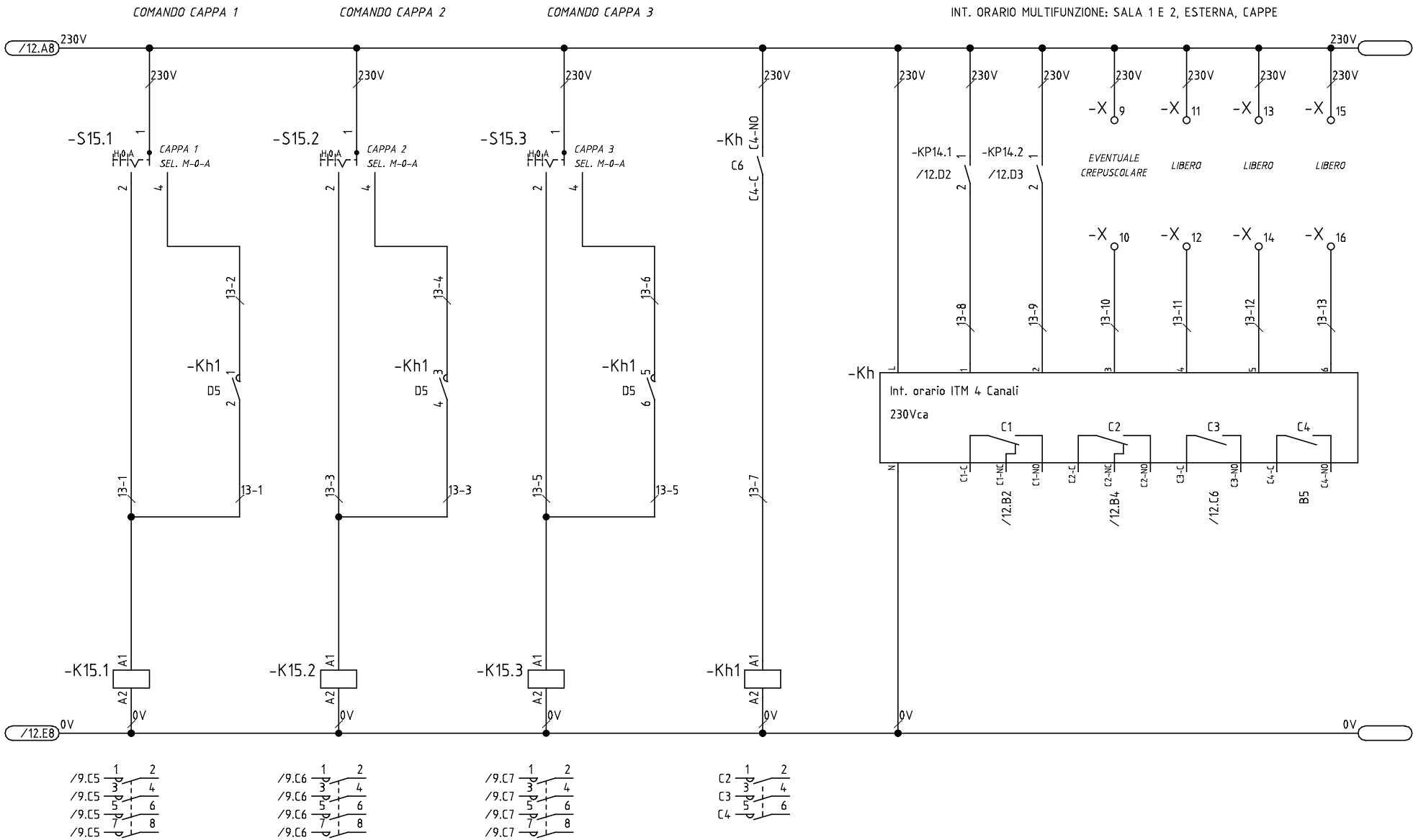
UTENZA O ALIMENTAZIONE	SIGLA - ITEM																						
USER OR FEEDING	SERVIZIO - SERVICE		GENERALE CAPPE																				
	POT.NOM.-KW RATED POWER-KW	I.NOM.- A RATED CURRENT-A	CAPPA 1				CAPPA 2				CAPPA 3												
SEZIONATORE O INTERRUTTORE	MARCA - MAKE	TIPO - TYPE	ESEC. - EXEC.	SCHN.	C60H	VIGI	F	-	-	-	-	SCHN.	C60H	F	-	-	-	SCHN.	C60H	F	-	-	-
SWITCH OR CIRCUIT BREAKER	CORRENTE NOMINALE - RATED CURRENT		4p (C125A 0,5A (AC-I))																				
	RELE MAGNETICO		4p (ID16A)																				
	MAGNETIC RELAY		4p (ID16A)																				
PORTAFUSIBILE - FUSE HOLDER	MARCA - MAKE	TIPO - TYPE	FUSIB. - FUSE																				
RELE TERMICO - THERMAL RELAY	MARCA - MAKE	TIPO - TYPE																					
CONTATTORE - CONTACTOR	MARCA - MAKE	TIPO - TYPE	SCHNEIDER CT 40A																				
MISURE - MEASURING	TRASF. AMPER. - CURRENT TRANSFORMER	A																					
	AMPEROMETRO - AMMETER	A																					
	VOLTMETRO - VOLTMETER	V																					
	TOROIDE - TOROIDAL CURRENT TRANSFORMER	-																					
COLLEGAM. INTERNI - INTERNAL CONNEX.	CAVI / SBARRE - CABLES / BUS BAR	6mm ² (F+N)		4mm ² (F+N)				4mm ² (F+N)				4mm ² (F+N)											
MORSETTI - TERMINALS	MARCA - MAKE	TIPO - TYPE	WEIDM. WDU6																				
COLLEGAM. ESTERNI - EXTERNAL CONNEX.	SIGLA - TAG																						
	LUNG. - LENG. (ml)	SEZIONE - SECTION (mm ²)																					



B	COLL. 24/11/08	25.11.2008	M.M.	Data	04.11.2008	DESCRIZIONE FOGGIO	SHEET DESCRIPTION	Schneider Electric		DESCRIZIONE DOC.TO	DOCUMENT DESCRIPTION	N.ro ORDINE	ORDER No	Scala	1:1
A	APPROV. 05/11	06.11.2008	M.M.	Creato da	Mussini M.	SCHEMA ELETTRICO		Schneider Electric		Quadro Elettrico Bar		804.0001599			
O	EMMISSIONE	06.11.2008	M.M.	Controllato	Murotti A.			Schneider Electric				N.ro DOC. TO	DOCUMENT No	573/N/115-07	Foglio 9
R.	Cambio	Data	Nome	Standard	IEC	Creato da		Schneider Electric				NHJC175806 / 600			15 Fg.

ALL TECHNICAL INFORMATION CONTAINED IN THIS DOCUMENT IS THE EXCLUSIVE PROPERTY OF SCHNEIDER ELECTRIC. IT IS TO BE USED ONLY FOR THE PROJECT AND FOR THE WORKS DESCRIBED IN THE CONTRACT. ANY REUSE OR MODIFICATION OF THIS DOCUMENT WITHOUT THE WRITTEN CONSENT OF SCHNEIDER ELECTRIC IS STRICTLY PROHIBITED. THE USER ASSUMES ALL RESPONSIBILITY FOR EXCELUTION. IF NOT OTHERWISE STATED, ALL DRIVES SHOWN IN THIS DIAGRAM ARE IN OPEN POSITION. DRAWN OUT WITH OPERATING MECHANISMS DISCHARGED AND ALL POWER SOURCE OFF.

TUTTE LE INFORMAZIONI TECNICHE CONTENUTE NEL PRESENTE DOCUMENTO SONO DI PROPRIETA' ESCLUSIVA DI SCHNEIDER ELECTRIC. SONO DESTINATE SOLO ALL'USO PER IL PROGETTO E PER LE OPERAZIONI DESCRITTE NEL CONTRATTO. IL RISPETTORE SI ASSUME TUTTA LA RESPONSABILITA' PER L'ESECUZIONE. SE NON DIVERSAMENTE INDICATO, I DISPOSITIVI RAPPRESENTATI IN QUESTO SCHEMA SONO IN POSIZIONE DI APERTO; IL SCARICO ED OGNI CIRCUITO DISALIMENTATO.



APPROV. 05/11		06.11.2008		M.M.	Data	04.11.2008	DESCRIZIONE FOGLIO	SHEET DESCRIPTION	Schneider Electric		DESCRIZIONE DOC.TO	DOCUMENT DESCRIPTION	N.ro ORDINE	ORDER No	Scala	1:1
EMISSIONE		06.11.2008		M.M.	Data		SCHEMA ELETTRICO		Quadro Elettrico Bar		N.ro DOC. TO	DOCUMENT No	8040001599	573/N/115-07	Foglio 13	
R. Cambio		Data		Nome		Standard		IEC		Creato da		NHJC175806 / 600		15 Fg.		

Diritti riservati in osservanza della norma DIN 34

573-A
15-07
.15-07-X-12;.15-07-X-12A;.15-07-X-13;.15-07-X-14;.15-07-X-15

Identific. Cavi Esterni		Dest. Esterna		Morsetti						Dest. Interna		Cavi Interni			
Libero		Conn.		Nr. Morsetto	Tipo	Inserimento ponte	Conn. cablata	Commento	Riferimento	Sezione Morsetto	Codice Articolo	APPARECCHIATURA	PIN APPARECCHIATURA	Libero	Nr. FILO
		UTENZA		MORSETTIERA : -X-12											
				Nr. Di morsetti : 2											
				L2				/7.E7	6.00	W.10202-0	-012		4	7-14	
				N				/7.E7	6.00	W.10202-0	-012		2	7-13	
				MORSETTIERA : -X-12A											
				Nr. Di morsetti : 2											
				L2				/7.E8	4.00	W.10201-0	-F12		4	7-16	
				N				/7.E8	4.00	W.10201-0	-F12		2	7-15	
				MORSETTIERA : -X-13											
				Nr. Di morsetti : 2											
				L3				/8.E3	6.00	W.10202-0	-013		4	8-2	
				N				/8.E3	6.00	W.10202-0	-013		2	8-1	
				MORSETTIERA : -X-14.1											
				Nr. Di morsetti : 2											
				L1				/8.E5	6.00	W.10202-0	-K14.1		4	8-6	
				N				/8.E5	6.00	W.10202-0	-K14.1		2	8-4	
				MORSETTIERA : -X-14.2											
				Nr. Di morsetti : 2											
				L1				/8.E6	6.00	W.10202-0	-K14.2		4	8-10	
				N				/8.E6	6.00	W.10202-0	-K14.2		2	8-8	
				MORSETTIERA : -X-14.3											
				Nr. Di morsetti : 2											
				L1				/8.E6	6.00	W.10202-0	-K14.3		4	8-14	
				N				/8.E6	6.00	W.10202-0	-K14.3		2	8-12	
				MORSETTIERA : -X-14.4											
				Nr. Di morsetti : 2											
				L1				/8.L7	6.00	W.10202-0	-F14.4		4	8-16	
				N				/8.L7	6.00	W.10202-0	-F14.4		2	8-15	
				MORSETTIERA : -X-15.1											
				Nr. Di morsetti : 3											
				L1				/9.E5	6.00	W.10202-0	-K15.1		2	X	
				L2				/9.E5	6.00	W.10202-0	-K15.1		4	X	
				L3				/9.E5	6.00	W.10202-0	-K15.1		6	X	
				MORSETTIERA : -X-15.2											
				Nr. Di morsetti : 3											
				L1				/9.E6	6.00	W.10202-0	-K15.2		2	X	
				L2				/9.E6	6.00	W.10202-0	-K15.2		4	X	
				L3				/9.E6	6.00	W.10202-0	-K15.2		6	X	
				MORSETTIERA : -X-15.3											
				Nr. Di morsetti : 3											
				L1				/9.L7	6.00	W.10202-0	-K15.3		2	X	
				L2				/9.L7	6.00	W.10202-0	-K15.3		4	X	
				L3				/9.L7	6.00	W.10202-0	-K15.3		6	X	
				MORSETTIERA : -X											
				Nr. Di morsetti : 16											
				1				/11.B4	2.50	W.10200-0	Z30V			230V	
				2				/11.B4	2.50	W.10200-0	-Kd1		34	11-3	
				3				/11.B8	2.50	W.10200-0	Z30V			230V	
				4				/11.B8	2.50	W.10200-0	-Kd2		34	11-6	
				5				/12.B2	2.50	W.10200-0	Z30V			230V	
				6				/12.B2	2.50	W.10200-0	-KPl4.1		A1	12-1	
				7				/12.B3	2.50	W.10200-0	Z30V			230V	
				8				/12.B3	2.50	W.10200-0	-KPl4.2		A1	12-3	
				9				/13.A7	2.50	W.10200-0	Z30V			230V	
				10				/13.B7	2.50	W.10200-0	-Kh		3	13-10	
				11				/13.A7	2.50	W.10200-0	Z30V			230V	
				12				/13.B7	2.50	W.10200-0	-Kh		4	13-11	
				13				/13.A8	2.50	W.10200-0	Z30V			230V	
				14				/13.B8	2.50	W.10200-0	-Kh		5	13-12	
				15				/13.A8	2.50	W.10200-0	Z30V			230V	
				16				/13.B8	2.50	W.10200-0	-Kh		6	13-13	

Data 04.11.2008
Creato da Mussini M.
M.M.
Controllato Murotti A.

OSPEDALE BELLARIA



MORSETTIERE

NHJC175806 / 600

.115-07

8040001599

98880972

Foglio 15
15 Fg.

LEGENDA SIMBOLOGIE

	: RETE ANTINCENDIO IN ACCIAIO ZINCATO S.S. (T16.A1.B5);
	: RETE ACQUA FREDDA IN ACCIAIO ZINCATO S.S. (T16.A1.B5);
	: RETE ACQUA CALDA IN ACCIAIO ZINCATO S.S. (T16.A1.B5);
	: RETE DI RICIRCOLO ACQUA CALDA IN ACCIAIO ZINCATO S.S. (T16.A1.B5);
	: TUBAZIONE IN ACCIAIO ZINCATO PER ACQUA ADDOLCITA S.S. (T16.A1.B5);
	: TUBAZIONE PER ACQUA DISSALATA IN ACCIAIO INOSSIDABILE (T16.A4.S9);
	: COLONNE MONTANTI IMPIANTO IDRICO-SANITARIO (T16.A1.B5);
	: RUBINETTI DI ARRESTO (T15.A203);
	: COLONNA MONTANTE IMPIANTO ANTINCENDIO (T16.A1.B5);
	: VALVOLA INSERITA NELLE DERIVAZIONI PER IL COLLEGAMENTO DELLE CASSETTE ANTINCENDIO UNI 45 AL PIANO -2,20, PER LA MANUTENZIONE, TOGLIERE VOLANTINO A VALVOLA APERTA (T15.A11);
	: VALVOLA A SFERA PER TUBAZIONI FINO A 2" (T15.A11); : VALVOLA A FARFALLA PER TUBAZIONI OLTRE I 2" (T15.A115);
	: VALVOLA IN GHISA PN 10 (T15.A115);
	: IDRANTE UNI 45 CON MANICHETTA DA 25 MT (T2.A3.A5);
	: IDRANTE UNI 70 CON ATTACCO MOTOPOMPA (T2.A12.A25);
	: ESTINTORE PORTATILE A POLVERE DA 6 KG (T2.A20.A6);
	: PRESSOSTATO A DUE POSIZIONI (SEGNALA ALLARME IN DIMINUIZIONE DI PRESSIONE) (T9.A21.A5);
	: SEGNALE DI SERVIZIO RETE ANTINCENDIO (COMPRESO NELLE OPERE ELETTRICHE);
	: COLLARI INTUMESCENTI REI PER PROTEZIONE ANTINCENDIO (T2.B10);
	: STRISCIA DI LANA E MASTICE REI PER PROTEZIONE ANTINCENDIO DI TUBAZIONI NUDE IN ACCIAIO (T2.B15);
	: PROTEZIONE SCATOLARE REI IN SILICATO DI CALCIO Sp.40mm minimo (T2.B30);
	: COLONNA DI SCARICO ACQUE NERE IN PE (T16.A20);
	: RETE DI SCARICO ACQUE NERE IN PE 303/1 (T16.A20);
	: COLONNA RETE DI VENTILAZIONE PARALLELA DIRETTA (T16.A20);
	: RETE DI VENTILAZIONE IN PE (T16.A20);
	: IDENTIFICAZIONE COLONNE DI SCARICO ACQUE NERE;
	: IDENTIFICAZIONE COLONNE DI SCARICO ACQUE INDUSTRIALI;
	: INDIVIDUAZIONE COLONNA n-ESIMA IMPIANTO IDRICO-SANITARIO;
	: INDIVIDUAZIONE COLONNA n-ESIMA RICIRCOLO;
	: INDIVIDUAZIONE COLONNA n-ESIMA ANTINCENDIO;
	: SCHEMATURA ACQUA FREDDA IN TUBO MULTISTRATTO PREISOLATO (T3.C51);
	: SCHEMATURA ACQUA CALDA IN TUBO MULTISTRATTO PREISOLATO (T3.C51);
	: PILOZZO IN PORCELLANA BIANCA DIM. 60 x 45, art. NP.IM.10: - MISCELATORE CON COMANDO A GOMITO;
	: VUOTATOIO IN CERAMICA BIANCA, art. NP.IM.09: - COMPLETO DI MISCELATORE CON COMANDO A GOMITO;
	: VASO DI CACCIATA IN CERAMICA VETRICATA BIANCA DI TIPO SOSPESO DOTATO DI CASSETTA DI RISCIAQUAMENTO DA INCASSO (T3.B1.B5 + T3.A150);
	: VASO BIDET PER DISABILI IN CERAMICA VETRICATA BIANCA DI TIPO SOSPESO CON DOCCETTA (T3.B5.A5);
	: LAVABO PER DISABILI CON INCLINAZIONE REGOLABILE (T3.B10.A5);
	: LAVABO IN CERAMICA VETRICATA BIANCA A PARETE DOTATO DI GRUPPO DI EROGAZIONE IN OTTONE FORTEMENTE CROMATO DEL TIPO MISCELATORE MONOCOMANDO CON DOPIO SCATTO (T3.B11.A5-T3.B160);
	: BIDET IN CERAMICA VETRICATA BIANCA DI TIPO SOSPESO DOTATO DI GRUPPO DI EROGAZIONE IN OTTONE FORTEMENTE CROMATO DEL TIPO MISCELATORE MONOCOMANDO (T3.B21.B5 + T3.A180);
	: PIATTO DOCCIA IN METACRILATO A FILO PAVIMENTO DOTATO DI BATTERIA DI EROGAZIONE IN OTTONE FORTEMENTE CROMATO DEL TIPO MISCELATORE MONOCOMANDO DA INCASSO (T3.B37.A5-T3.A190.B5);
	: LAVABO CLINICO IN CERAMICA VETRICATA BIANCA: - CON COMANDO MANUALE (T3.B13.A5)

SPECIFICA DISTRIBUZIONE IMPIANTO IDRICO

LA DISTRIBUZIONE DELLA RETE IDRICO-SANITARIA VIENE REALIZZATA NEI SEGUENTI MODI:

- RETE PRINCIPALE: IN CONTROSOFFITTO, ISPEZIONABILE, IN ACCIAIO ZINCATO
- RETE SECONDARIA SOTTOTRACCIA (ALL'INTERNO DEI LOCALI SERVITI) ESCLUSIVAMENTE A PARETE IN TUBO MULTISTRATTO

SPECIFICA COIBENTAZIONI

LE RETI IDRICHE NELLA DISTRIBUZIONE DI PIANO SONO COIBENTATE CON GUAINA ISOLANTE NEI SEGUENTI SPessori:

- RETE ACQUA FREDDA : 9mm PER TUTTO LO SVILUPPO (T17.A5.A3)
- RETE ACQUA CALDA : 9mm PER DIAMETRO FINO A 1" (T17.A5.A3)
13mm PER DIAMETRO 1.1/4" - 1.1/2" (T17.A5.A4)
19mm PER DIAMETRO 2" - 2.1/2" (T17.A5.A5)

IL VALVOLAME SULLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA FREDDA SANITARIA E' COIBENTATO:
- CON GUAINA ISOLANTE Sp. minimo 9mm IN CONTROSOFFITTO

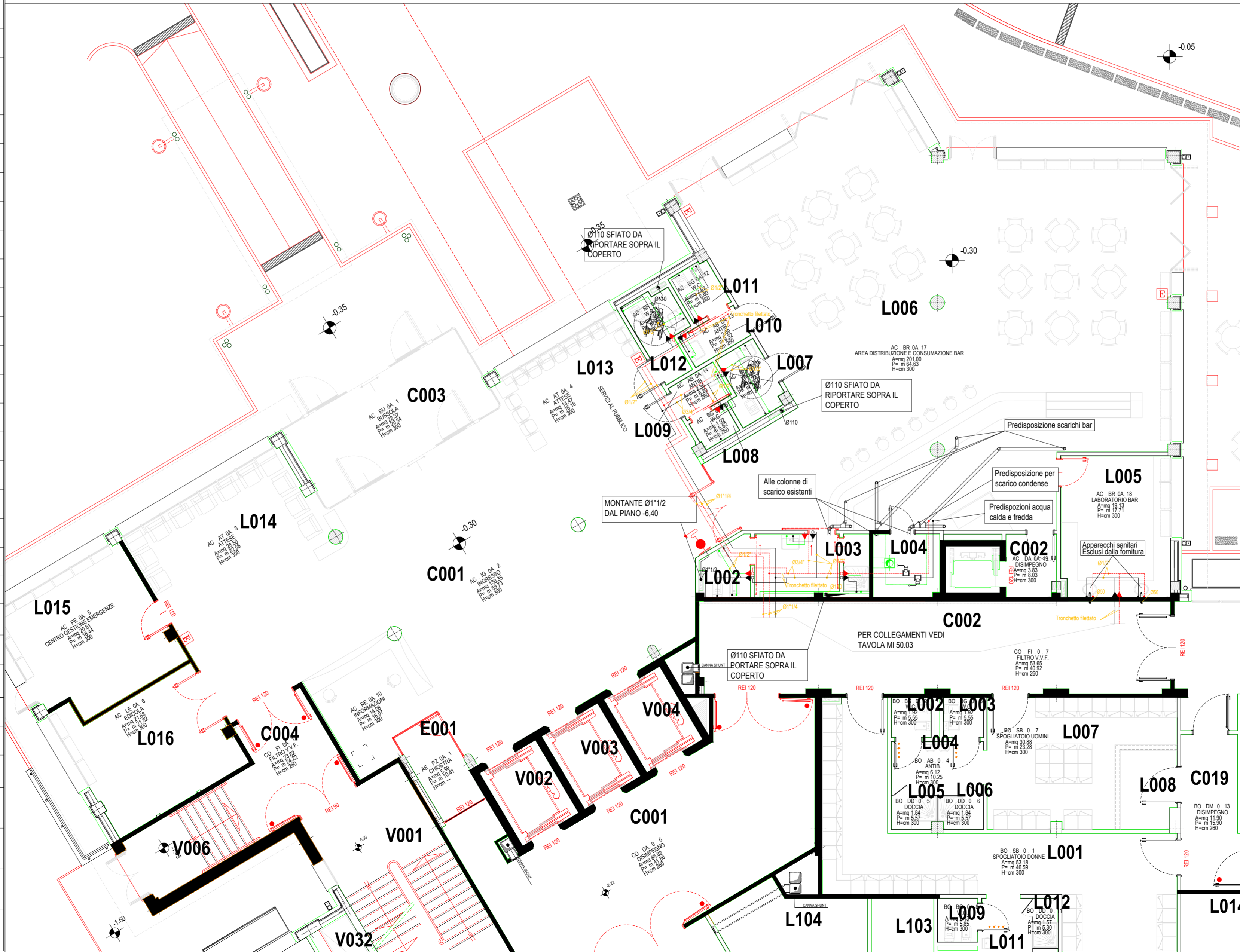
TUTTE LE COLONNE DI SCARICO SONO COIBENTATE CON MATERIALE FONDOASSORBENTE (T17.A200.A7)

NOTE

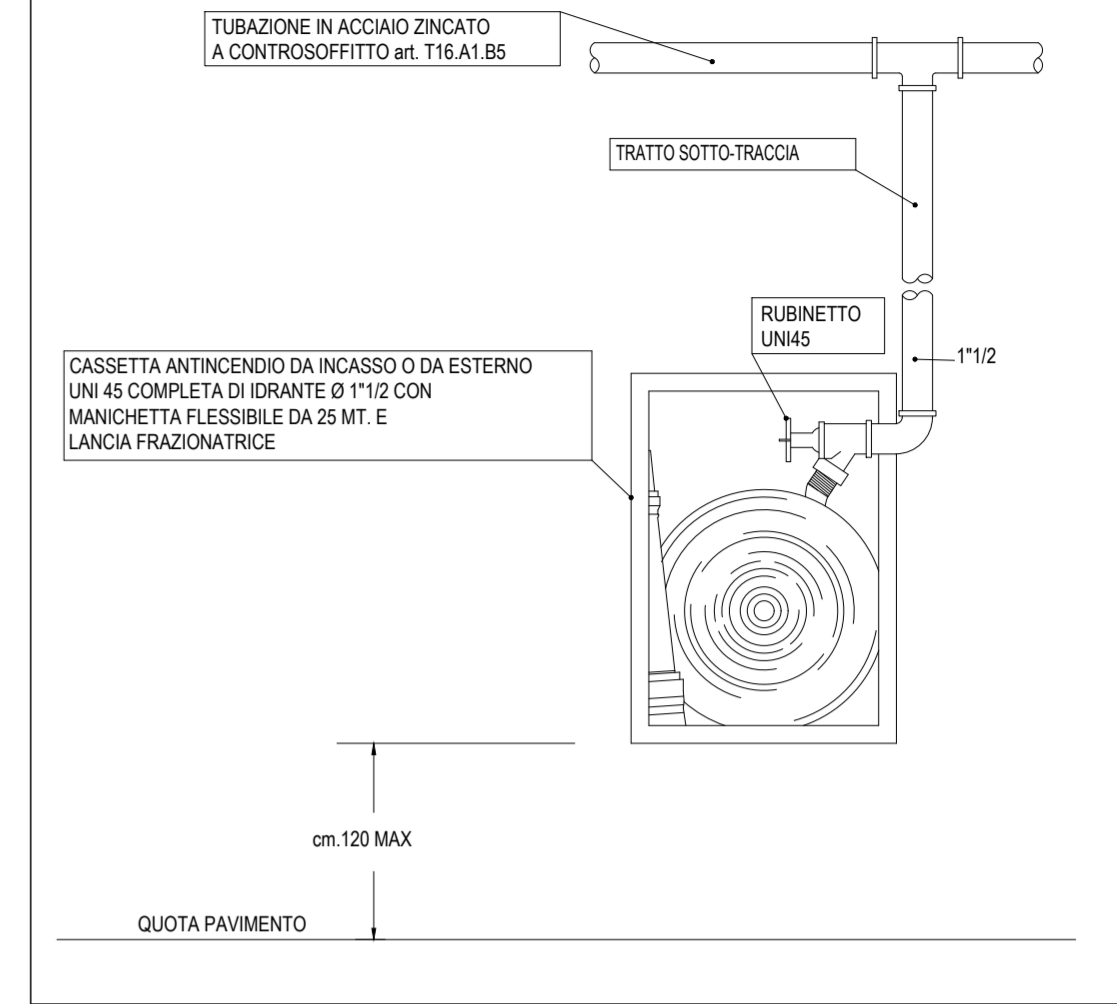
GLI ALLACCIAMENTI DEI SANITARI SONO COMPENSATI PER OGNI APPARECCHIATURA CON GLI ARTICOLI T3.C51

LE PREDISPOSIZIONI PER UTENZE SONO COMPENSATE CON GLI ARTICOLI T3.C200

- NEI TRATTI A VISTA LE COIBENTAZIONI SONO RIVESTITE IN LAMIERINO DI ALLUMINIO (T17.A15.A5)
- LA RETE ANTINCENDIO NON E' COIBENTATA.
- GLI ATTRAVERSAMENTI DI STRUTTURE O PARETI REI SONO PROTETTI CON COLLARI INTUMESCENTI SULLE RETI DI SCARICO CON STRISCIE DI LANA E MASTICE PER LE TUBAZIONI NON COIBENTATE E NEI TRATTI DI TUBAZIONE COIBENTATI.
- GLI SCARICHI SI INTENDONO ESEGUITI A CONTROSOFFITTO DEL PIANO SOTTOSTANTE E HANNO PENDENZA MINIMA 0.5%
- LE CASSETTE IDRANTI COLLOCATE LUNGO I PERCORSI DOVRANNO ESSERE INCASSATE CON LA REALIZZAZIONE DELLE NECESSARIE NICCHIE DI CONTENIMENTO.
- LE SEGUENTI ATTREZZATURE SONO ESCLUSE DALLA FORNITURA IMPIANTISTICA:
VASCHE DEI BAGNI ASSISTITI
APPARECCHIATURE DELLE CUCINE DI REPARTO, LAVATRICI
APPARECCHIATURE DEI LOCALI STERILIZZAZIONE
PER ESSE SARANNO REALIZZATE LE SOLE PREDISPOSIZIONI PER GLI ALLACCIAMENTI E GLI SCARICHI



PARTICOLARE INSTALLAZIONE CASSETTA ANTINCENDIO



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda USL di Bologna

Direttore Generale: Dott. Francesco RIPA DI MEANA

Responsabile del Procedimento
Ing. Francesco RAINALDI

REALIZZAZIONE DELL'OSPEDALE BELLARIA DI BOLOGNA - NUOVO PADIGLIONE G -

ATI partecipanti: Mandataria:	Mandanti:				
AS BUILT					
IMPIANTI MECCANICI					
Progetto impianto idrico-sanitario antincendio					
Pianta quota -2,20					
Coordinamento di Progetto:	Ing. Emilio BONA VEGGI Ing. Fausto GALLARELLO				
Direzione tecnica:	Prof. Arch. Eugenio ARBIZZANI Ing. Emilio BONA VEGGI				
Progetto Architettonico:	Prof. Arch. Eugenio ARBIZZANI Arch. Andrea VANZINI				
Progetto Strutture:	Ing. Fausto GALLARELLO Ing. Fausto FRASCAROLI				
Progetto Impianti:	Ing. Emilio BONA VEGGI Ing. Maurizio MACINI Per. Ind. Claudio RIGHI				
Collaborazioni:	Arch. Ilaria ADDIS				
Coordinamento alla Sicurezza in fase di progettazione:	Ing. Paolo TRAPELLA				
Gruppo di progettazione:					
NOME FILE: 05.25_AS BUILT_MI_50.04_-2.20_0.dwg					
AMB. SOFT.:					
SCALA: 1:100					
REV	DATA	REVISIONE - DESCRIZIONE	Redatto	Verificato	Approvato
0	Gennaio 2010	Emissione	Salimbeni	Degli Esposti	Righi
05.25		OSBE		as-built	
MI		50.04		0	
CODICE COMM. COMMITTENTE	OPERA	LIVELLO PROGETTAZIONE	ARGOMENTO	TIPO	ELABORATO

